L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 20 Gennaio 1929 — (Anno VII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Cent. 25 la copia || Abbonamento: Italia e Colonie: ANNO L. 65.— | SEM. L. 33.— | TRIM. L. 16.50 || Estero: ANNO L. 150 | SEM. L. 75 | TRIM. L. 38

Abbonamenti annui cumulativi dell'AVVENIRE D'ITALIA con LA FESTA in Italia L. 155 Estero L. 300 — IL CARROCCIO » 77 » 170 — LA FIORITA » 77 » 170 — L'ALBA in Italia L. 78,50 Estero L. 175 — IL CORRIERINO » 78.50 » 175

Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI

LA FESTA, settim. delle famiglie, Anno L. 100 Sem. 50 — IL CARROCCIO, quindicin. dei giovani, Anno L. 14 Sem. 7,50 — LA FIORITA, quind. delle signorine, Anno L. 14 Sem. 7,50 — L'ALBA, settimanale femminile, Anno L. 15 Sem. 8 — IL CORRIERINO, sett. dei fanciulli, Anno L. 15 Sem. 8 — L'OPERA, rassegna sociale mens.

PREZZI D[…] tutte le edizioni: […] Mortuari L. 2,50. […] Per Bologna […] Per tutte le altre […] tana N. 4 - MILANO, Via Mercalli N. 9. L'Amministrazione dell'Avvenire si riserva il diritto di rifiutare quegli […] giudizio insindacabile ritenesse di non poter accettare.

Sig. Omaggio./AV.
Giuseppe Fabretto
Via del Friuli 13
UDINE 1092

VARIAZIONI

Giorno regale

Le disposizioni ufficiali, perchè le mattinate festive siano lasciate libere ai Balilla al fine di dar loro la possibilità di adempiere, con le famiglie, ai propri doveri religiosi — di quella religione propria allo Stato, da quando Costantino ne issò il segno alla razza, al genio, al cuore del popolo, e che, destinata a dilatarsi nella universalità del mondo, ha gettato le sue profondità generatrici nell'intimo della nostra terra italiana — meritano uno speciale rilievo.

C'è sempre ragione di temere che nella valorizzazione dei doveri, i massimi possano essere sacrificati. Che fra le necessità dell'educazione « civile », quelle propriamente religiose — respiro e impulso di vita, e libertà di spirito e forza di disciplina — finiscano per restare in istato inferiore di soggezione.

C'è un giorno in cui il pensiero religioso deve primeggiare sovranamente. Elevato con squillo di festa al vertice della fatica — la domenica — come la campana al vertice delle chiese, tra le nostre serene case cristiane.

Gli altri giorni sono, *per noi*, — pur nel doveroso afflato religioso — frazionati da tutte le cose della vita.

L'arte e l'opera manuale, l'affanno del progresso e del guadagno, i sentimenti che mutano, si sovrappongono tra il sorgere e il calare del sole, le cose grandi e le minime vi partecipano, spesso senza giustizia ed equilibrio di misura.

Ma un giorno è di Dio, da quando il Creatore che lo diede al Suo riposo, lo dava al riposo umano.

Quante volte lo si è difeso, nella storia cristiana, con la predicazione e con l'esempio, dalle usurpazioni di ogni genere, e quale secolare fatica per salvaguardare intaccato questo divino diritto alla proprietà di un giorno.

Registrarlo su un calendario, non basta. Lo spirito laico, se non ha cancellato la registrazione, ha cercato di tradirla, palesemente e di nascosto, sminuendola con l'aria di rispettarla.

Ma la domenica si svincola ancora dalla sudditanza agli obblighi di indole temporanea, relativa, per essere affermata il regale giorno, in cui l'anima deve essere signora, come l'uomo è signore del mondo e Dio dell'uomo.

Il popolo italiano, ch'è gente di operai e gente di artisti, ma gente sbalzata nel vigore di ogni opera al fuoco della sua Fede, non acquietinizza nella palude di un assenteismo religioso, che livelli i giorni e materializzi lo spirito.

Ha bisogno di voli: e la domenica è il colpo d'ala, che solleva le sue settimane.

Per una lunga stagione i problemi religiosi e quelli di politica ecclesiastica avevano ricevuto una loro classificazione arbitraria dal liberalismo e dal socialismo.

Liberalismo e socialismo, figli del medesimo padre, tedesco, osi, nonostante la divergenza degli interessi economici, si incontravano simpaticamente su questo terreno di ostilità anticlericale.

Oggi, certo, le esigenze dello spirito impongono il loro imperativo.

Così l'on. Ricci in consonanza con le direttive del Governo, espresse ancor recentemente dal Ministro Martelli, avverte dunque opportunamente il disagio rappresentato dalle riunioni mattinali dei Balilla; ammonisce anche sul modo con cui i giovani hanno da trascorrere le ore liberate da altri impegni civili.

Il dovere della santificazione della domenica viene espresso, nelle norme tradizionali da un pulpito, da una cattedra.

« Giorno Festivo » — era stata la classificazione vaga, con la quale il calendario registrava la domenica.

I Balilla hanno avuto un insegnamento senza possibilità di equivoci, pieno e trasparente: « giorno da santificare ».

L'insegnamento non deve essere solo per i piccoli.

Va alle famiglie; si riversa dal figlio, che ha la sua cristiana libertà di uso della domenica al padre, alla madre, che su questo uso devono vigilare, stimolandolo e unendovisi.

La famiglia ha la compattezza fattrice dell'unità più vera, quando lavorando armoniosamente come se avesse due sole braccia, riposando si inginocchia, come una sola persona, nel ringraziamento a Dio.

Crolli

Bramwell Booth ha ricorso ai tribunali inglesi, perchè l'Alto Consiglio dei suoi salutisti lo vuol destituire.

E la Corte di Giustizia londinese ha intimato, che si sospendano le pratiche di cessione fino a domani, lunedì.

Delle peripezie boothiane si occupa largamente tutta la stampa, quasi come della avventura del Re dell'Afganistan.

L'Esercito della Salvezza ha difatti una potenzialità considerevole.

Il generalissimo, la cui sorte è ora incerta è il primogenito del fondatore.

La carta di natività, omologata il 7 agosto 1878, gli riconosce poteri assoluti, illimitati; il diritto di eleggersi il successore, di nominare e di revocare tutti gli « ufficiali », di giudicare in ultimo appello di ogni vertenza fra i salutisti.

Il quali sotto pena di anatema non possono tradurre un loro fratello sulle pedane dei tribunali civili. E' il maestro e interprete del catechismo salutista, derivazione dalle dottrine metodiste. E infine l'amministratore incontrollato degli immensi beni sociali.

L'Esercito della Salvezza ha una banca: la *Reliance Banque*, una Compagnia di Assicurazioni (*The Salvation Army Assurance Society*); fabbriche di conserve, di biscotti, di fiammiferi; possedimenti terrieri in 63 Stati.

Gli « ufficiali » stipendiati sono 18.000 e 30.000 i musici.

L'assolutismo czaristico del generale è alquanto temperato dall'Alto Consiglio, che può deporre il Generale, se è fisicamente o intellettualmente incapace di assolvere il suo compito o se è incorso in una squalifica morale.

Sono note le forme coreografiche della predicazione salutista sulle piazze, nei caffè, quell'istinto a intromettersi sottilmente anche dove il passaggio dovrebbe supporsi sbarrato.

Ma è pure da notare una vasta attività filantropica, in asili notturni, in patronati, in cucine economiche.

Attività sufficiente a dimostrare, che, ferita nella sua purezza, l'integrità del dogma — svisato e grottescamente militare — fraintesa la virtù soprannaturale della Carità con la filantropia, istintiva attività umana, il carattere cristiano è indistruttibile nel protestantesimo.

E' un crisma originario, che la ribellione ha deturpato; ma non può neppure essa sopprimere.

Quantunque nelle file dell'Esercito della Salvezza non si possa dire manchi il senso della disciplina, oggi si mira a sgretolare l'impalcatura autocratica e patriarcale su cui regge.

La notevole potenza di quadri e di attrezzatura rivela che, qualunque sia la sua deformazione, il fattore religioso tiene il primo posto nell'anima delle folle. E' la leva, la pietra di angolo, il cemento di tutte le costruzioni che vogliono essere vitali.

Ma dove l'autorità e la disciplina non possono arrivare a soprannaturalizzare l'elemento umano, dove accade che i termini si invertano, e, nell'impotenza d'una religione che ha gettato via i suoi cardini originari, il laicismo assorba, domini anzichè essere assorbito, allora l'impalcatura trema.

La fragilità dell'Esercito della Salute — che pareva anche ai dissidenti una imponente costruzione finanziaria, un'espressione organizzativa di primo ordine — sta in questa impotenza religiosa.

La povertà del divino non può essere sostituita.

La forza di coesione che venga dall'interezza della fede non ha il suo equivalente.

L'autorità è una parola a vuoto se, nella contraddizione, non entra a tenerla salda, una ragione più che umana.

Mentre dove il cemento religioso lo useremo anche per le costruzioni civili, e Dio sarà chiamato a benedire organizzazioni educative, operaie, militari e santificheremo il riposo in Lui come la fatica nella bontà, rizzeremo sù, al nostro domani, impalcature di acciaio.

(c. r.)

NOZZE REALI A PALERMO

L'11 febbraio Cristoforo di Grecia impalmerà Francesca di Francia

PARIGI, 19 sera

L'annuncio ufficiale delle nozze fra il principe Cristoforo di Grecia e la principessa Francesca di Francia dovette essere ritardato sino a che non fu decisa la questione del matrimonio religioso. Come è noto il principe è di religione greco-ortodossa, mentre la principessa è una fervente cattolica.

E' stato deciso che il matrimonio sarà celebrato col rito cattolico dei matrimoni misti. L'importanza della decisione consiste in questo, che la Chiesa Cattolica consente la celebrazione dei matrimoni misti soltanto quando sia assodata la condizione che il coniuge non cattolico si impegni solennemente a lasciar educare nella religione cattolica i figli eventuali delle nozze.

Testimoni per il principe saranno l'ex Re del Portogallo Manuel e il Duca d'Aosta, testimoni per la sposa saranno l'ex Re di Grecia Giorgio e il Principe ereditario d'Italia. Fra le corti rappresentate vi saranno quella inglese, che ha già designato l'ambasciatore a Roma a presenziare alle nozze a Palermo l'11 febbraio, quella danese dal principe Knud, figlio secondogenito di Re Cristiano II, quella belga dal conte di Fiandra, figlio secondogenito di Re Alberto e quella rumena dalla principessa madre Elena, nipote dello sposo e madre dell'attuale Re Michele di Rumenia. Si era anche parlato della possibile partecipazione alle nozze del Re di Spagna, ma finora non si ha conferma della sua eventuale visita a Palermo.

Re Giorgio trascorrerà a Windsor la convalescenza

LONDRA 19 sera

La Regina, ormai completamente ristabilita dal lieve attacco di influenza che l'aveva costretta ad aversi riguardo, si è recata nel pomeriggio di ieri in automobile al castello di Windsor. Questa passeggiata, che è la più lunga che la Sovrana abbia compiuto durante il lungo periodo della malattia del Re, è considerata come indice sicuro del miglioramento dell'augusto infermo ed è ritenuta nello stesso tempo come una conferma alla voce secondo la quale il Sovrano verrebbe trasportato, non appena le sue condizioni di salute lo consentiranno, al castello di Windsor, per trascorrervi la convalescenza. (*R.*).

L'EPISCOPATO per "L'Avvenire d'Italia,,

Ecco due nuove attestazioni di benignità incomparabile, due altre voci autorevoli e venerate che si levano per testimoniare un appoggio, un incoraggiamento, una fiducia che torna a onore grandissimo del nostro quotidiano.

L'Avvenire d'Italia è particolarmente grato ai due pastori cui tanti vincoli tradizionali lo tenevano legato. Con esso, amici e lettori, non mancheranno di mostrarsi coi fatti ugualmente sensibili al loro zelo in questa nobile gara per la stampa cattolica.

L'ECC.MO ARCIVESCOVO DI CAGLIARI

Ill.mo Sig. Direttore,

Mando la più cordiale benedizione al caro Avvenire *che ha data prova costante di voler mantenersi in posto onorato tra i quotidiani cattolici nostri.*

Prego il Signore che sia largo di benedizioni de rore coeli et de pinguedine terrae, *verso gli infaticabili Direttore e Collaboratori, che meritamente ricevono il plauso dei cattolici.*

Il Signore faccia che penetri ovunque il buon giornale a beneficio della causa cattolica.

✠ ERNESTO M. PIOVELLA
Arciv. di Cagliari

Cagliari, 14 genn. 1929.

L'ECC.MO ARCIVESCOVO DI TARANTO

Ill.mo Sig. Direttore,

Conoscendo lo sforzo fatto dalla « Cardinal Ferrari » per portare L'Avvenire d'Italia *ad una organizzazione tecnica sempre più perfetta, sicuro che questo giornale sarà sempre meglio specchio fedele delle direttive della S. Sede e degli organi centrali dell'Azione cattolica, ben volentieri ne raccomandiamo la diffusione.*

Porgo rispettosi ossequii e sono dev.mo

✠ ORAZIO
Arciv. di Taranto

Taranto, 10 gennaio 1929.

LA PREPARAZIONE ELETTORALE

GLI ORGANI SINDACALI CHE PRESENTERANNO CANDIDATI

Norme per le designazioni definitive

ROMA, 19 sera

Approvato dal Consiglio dei Ministri, il decreto di scioglimento della Camera sembra che esso venga sottoposto alla firma reale domani l'altro e pubblicato lunedì stesso o martedì nella *Gazzetta Ufficiale*. Il decreto sarà accompagnato da una relazione del capo del governo.

Gli organi che fanno le proposte dei candidati per ciascuna confederazione nazionale dei sindacati legalmente riconosciuti, sono: Il Consiglio nazionale per la confederazione fascista degli agricoltori che è stato convocato per il 5 febbraio. L'assemblea generale per la confederazione generale fascista dell'industria italiana che si terrà ai primi di febbraio. Il Consiglio Confederale per la Confederazione Nazionale fascista dei commercianti che sarà convocato fra il 3 e il 10 febbraio e per la Confederazione Nazionale degli esercenti Imprese di trasporto terrestre e di navigazione interna che si adunerà fra il 7 e l'8 febbraio. Il Consiglio per la Confederazione Nazionale Fascista delle imprese e trasporti marittimi ed aerei che si adunerà verso il 10 febbraio, e per la Confederazione addetti ai trasporti marittimi ed aerei. Il consiglio generale per la Confederazione generale bancaria fascista. Il congresso nazionale per le Confederazioni Nazionali dei sindacati fascisti dell'agricoltura, industria, commercio, trasporti terresri e della navigazione interna, dei bancari e degli intelettuali.

Lo speciale decreto che ieri abbiamo annunciato detta le norme particolari per le adunate dei rappresentanti degli enti ed associazioni di fatto, ammessi alle designazioni. Le designazioni definitive delle Confederazioni enti ed associazioni hanno luogo per votazione dei componenti i consessi centrali; la votazione avrà luogo per iscritto e a scheda segreta: risulteranno designate le persone che avranno riportato il maggior numero dei voti; a ciascuna adunanza assisterà un R. notaio che redigerà processo verbale della riunione della votazione.

Tutto questo lavoro conclusivo dovrà essere compiuto fra il 28 corrente e il 17 marzo giacchè gli estratti relativi dovranno essere depositati nella segreteria del Gran Consiglio Nazionale Fascista non oltre le ore 16 del 18 Febbraio. Per uno scambio di idee sulle linee generali da seguirsi circa le adunate e le designazioni, i Presidenti delle Confederazioni Nazionali dei datori di Lavoro e dei Lavoratori hanno tenuto due distinte riunioni presso il Ministero delle Corporazioni.

Come è noto le Confederazioni Nazionali dei sindacati dovranno designare fra tutte, ottocento nomi: gli enti e le associazioni di fatto dovranno designarne duecento. Ricevute le proposte la segreteria del Gran Consiglio formulerà un unico elenco di candidati per ordine alfabetico, indicando accanto ad ognuno di essi, l'ente che l'ha proposto. Il Gran Consiglio formerà la lista dei 400 deputati designati scegliendoli liberamente nell'elenco dei candidati, ed anche fuori quando ciò sia necessario, per comprendere nella lista persone di chiara fama nelle scienze, lettere, arti e nella politica e nelle [...] che siano rimaste escluse dall'elenco dei candidati.

Fra la seconda metà del mese di dicembre ad oggi il Capo del Governo ha intanto ascoltato la relazione dei singoli prefetti sulla situazione locale, anche in riferimento alla preparazione dei comizi plebiscitari. Con ogni probabilità il Gran Consiglio si adunerà verso la fine di febbraio o ai primi di marzo per la scelta dei candidati e tra il 4 e il 9 marzo sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* la lista dei deputati designati. E subito sarà proceduto, dallo speciale ufficio del Ministero dell'Interno, alla stampa dei manifesti recanti questo elenco, manifesti che verranno inviati a tutti i Comuni nella media di una ventina di copie per ciascuno.

Questi manifesti, che saranno così circa duecentomila dovranno essere affissi nei comuni, specialmente presso ciascuna sede elettorale.

Le sezioni saranno in tutta Italia circa ventimila. Per quanto riguarda le liste elettorali, tra qualche giorno, e precisamente il 23 corrente, sarà compiuta dalle singole commissioni provinciali la revisione delle liste e la distribuzione delle liste sezionali a ciascun comune; e i comuni provvederanno subito alla formazione di due copie delle liste sezionali.

Si conferma che il numero degli elettori in tutta Italia sarà di circa nove milioni. Le schede di votazione — di due tipi, una per il sì, e l'altra per il no — sono già state fatte stampare dal Ministero dell'Interno e verso la fine del mese lo speciale ufficio elettorale provvederà ad inviare a ciascuna prefettura i pacchi delle schede necessarie per i comuni della circoscrizione co un dieci per cento in più del numero necessario. E le prefetture penseranno poi a distribuirle ai singoli comuni.

Saranno, dunque, distribuiti fra i vari municipi italiani circa venti milioni di schede e subito l'ufficio elettorale provvederà anche alla distribuzione di due opuscoli contenenti le istruzioni: uno per quanto riguarda tutto il lavoro preparatorio, e l'altro per i presidenti dei seggi, contenente le istruzioni sul meccanismo della votazione. Intanto in questi giorni ferve il lavoro preparatorio presso le Corti d'Appello per la nomina dei presidenti dei seggi che è riservata appunto alle Corti.

LA TUTELA DELLA FAMIGLIA nei commenti dell'"Osservatore Romano,, e della "Civiltà Cattolica,,

ROMA, 19 sera

Le disposizioni del Consiglio dei Ministri per la difesa della famiglia sono questa sera oggetto di commento da parte dell'*Osservatore Romano* ».

Il giornale dopo avere riassunto il contenuto del progetto così prosegue:

« Questa illustrazione dei nuovi provvedimenti che sì notevole affermazione portano nell'ordine restaurato crediamo, assai sufficiente a dimostrare nella particolare eloquenza dei fatti che l'agnosticismo di Stato è un assurdo, tanto è vero, come nel caso presente, lo Stato può benissimo essere indotto per varie cause ad interventi nei quali nessuno potrà negare la grandissima necessità ed utilità. Resta un voto: quello che dinanzi a tanta sollecitudine vi sia la comprensione indispensabile da parte di chi deve perchè l'opera restauratrice sia piena e perfetta. Lo stato infatti lo abbiamo detto arriva fin dove può. A poco anzi varrebbero le sue iniziative se le coscienze non lo assecondassero. Di fronte ai doveri morali è l'adesione pronta alla legge divina la base fondamentale perchè tutti gli obblighi sociali possano essere a pieno osservati. Godiamo delle provvidenze odierne perchè esse rimuovono ostacoli ed aprono vie nuove alla necessaria comprensione; ma profittiamo della loro emanazione per ribadire il nostro convincimento di ieri e di oggi che la grandezza vera di un popolo può essere edificata soltanto ove fiorisce il rispetto alle ineffabili disposizioni della legge divina. Tutti gli ausili per acquistare un siffatto convincimento hanno il plauso degli onesti e la testimonianza e la gratitudine da parte della nazione ».

Sempre a proposito della cura che il Governo rivolge all'incoraggiamento delle belle famiglie l'odierna *Civiltà Cattolica* sottolinea il gesto del dono natalizio che il Capo del Governo ha fatto pervenire a tutte le famiglie con molti figlioli bisognosi di aiuto e dice:

« E' certo che chi si regola soltanto con i calcoli dell'egoismo brutale non potrà vedere proporzione fra il premio decretato e la serie di sacrifici importati dal mantenimento di una prole numerosa: come l'inasprimento delle condanne contro l'iniqua soppressione di vite non varrà ad impedire che tanti sciagurati dal fango scivolino nel sangue. Ma il pubblico riconoscimento e il premio della moralità ingentilita dalla ricorrenza della più soave solennità cristiana non può non essere rilevato come atto saggio di governo il quale praticamente esalta la fecondità di quelle famiglie dove tuttora secondo l'intenzione divina i figlioli rampollano come i novelli dell'olivo intorno al desco famigliare ».

Gruppo di parlamentari bulgari in viaggio per l'Italia

SOFIA, 19 sera.

Un gruppo di deputati bulgari è partito per l'Italia per compiervi esami e studi sulle condizioni e gli sviluppi del movimento industriale, commerciale, agricolo e culturale. I deputati sono: Rassukanof, Harizanof, Petrof, Diakof, Pavlof e Dimef del partito governativo, Tomo agrario e Dreusk democratico.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI IERI

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI E PROBLEMI DELL'ECONOMIA

Nuove disposizioni per le case popolari - Invalidità e assistenza nel lavoro
L'incremento della pesca e dell'alpeggio - Il traffico ferroviario e portuale

ROMA, 19 sera

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i ministri e del segretario del Partito on. Turati; fungeva da segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio dei Ministri ha approvato alcuni provvedimenti.

Anzitutto uno schema di provvedimento istituisce, con sede a Brescia, il Consorzio dell'Oglio, per la regolazione del lago d'Iseo.

Il provvedimento riproduce, in sostanza, le disposizioni emanate per il Consorzio del Ticino, adattandole alle particolari circostanze che si verificano in ordine alla regolazione del lago di Iseo.

Edilizia popolare e cooperativa

Uno schema di provvedimento contiene norme in materia di edilizia popolare ed economica. Manifestata la necessità di apportare qualche ritocco alle vigenti disposizioni sull'edilizia popolare ed economica a contributo statale, si è voluto regolare, il passaggio in proprietà alle cooperative delle aree acquistate in proprio da quei soci che attualmente siano stati dichiarati decaduti o riconosciuti privi di diritto all'alloggio e espulsi ai sensi delle disposizioni in vigore, chiarendo inoltre che gli affittuari di alloggi cooperativi, costruiti con contributo statale, non solo per tale loro qualità da iscriversi soci, a meno che non vi abbiano diritto per altro titolo. Si disciplina poi la materia tributaria relativa alla stipulazione dei mutui edilizi individuali e dei riscatti a favore dei soci delle cooperative che pur godendo del contributo statale non sono mutuatarie della Cassa Depositi e Prestiti e si prorogano termini vari, fra i quali quello richiesto per l'ultimazione dei lavori agli effetti del godimento del contributo. Si dispone infine che tutti i provvedimenti ministeriali, in materia di cooperative edilizie a contributo statale e tutte le decisioni e ordinanze della commissione di vigilanza abbiano valore di titolo esecutivo e siano eseguiti nelle forme di cui all'art. 10 della legge 17 agosto 1928 N.o 2102, anche verso gli ex soci radiati dalle cooperative stesse, nonchè verso qualsiasi occupatore illegittimo.

Uno schema di provvedimento approva il piano regolatore della città di Trani. Il concetto fondamentale dell'opera è quello di favorire lo sviluppo dell'abitato ad oriente dell'attuale.

Per l'Abbazia di Montecassino

Uno schema di provvedimento riguarda la sistemazione della viabilità intorno all'Abbazia di Montecassino.

L'imminente anno Benedettino e la ricorrenza del 14.o Centenario della Fondazione della storica abbazia di Montecassino, richiameranno indubbiamente verso il glorioso monumento un eccezionale concorso di pellegrini ed i visitatori.

Poichè l'attuale strada di accesso è divenuta affatto inadeguata alle moderne esigenze del traffico è stato deciso di provvedere urgentemente a cura dello Stato alla sistemazione generale di essa, mediante opere di allargamento e di consolidamento, ritenute indispensabili.

Infine uno schema di R. D. riguarda l'autorizzazione all'azienda autonoma statale della strada a contrarre mutui per la esecuzione di opere di sistemazione stradale. Il provvedimento tende a facilitare la disponibilità di fondi occorrenti per la sistemazione generale della rete di strade statali, autorizzando a concedere le occorrenti somministrazioni anche quegli Istituti parastatali i cui statuti non lo consentirebbero.

La nostra ripresa economica

Il Ministro dell'Economia Nazionale ha riferito al Consiglio sulla produzione agricola, industriale, mineraria ed energia elettrica, e sulle risultanze economiche del primo semestre dell'esercizio 1928-29. Ha poi completato il quadro delle attività accertate con gli elementi tratti dal mercato del lavoro e dall'incremento dei depositi nelle casse di risparmio e nelle banche. L'essersi raggiunto al 30 novembre la percentuale del 97 per cento degli operai occupati nel settembre 1926 comprova che le nostre industrie sviluppano attualmente nel loro complesso una attività produttiva pressocchè uguale a quella massima finora raggiunta. Anche i dati esposti relativi all'andamento delle assicurazioni a carattere previdenziale, confermano in massima, come pure quelli sui trasporti e commercio la confortante ripresa nei principali campi della nostra economia.

Successivamente su proposta del ministro dell'Economia Nazionale, il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti:

Schema di provvedimento con cui si costituisce l'Istituto federale delle Casse di Risparmio delle Venezie e la sezione di credito agrario dell'istituto medesimo. Il nuovo ente ha per scopo di operare nel campo: A) del credito agrario di esercizio di miglioramento; B) del credito a grandi intraprese o a pubblici enti della regione delle tre Venezie; C) del credito sussidiario ed integratore dell'attività economica di singole zone della regione o di singole casse consorziate: D) della partecipazione e cooperazione alle attività creditizie di carattere ed interesse nazionale in rappresentanza di tutte le casse consorziate.

Schema di decreto concernente la alleanza cooperativa torinese in Torino.

Schema di decreto concernente l'istituzione di stazioni razionali di alpeggio. Il provvedimento prevede la formazione in adatte provincie del regno di consorzi per il funzionamento di stazioni razionali di alpeggio che hanno lo scopo di costituire buoni esempi di valorizzazione e di utilizzazione dei pascoli montani ed appenninici, di contribuire al miglioramento del bestiame bovino con la preparazione della montificazione dei soggetti destinati alla riproduzione e di preparare personale pratico per lo allevamento e la industria del caseificio in montagna.

Schema di provvedimento concernente la proroga privilegio speciale sulle merci e derrate di proprietà degli enti di consumo al fine di facilitare il credito agli stessi da parte della Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione.

Schema di legge per l'estensione alle isole italiane dell'Egeo delle leggi concernenti l'esercizio delle assicurazioni private.

Un istituto nazionale d'assistenza ai grandi invalidi del lavoro

Il Ministro dell'Economia ha inoltre proposto, e il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento per la creazione di un istituto nazionale per la assistenza ai grandi invalidi del lavoro. Il provvedimento mira a risolvere con mezzi adeguati e sicuri il problema del ricovero, della cura e del collocamento dei grandi minorati del lavoro che per l'insufficienza delle indennità percepite anche nei casi di infortunio più gravi, continuavano finora a permanere in condizioni di bisogno e necessità di assistenza. L'erigendo Istituto trarrà i suoi mezzi finanziari, prevalentemente da contributi obbligatori posti a carico degli istituti assicuratori autorizzati ad esercitare l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria e nell'agricoltura.

Con questo provvedimento che si inquadra fra quelli che la dichiarazione 27.o della Carta del Lavoro preconizzava ad integrazione e perfezionamento della vigente assicurazione infortuni si fa, ad opera del governo fascista, ancora un gran passo nell'attuazione dei mezzi che mirano a difendere la capacità lavorativa degli operai ed a curarne fin dove sia possibile la reitegrazione.

Un altro provvedimento disciplina i mercati del paese. Le nuove tendono a migliorare e in molti casi a rendere obbligatoria l'organizzazione interna dei mercati all'ingrosso dei prodotti della pesca perchè possano costituire strumento efficace per il normale collocamento dei prodotti stessi e per l'equa determinazione dei prezzi, ciò che costituisce un vivo bisogno per la industria peschereccia ed un evidente vantaggio per il consumo. Il provvedimento contiene anche disposizioni riguardanti i mercati al dettaglio, diretti sopratutto a favorire il consumo dei prodotti della pesca.

Un altro provvedimento tende a regolare l'applicazione del R. D. 7 luglio 1927 N. 1548, convertito nella legge 7 giugno 1928 N. 1378 concernente i prodotti alimentari della pesca, conservati in recipienti.

Dopo di che furono approvati questi altri due provvedimenti.

Schema di decreto che modifica lo art. 148 ter del Regolamento infortuni sul lavoro, approvato con R. D. 13 marzo 1904 n. 141.

Schema di provvedimento recante norme per il nuovo ordinamento dell'ente nazionale per le industrie turistiche. Il provvedimento pone in grado l'E. N. I. T. di intensificare l'azione di propaganda culturale e pubblicitaria e di accentrare tutta la complessa materia del turismo, provvedendo in particolare a tutelare e promuovere le industrie alberghiere, a coordinare e regolare l'attività delle stazioni di cura, ad organizzare servizi d'informazione e turistici di generale interesse.

Ministero delle Comunicazioni

Su proposta del ministro delle Comunicazioni, vengono poi approvati i seguenti provvedimenti:

Schema di provvedimento col quale viene prorogato di un anno il sorteggio dei membri del consiglio d'amministrazione delle Poste e Telegrafi, di cui al 3.o comma dell'art. 3 del R. D. L. 23-4-1925 N. 520.

Schema di decreto riguardante la conferma in carica di un consigliere di amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Schema di provvedimento che accorda agevolazioni postali al carteggio della lotteria pro-tubercolosario provinciale aretino.

Schema di provvedimento recante nuove norme per il conferimento degli uffici secondari e delle ricevitorie postali telegrafiche nonchè dei servizi rurali nei territori ex austriaci.

Disegno di legge con il quale viene aumentata da 100 a 150 milioni l'assegnazione straordinaria di fondi per la costruzione di nuovi edifici postali e telegrafici, per l'ampliamento e l'adattamento di quelli esistenti.

Schema di decreto col quale per applicare il punto degli accordi di Nettuno, relativo alla riparazione dei beni dei Pii fondi di marina, amministrati dalle Capitanerie dei Porti, di Trieste, Fiume, vengono affidati i patrimoni dei fondi stessi alla Cassa Invalidi per la Marina mercantile.

Schema di provvedimento per l'aumento del contributo dello Stato per le spese di impianto della vasca nazionale per le esperienze di architettura navale.

Per le maestranze portuali

Il Consiglio ha quindi approvato uno schema di provvedimento col quale si crea il nuovo ordinamento delle maestranze portuali. Nei porti del regno le operazioni di imbarco, sbarco e deposito delle merci, vengono attualmente compiute oltre che da società cooperative regolarmente costituite, anche da lavoratori non associati o riuniti in società di fatto, prive di personalità giuridica e infine da cooperative non legalmente costituite.

Un tale stato di cose rende impossibile così la completa organizzazione del lavoro portuale, come la giusta tutela delle condizioni dei lavoratori. Si rende pertanto necessaria la creazione di raggruppamenti più semplici e più facilmente controllabili delle cooperative, ciò che viene realizzato riunendo i lavoratori in compagnie, secondo le loro specialità, e ponendo a capo di ogni compagnia un console nominato su designazione del sindacato dei lavoratori dei porti, dall'autorità proposta alla disciplina del lavoro portuale.

Ha infine approvato le seguenti proposte:

Schema di provvedimento relativo al trattamento del personale ferrotramviario esonerato senza diritto a pensione.

Schema di disegno di legge col quale si consente la cessione della sovvenzione governativa di esercizio delle ferrovie complementari sarde nella misura necessaria per l'acquisto del nuovo materiale rotabile occorrente alla istituzione di una terza coppia di treni sul tronco Macomer-Nuoro.

Schema di provvedimento per aumento della sovvenzione governativa di esercizio alla ferrovia del Sulcis (Siliqua-Calasetta).

Schema di provvedimento con il quale vengono prorogate alcune disposizioni relative al collocamento a riposo durante il quinquiennio 1 gennaio 1924-31 dicembre 1928 del personale delle ferrovie delle tramvie e delle linee di navigazione interna in concessione. La proroga è stabilita fino all'emanazione ed entrata in vigore di nuove norme per la previdenza di questo importante gruppo di lavoratori dei servizi pubblici.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12 si riunirà nuovamente giovedì 24 corrente.

LE PROVVIDENZE LEGISLATIVE in difesa della maternità

ROMA, 19 sera

Il Ministro dell'Interno, compiendo attiva opera di vigilanza e di repressione contro le pratiche abortive, ha emanato il regolamento per l'applicazione della legge 23 giugno 1927. Il regolamento stabilisce le indicazioni che dovranno esser contenute nelle denuncie fatte in caso di aborto.

Il Prefetto fornisce gratuitamente i moduli per la denuncia.

Chiunque intende aprire ambulatori, istituti, case mediche e chirurgiche, di assistenza ostetrica, case per gestanti deve fare domanda al Prefetto corredandola con la dichiarazione scritta di un dottore che assume la direzione tecnica dell'istituto. Il Prefetto sentito il medico provinciale provvede con proprio decreto che sarà notificato all'interessato. Per le case di assistenza chirurgica e per le case di gestanti occorrerà la approvazione del Prefetto.

La chiara limpidezza di queste disposizioni troncano decisamente le obbiezioni che ancora qua e là venivano formulate in materia di denuncia degli aborti con il pretesto del segreto professionale. Ma questo pretesto non poteva aver valore perchè i delitti contro la maternità sono così gravi che la loro repressione deve essere esemplare. Ciò che vuole raggiungere il surriferito regolamento.

Il convegno dei tecnici agricoli per la bonifica integrale

ROMA, 19 sera

Domattina si aduneranno a palazzo Marignoli i tecnici agricoli di tutta Italia per trattare il tema della bonifica integrale.

All'importante convegno interverranno gli on. Turati, Acerbo, Razza, Serpieri ed altre personalità. Sul tema, che segna il massimo impulso dato alla coltivazione della terra, parlerà l'on. Serpieri, e i lavori proseguiranno nel pomeriggio nel salone del Sindacato dei Giornalisti. Gli ordini del giorno approvati saranno presentati al Capo del Governo.

Volumi dell'edizione Vinciana presentati al Re

ROMA, 19 sera

Il presidente della R. Commissione Vinciana, sen. Giovanni Gentile, è stato ieri ricevuto da S. M. il Re al quale ha presentato gli ultimi volumi della edizione nazionale degli scritti di Leonardo che riproducono tutto il codice Arundel del British Museum, ed un primo fascicolo dei disegni conservati nelle varie gallerie d'Italia e dell'estero. Il Sovrano ha ringraziato, interessandosi vivamente a questo monumentale lavoro, che raccoglierà tutta l'opera scientifica ed artistica di Leonardo.

L'ATTIVITA' DELLA F. U. C. I.

Il programma di lavoro

fissato nella riunione del Consiglio

ROMA, 19 matt.

Ancora una volta la piena vitalità e la perfetta efficienza del movimento universitario cattolico — inquadrato e diretto dalla F.U.C.I. — risulta attraverso il resoconto dell'ultima adunanza del Consiglio Superiore, evidente e consolante.

Le belle parole dal S. Padre rivolte il 22 dicembre u. s. a quelli degli universtiari cattolici che avevan partecipato alla settimana di studio — e da noi a suo tempo ampiamente riferite — non son cadute invano ma han trovato nell'animo degli organizzati e dei dirigenti della Federazione, perfetta rispondenza ed eco profonda.

In conformità di esse e dei desideri espressi dal Santo Padre, il Consiglio superiore della F.U.C.I. ha deciso di orientare tutta l'attività federale di quest'anno verso una maggiore intensità culturale e verso una più fervida ed energica azione di proselitismo.

Cultura...

Così per quanto riguarda l'attività culturale il Consiglio Superiore, mentre conveniva di insistere con maggior vigore perchè l'opera culturale dei circoli sia sempre meglio orientata al fine di formare nei soci una robusta coscienza religiosa tralasciando ciò che può essere esercizio di erudizione, di dilettantismo o di preziosismo intellettuale, stabiliva anche di raccogliere al più presto in un volumetto dei «*quaderni universitari*» tutte le lezioni bibliche e di sociologia tenute alla ricordata settimana di studio.

Il volumetto sarà utilissimo in seno ai circoli che, in conformità dei deliberati dell'Assemblea Federale di Genova del settembre scorso, provvederanno in quest'anno ad un corso di sociologia obbligatorio per i propri iscritti, e ad uno di nozioni Bibliche, facoltativo.

Durante l'anno corrente, poi, la presidenza spera di poter pubblicare con appositi fondi all'uopo già raccolti, cinque fra le migliori tesi di laurea fucine per le quali è già stato bandito il concorso.

...e organizzazione

Occupandosi della parte organizzativa il Consiglio stabiliva così le date dei convegni regionali: *Vicenza* 17, 18, 19 marzo; *Messina* 22, 23, 24 marzo; *Bergamo* 1, 2, 3 aprile; *Pisa* 28, 29, 30 aprile.

Per la settimana di Napoli la data sarà stabilita d'accordo con quei circoli e i due consiglieri della zona, il Congresso sarà probabilmente tenuto in Sardegna.

In tutte queste adunate dovrà essere tenuto ed attuato un programma in conformità del seguente schema approvato dal Consiglio:

I giorno: inaugurazione, con tema che si riconnetta allo studio biblico; II giorno: relazione su tema sociologico; relazione specifica in sedi separate per gli Universitari e le Universitarie; III giorno: relazione sulla moralità professionale, a sezioni distinte secondo le professioni; riunione organizzativa generale e chiusura.

Il Consiglio Superiore rivedrà in precedenza tutte le relazioni.

E' stato anche fissato, nelle sue linee generali, il programma del pellegrinaggio degli Intellettuali a Roma per il Giubileo del S. Padre a proposito del quale sino da ora vien fatto invito ai fucini e ai circoli di svolgere la più premurosa propaganda presso tutti gli ex fucini e i professori Universitari Cattolici.

La stampa fucina

Il Consiglio Superiore ha esaminato quindi la posizione delle varie iniziative editoriali della Federazione: e in primo luogo di «Studium». Riguardo ad esso, mentre il Consiglio riteneva di non dover mutare lo schema disposto e seguito da qualche tempo dalla rivista decideva, invece, di compiere uno sforzo per renderne più attuale il contenuto e anche qui, come in tutta la attività colturale della Fuci, di studiare esclusivamente problemi e materie che abbiano relazione con la vita e il pensiero religioso. Inoltre veniva fatto voto che «Studium» d'ora innanzi segua più da vicino il lavoro di studio della Federazione, registrando ogni saliente attività colturale, e prestando allo stesso svolgimento il suo valido contributo.

La direzione della rivista rimane affidata ad una commissione.

Per quanto riguarda «Azione Fucina», il quindicinale della Federazione, veniva stabilito che in conformità della decisione dell'Assemblea Federale, diventerà settimanale e cambierà formato; esso oltre a mantenere e perfezionare quanto ora recava sulla vita e sulle attività della Federazione, aggiungerà un ampio notiziario sulla vita delle Università Italiane, e sul movimento Universitario Estero, e una rassegna del pensiero contemporaneo e degli avvenimenti più significativi, esaminati e discussi secondo l'ispirazione spirituale di uno studente cattolico.

Stabiliti questi punti, il Consiglio Superiore conferma la decisione di nominare Guido Gonella condirettore del giornale. Egli d'accordo col presidente, provvederà all'organizzazione e alla direzione della nuova attività.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria della Fuci, dopo le ultime decisioni e specialmente per la trasformazione di «Azione Fucina», presenta esigenze notevoli, che richiedono da tutti, fucini, circoli, e dirigenti, un'impegno grandissimo pe essere fronteggiate. Il Consiglio Superiore comprendendo che la buona sistemazione del giornale è il segreto della vita di molte iniziative intraprese ha deciso di rivolgere un appello fervoroso a tutti perchè nessuno trascuri di dare e di ottenere alla F. U. C. I. quell'aiuto di mezzi che essa oggi domanda per rendere meno inadeguata l'opera sua al desiderio di tutti, e al comune dovere.

LA MUNIFICENZA DEL S. PADRE

per le case parrocchiali

ROMA, 19 sera

Il S. Padre ha ricevuto or non è molto in privata udienza il molto rev. ing. Siirito Marai Chiapetta, preposto all'ufficio pontificio delle case parrocchiali in Italia, insieme ai suoi collaboratori l'ing. Angelo Galbiati e il disegnatore Ivo Bonelli, i quali umiliarono a S. S. la relazione sull'opera svolta in Sardegna accompagnata da una carta topografica dell'isola, sulla quale è disegnata a differenti colori la circoscrizione delle undici diocesi in cui è suddivisa l'isola stessa, nonchè le case parrocchiali che in questi due ultimi anni sono state costruite per la sapiente munificenza del Pontefice.

S. S., ammirando la chiarezza e la precisione della carta topografica si congratulava vivamente coi suddetti signori per l'opera prestata nell'ufficio pontificio delle case parrocchiali in Italia e nominava il rev. Chiapetta suo cameriere segreto, soprannumerario e i suoi due collaboratori cavalieri di S. Gregorio Magno.

A proposito dell'opera compiuta dal suddetto ufficio in Sardegna, possiamo informare che sono circa trecento le costruzioni che vennero erette dalle fondamenta e trenta restaurate, per modo che gli Ecc.mi Vescovi possono ora disporre di una comoda linda casa parrocchiale per ogni parrocchia, alla chiesa adiacente, anzi collegata direttamente alla chiesa parrocchiale, ove il parroco può comodamente abitare ed ove troverà tutto il necessario affinchè vedasi facilitata l'azione del suo ministero, l'adempimento della sua importantissima missione e altresì il perfezionamento proprio nella quiete e riservatezza dell'abitazione.

Tutte le case che, ad eccezione di poche, sono a due piani, risultano appositamente studiate per ogni singolo paese in modo adatto alla località, alle accidentalità del terreno, all'esposizione ed orientazione dello stesso, affinchè l'abitazione ne risulti sana, soleggiata ed arieggiata.

A terreno si trovano uno studio, una sala da pranzo, la cucina e i servizi; al piano superiore le camere da letto. Tutte le case sono circondate dal giardino, salvo pochissime, ove proprio fu impossibile trovare l'area sufficiente, coi rustici, tra i quali non mancano il forno e la cisterna per l'acqua potabile nei paesi ove non esiste conduttura forzata.

Date poi le enormi distanze fra i singoli paesi e le difficoltà che si presentano nelle diocesi montuose, è stato necessario l'aiuto di Dio e la benedizione del Santo Padre per superare tutti gli ostacoli. I costruttori, per lo più del luogo, fecero del loro meglio onde raggiungere lo scopo. Anche il clima, specialmente nelle zone malariche, destò serie preoccupazioni.

Le 300 case, che in un biennio furono approntate, rappresentano quindi un ingente dispendio di capitali che la munificenza del Santo Padre ha sostenuto quasi per intero perchè il tributo dei paesi poveri è stato sempre esiguo.

NOTE VATICANE

Udienze pontificie

ROMA, 19 sera

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Il Card. Lauri Penitenziere Maggiore;

il Card. Perosi segretario della S. Congregazione Concistoriale;

Mons. Ferraris Arcivescovo di Catania;

Mons. Arida Arcivescovo maronita di Tripoli;

la Madre Superiora delle Suore di S. Maria dell'Orto.

LA BENEDIZIONE DEL MARE A POLA

POLA, 19 matt.

In occasione del riuscitissimo congresso diocesano dell'Apostolato della preghiera, ha sfilato per le vie cittadine un'imponente processione Eucaristica che dalla Chiesa dei SS. Cuori ha accompagnato il SS.mo al molo S. Tommaso ove, alla presenza dell'Ammiraglio comandante la piazza, delle autorità civili e di buon numero di ufficiali si è svolta la cerimonia della consacrazione del mare.

Officiava S. E. mons. Vescovo, e hanno parlato ascoltatissimi il R. Padre Falcetta, gesuita, e mons. Gravosio Cappellano capo della R. Marina.

La morte del Vescovo castrense ungherese

ROMA, 19 sera

Un telegramma dalla nunziatura di Budapest annuncia l'improvvisa morte di Mons. Stefano Rovesz vescovo titolare di Tubenna e ordinario dell'esercito ungherese.

Mons. Revesz era stato eletto titolare di Tubenna il 3 marzo 1928.

Il miglioramento di Foch

PARIGI, 19 sera

Il bollettino medico di stamane sulla salute del maresciallo Foch annuncia che il miglioramento nelle condizioni dell'illustre infermo, perdura pur progredendo lentamente. (*Inter. News Serv.*)

La popolazione del Brasile supera i 39 milioni

RIO DE JANEIRO, 19 sera

Il Ministero ha reso pubblici i risultati dell'ultimo censimento del Brasile, dal quale si rileva che la popolazione dello Stato ascende attualmente a 39.103.630 abitanti.

L'OPERA PONTIFICIA DEL CLERO INDIGENO

nell'Anno Santo

ROMA, 19 matt.

Nella ricorrenza della festa patronale della Pontificia Opera S. Pietro Apostolo — *La cattedra di S. Pietro in Roma* — fu celebrata dal Rev.mo Padre Enrico Mauri, Direttore dell'Opera per l'Italia, una Messa sulla tomba del Principe degli Apostoli per gli ascritti e zelatori della medesima. Nella circostanza la Direzione Nazionale istallandosi nei nuovi uffici assegnati all'Opera nel Palazzo di Propaganda Fide - Via Propaganda, 2 - ha in plenaria seduta prese importanti deliberazioni, perchè l'Opera nell'Anno Santo — *Anno squisitamente sacerdotale* — abbia il miglior incremento materiale e spirituale.

La Direzione Nazionale ha preso atto con vivo compiacimento delle adesioni degli eminentissimi Cardinali Sbarretti e Laurenti seminarista indigeno in omaggio al giubileo sacerdotale del S. Padre e delle ultime volontà in favore dell'Opera del compianto Cardinale Arcivescovo di Milano; nonchè dei venerati consensi degli Ecc.mi Vescovi d'Italia.

Le adozioni parrocchiali vanno affluendo ogni di più, espresse in tali accenti di devozione al Santo Padre e di soprannaturalità da costituire documenti di eletto spirito sacerdotale e missionario.

Verrà fatta in questi giorni una bella pubblicazione intorno al bilancio dell'anno ultimo riccamente illustrata e documentata in guisa da costituire un contributo distinto alla propaganda dell'Opera. Parimenti uscirà a giorni una pubblicazione intesa a collegare ed avvivare la grande famiglia dei Soci Oranti dell'Opera allo scopo che si intensifichino durante l'Anno Santo le preghiere individuali e collettive, non solo per l'incremento dell'Opera, ma perchè la formazione e la santificazione del clero indigeno, che ne forma lo scopo, abbia il più gagliardo impulso.

LETTERE DALL'AMERICA

CONQUISTE CATTOLICHE NEL PAESE DEL DOLLARO

Quattro cifre - Scuole e milioni - Un'università fantastica - Giornali a iosa - Studenti negri e preti di colore

WASHINGTON, gennaio

(*L. M.*) Il movimento cattolico negli Stati Uniti, malgrado le innumerevoli e gravi difficoltà che ostacolano in mille modi la feconda azione di proselitismo, è quanto mai consolante.

Non tanto — intendiamoci — per il numero delle conversioni quanto per la perfetta efficenza dei cattolici americani e per la loro meravigliosa attività.

Anche qui — come sempre — la miglior riprova ed il più valido appoggio alla nostra affermazione sarà dato da qualche cifra che, per comodo del lettore scettico, andremo qua e là spigolando.

Taluni di cotesti numeri, pur nella loro apparente aridità, saranno d'una tale eloquenza che non potranno a meno di entusiasmare qualcuno e di stupire qualche altro.

A buon conto, ad evitare equivoci, sarà bene ricordare che siamo in un paese in cui la realtà si veste di cifre talvolta addirittura iperboliche; niente di strano quindi che anche i cattolici battano qui il passo sul ritmo della vita che li circonda.

L'editore americano Joseph Meier ha pubblicato recentemente una statistica secondo la quale i cattolici degli Stati Uniti ammontano a 21.453.928; la qual cifra però ad onor del vero è molto superiore a quella segnata dalle statistiche del Ministero degli interni.

Comunque sia, sta di fatto che i cattolici oggi, sono, qua, una forza tutt'altro che trascurabile anche se le conversioni, non ammontano annualmente a più di 33.000. Basti, per convincersene, pensare che su 90 milioni di non cattolici negli Stati Uniti, ben 60 milioni, cioè più della metà della popolazione, non praticano nessuna religione.

La constatazione potrebbe, volendo, prestarsi a molte e tristi considerazioni, ma esse oggi non ci interessano e le lasciamo perciò alla libera iniziativa del lettore.

Un settimanale di Omalta, la «True Voice» si domanda la ragione della scarsità di conversioni e crede di riscontrarla in questo fatto: L'attività del Clero — secondo il giornale — è assorbita da una sola preoccupazione: costruire dei grandi edifici religiosi; scuole superbe, chiese splendide, ospedali immensi.

Effettivamente in ciò v'è pur qualche cosa di vero; i fedeli americani ci tengono che le iniziative e gli edifici della propria parrocchia siano i più belli di quanti ne son nei dintorni, e così accade sovente che una qualunque cappella assuma le proporzioni d'una cattedrale, oppure una qualunque scuoletta aspiri a divenire un collegio, o anche che il più modesto ospedale di provincia, accolga parecchie centinaia di degenti.

In tutto ciò naturalmente, sempre secondo il citato giornale, chi ne va di mezzo e ne soffre è l'apostolato delle anime. Così, per esempio, i Gesuiti stanno costruendo — secondo quanto pubblicava recentemente l'Univers — un'università cattolica di proporzioni gigantesche. Essa nel suo complesso occuperà una superficie di 240 ha, potrà ospitare ben 10.000 studenti e non avrà meno di 20 giganteschi palazzi. Accanto, sulla riva del mare, sorgerà una delle più vaste e più belle chiese di tutta l'America; essa sarà affiancata da un campanile altissimo funzionante anche da faro. Il tutto, ultimato, costerà la sciocchezzuola di 15 milioni di dollari soltanto.

Che è poi cotesta somma?

I cattolici americani sono generosissimi. Per le loro scuole essi versano annualmente una contribuzione volontaria di 100 milioni di dollari, e, naturalmente, con coteste possibilità le scuole cattoliche crescono d'anno in anno: attualmente esistono qua 6500 scuole parrocchiali di cui il 95 per cento in mano di religiosi con una frequenza ordinaria di 1.800.000 alunni. Oltre ad esse vanno ricordate anche le 20 università cattoliche esistenti che ospitano e formano parecchie migliaia di studenti.

Accanto alle scuole sono i giornali che richiamano la nostra attenzione: se ne contano fra periodici e quotidiani, 291 il che val come dire uno ogni 7330 cattolici circa.

Nove di essi sono quotidiani ed escono, in tre giorni della settimana con un edizione serale oltre quella ordinaria del mattino; 106 sono settimanali, 127 mensili, ed i restanti escono a scadenza più lunga.

Duecentoquarantotto di essi hanno una tiratura complessiva di 6.647.000 copie.

Tutta cotesta magnifica stampa non è redatta soltanto in inglese; ve n'è per tutti i gusti: 126 soli sono in inglese, degli altri 8 sono in tedesco, 15 in boemo, 15 in polacco, 9 in italiano, 9 in francese, 3 in ucraino, 3 in sloveno, 3 in lituano, 2 in ispagnolo e 2 in ruteno, 1 in ungherese, 1 in tzeco, 1 in giapponese; e a completare il mazzo 2 sono per ciechi.

Come si vede ai cattolici americani non si può proprio rimproverare di trascurare l'importante problema della stampa cattolica; forse in nessun altra nazione come negli Stati Uniti la buona stampa è così numerosa e così bene attrezzata.

Le organizzazioni cattoliche sono anch'esse numerosissime e svariatissime; v'è perfino una Federazione di cattolici negri che ha tenuto recentemente il suo terzo congresso a New-York.

La diversità di razza, è come si sa, uno dei più duri travagli sociali degli Stati Uniti, ed i cattolici non potevano disinteressarsene.

Ben 250.000 sono i negri cattolici, ma dispersi sul vasto territorio nazionale, sono sperduti nella massa della popolazione, salvo che in alcuni stati quali la Luisiana ed il Maryland.

In questo campo molto resta ancora a fare. Basti pensare che su 13.000 studenti negri che frequentano le scuole superiori — e che saranno domani i dirigenti del movimento della loro razza — soltanto 38 frequentano collegi cattolici, anzi, per dir meglio, il solo collegio cattolico che apra le sue aule ad alunni negri, mentre ben 2082 frequentano collegi Battisti e 2120 collegi metodisti.

L'apostolato in mezzo ai negri sarà di molto facilitato quando in un prossimo domani — che ci auguriamo vicinissimo — si potrà disporre di un clero «*di colore*» che sarà indubbiamente più adatto a comprendere ed a penetrare la mentalità e le aspirazioni della popolazione negra.

Il battesimo di sei fratelli che abbandonano il protestantesimo

VICENZA, 19 sera

Lo scorso anno un giovane operaio della città, Alberto Soave, d'anni 24, fino allora vissuto negli errori della dottrina protestante che egli aveva appreso durante un lungo soggiorno in un collegio presso Costanza (Germania), dove la sua famiglia viveva per motivi di lavoro, con un commovente gesto di Fede chiedeva di essere battezzato ed otteneva di entrare nalla Chiesa cattolica, convintosi che in essa sia la vera via, la vera vita e la divina Verità.

Nella religione protestante, per quanto la mamma, di famiglia tedesca, sia cattolica, furono allevati con il Soave Alberto anche i suoi numerosi fratelli, alcuni dei quali lavorano nel Cotonificio Rossi di Porta Monti. In essi l'atto del fratello (compiuto con quella coscienziosa serietà che non può a meno di essere di monito ai molti giovani che nati e cresciuti in grembo alla Chiesa l'abbandonano praticamente per vivere da pagani) deve aver mosso un tumulto di sentimenti che presero mano a mano chiarezza e consistenza e che con la grazia del Signore si concretarono al punto che tutti hanno, tempo fa, domandato umilmente ma ardentemente di essere istruiti nella nostra Santa Fede.

Ora i fratelli del bravo e buon giovane, Ernesto di anni 20, Carlo di 16, Guglielmo di 14 e le sorelle Santa di 19, Ilda di 18 e Clara di 15 anni hanno costantemente seguito un corso di lezioni impartite loro privatamente presso il benefico Istituto di S. Chiara.

Nell'antica Chiesa dedicata al nome della santa che fu fedele serva di S. Francesco d'Assisi, ha avuto ieri luogo l'edificante rito del battesimo dei 6 fratelli. Con ogni studio è stata evitata la curiosità popolare per questo caso così commovente e così raro, di cui era trapelata la voce nella parrocchia di S. Pietro dove i Soave sono domiciliati e nella parrocchia di Santa Caterina dove lavorano. La cerimonia si è svolta con l'intervento del parroco di San Pietro don Simeone Geremia, del parroco di Santa Caterina don Antonio Biasia e di don Agostino Vignato, Rettore di Santa Chiara. Erano naturalmente presenti alcune pie e generose persone che fungevano da padrini e madrine per i nuovi nostri fratelli di Fede.

Dopo la pronuncia dele rinuncie da parte dei fratelli Soave è stato impartito l'Augusto Sacramento, *sub conditione* in quanto può darsi che il battesimo impartito ai Soave dal Pastore di quella Chiesa protestante alla quale appartenevano sia valido. Per questo i fratelli hanno dovuto poi accostarsi anche al Tribunale di Penitenza.

Il rito ha lasciato in quanti hanno potuto assistervi la più profonda e dolce impressione e i fratelli Soave sono stati oggetto di simpatiche manifestazioni di quell'affetto e di quella carità vicendevole che del cattolicesimo è stata e continuerà ad essere la caratteristica più sublime.

Opinioni e fatti

Un bilancio straordinario

E' la stagione in cui le Società finanziarie, anonime e non anonime, tengono le loro adunanze, esaminano le loro situazioni.

Ma ne esistono altre di Società, che, per le ragioni elementari della vita e dello sviluppo, devono avere dei rapporti con il denaro, ma il campo delle loro attività non è nel mondo monetario o industriale: sono società conquistatrici di anime, che zelano di interessi del regno di Dio.

Nominiamo oggi con profonda venerazione la pia Società Salesiana, una congregazione religiosa, tra le più fresche e le più dinamiche, che in tutto il mondo s'è beneficamente diffusa con lo spirito del suo santo Fondatore. Lo spirito di don Bosco?

Cent'anni fa, don Bosco non aveva ancor quattordici anni e faceva il garzone di campagna alla cascina Moglia, presso Moncucco. Là, nell'umiltà e nel lavoro, benchè così giovane, non trascurò l'apostolato, ma specialmente pregava; e nel lavoro e nella preghiera trascorse quasi due anni, dal febbraio 1828 al dicembre 1929. Un giorno d'estate, il vecchio padrone vide il buon garzone, giunto a casa un minuto prima, che, inginocchiato in capo alla scala, s'era messo a recitar l'Angelus. — Oh! guarda lì, esclamò, noi che siamo i padroni, dobbiam lavorare tutto il giorno, e lui, eccolo là tranquillo a pregare! — Giovanni terminò l'Angelus, poi con garbo rispose: — Voi avete veduto, che non mi sono risparmiato sul lavoro; ma vi assicuro, che ho guadagnato più io a pregare, che voi a lavorare. Se pregate, da due grani che seminate, nasceranno quattro spighe; se non pregate, seminando quattro grani, nasceranno due spighe soltanto!

Il suo degno successore, il venerato don Filippo Rinaldi, che ora è il Rettor Maggiore dei Salesiani, scrive sul Bollettino Salesiano *di gennaio una lettera saporosa di amabilità, ricca di interesse, ai cooperatori e alle cooperatrici, ai quali dà i ragguagli di quanto hanno fatto nel decorso anno i figli di don Bosco.*

E' una relazione, che commuove, che slarga il cuore alla più grande ammirazione; è un'attività di apostolato, che testimonia, da sè sola, irrefragabilmente la vitalità perenne della Chiesa, dalla quale germogliano fiori di così smagliante bellezza.

Noi non possiamo qui elencare tutto, neanche possiamo riferire tutti i prodigi di carità dell'Opera Salesiana, la quale solo nelle Missioni fa da padre e da madre a più di cinque mila orfanelli, ma vogliamo invece accennare allo sviluppo missionario.

«I nuovi territori e i nuovi centri, dove i Missionari Salesiani cominciarono a lavorare nel 1928 sono:

1) La diocesi-missione di *Krishnagar*, nel Bengala, con sette milioni di abitanti, di cui appena settemila son cattolici, sparsi in varie residenze;

2) L'importante missione di *North Arcot*, nel Sud-India, con due milioni di abitanti, di cui 36.000 cattolici, sparsi in 380 villaggi;

3) L'archidiocesi di *Madras*, affidata ai Salesiani, nella persona di monsignor Eugenio Méderlet, promosso a quella sede metropolitana; a questa importante missione venne unita dalla S. Sede quella, sopra ricordata, del *North Arcot*: i cattolici di questi territori sono circa 67.000;

4) La scuola superiore «*Tardeo*» della «Catholic Educational Society» a *Bombay*: nei sobborghi di questa città una scuola professionale ed una scuola agricola;

5) Una scuola d'arti e mestieri a *Calcutta*;

6) E, a pochi chilometri da *Calcutta*, il Santuario di *Bandel*, celebre in tutta l'India.

Aggiungansi a questi i nuovi due campi di lavoro, dove, i salesiani cominciarono a svolgere la loro attività nell'anno 1928 — cioè la Missione del *Siam*, che abbraccia cinque provincie con due milioni di abitanti, e meno di seimila cattolici, e la Prelatura di *Porto Velho* in Brasile, dove si è già iniziata la costruzione di tre chiese».

C'è davvero da rimanere stupefatti di tanta espansione nelle terre lontane, dove il pane è duro e il sacrificio è incommensurabile.

Per il nuovo anno don Rinaldi propone fra molte belle iniziative, una grande Opera in Roma intitolata a Pio XI, onde ricordare e solennizzare il Giubileo sacerdotale del Santo Padre. L'Opera Pio XI sarà dedicata alle Scuole Professionali. L'Italia può esser fiera d'esser stata la culla della Pia Società Salesiana.

E sia!

Questi sono fatti, che innalzano di mezzo all'umanità le loro voci solenni a proclamare il disinteresse, l'abnegazione, l'eroismo di migliaia di generosi, i quali per la loro fede tutto hanno dato alla gloria di Dio, al bene dei fratelli.

Ma un altro fatto vogliamo registrare oggi. Lo stralciamo dal Petit Parisien:

«L'amministrazione del Monte di Pietà di Parigi ha pubblicato una piccola statistica, che merita di essere meditata in questi giorni e in queste notti d'inverno severo e duro.

Si mettono a pegno anche automobili di gran lusso, collane di perle e giolielli preziosi. Ma la maggior parte dei prestiti consentiti dall'Amministrazione sono a dispetto della svalutazione del franco, inferiori alle 10 lire. E migliaia di infelici hanno dovuto, l'anno scorso, impegnare effetti personali, le loro ultime camicie. Più di dieci mila hanno portato un povero anello nuziale d'argento, un orologio, un vecchio tappeto, per avere 10 Frs. Così, più di 10 mila sventurati non avevano dieci lire, più di 10 mila sventurati sono andati a piedi, il capo basso, a bussar allo sportello del Monte. Una mezza giornata forse hanno speso per far coda: hanno presentato delle carte.

— Il N. 7: Frs. 4; il N. 12: 7. Frs.

— E il «N. 7», e il «N. 12» vociati in sala, da un impiegato indifferente, hanno dovuto rispondere umilmente e miseramente:

«E sia! »!

E sia! 4 Frs; 7 Frs; 10 Frs.

Si lascia l'ultimo ricordo di famiglia, ci si priva di un resto di biancheria:

E sia! 4 Frs; 8 Frs.

Vi sono dei bambini nella barracca: vi è un vecchio che muore...

E sia!... ».

Ma questi spettacoli, questi episodi non hanno la loro cittadinanza solo tanto in Parigi. Teorie di poveri sconosciuti ve n'è dappertutto e sono così ignorate, che a loro favore non si organizzano mai quelle lussuose rappresentazioni di gala nei Grand-Hotels, che permettono a tante signorine elegantissime, a tante vecchie signore non meno eleganti, di far pompa di collane di perle e di solitari impressionanti.

Fa freddo. Quanta povera gente per le strade che non ha dieci lire!

La partecipazione italiana all'esposizione di Siviglia

MILANO, 19 matt.

L'inaugurazione solenne della grande Eposizione Ibero Americana di Siviglia, che in tutti i paesi del mondo ha destato il più vivo interesse, attirerà in Spagna le più belle e numerose comitive di ogni categoria sociale.

Dall'Italia pure, in epoche propizie, partiranno varie comitive per partecipare a questo grande avvenimento, approfittando di questa occasione eccezionale, per visitare la Spagna nelle sue bellezze e nelle sue attrattive.

L'E.V.E.S. dell'Opera Card. Ferrari ha indetto un primo viaggio dall'8 al 26 marzo p. v. col seguente itinerario: *Genova-Marsiglia* con una giornata di soggiorno per la visita della città in auto — *Lourdes* con fermata di un giorno per la visita del grande Santuario e della grotta miracolosa. *Madrid* soggiorno di una giornata con visita della città in auto con guida. *Siviglia* con 4 giornate di permanenza: visita della città, partecipazione all'inaugurazione dell'Esposizione con visita ai padiglioni, escursione a *Italica* con visita agli importanti scavi e alle rovine romane. *Granada* con visita alla città in auto con guida. *Madrid* secondo soggiorno di due giornate con escursione e visita con guida a *Toledo*, escursione a «*El Escurial*» - *Barcellona* soggiorno di una giornata per la visita della città in auto con guida e ascensione al *Tibidabo-Nizza* una giornata di permanenza per la visita in auto della città. *Genova.*

Il viaggio in Italia e Francia si effettuerà in seconda classe, mentre in Spagna si adotterà la prima. Per il vitto e l'alloggio: in alberghi di primo ordine.

Per il vitto durante il viaggio: sempre in carrozza ristorante.

Ovunque: servizio di auto e di guide: il miglior trattamento e la più curata e diligente assistenza è garantita dal funzionario dell'E.V.E.S. che accompagnerà la comitiva.

Il programma dettagliato e ogni informazione vanno chiesti agli uffici dell'E.V.E.S. in via Dante 7 e Via Mercalli 9 a Milano; a Bologna in Via Mentana 4; a Roma in Via Cesare Battisti 120; a Napoli in Via Depretis 82; a Genova in Via Balbi 117; a Venezia in SS. Giovanni e Paolo; inoltre presso tutti i corrispondenti autorizzati.

Una mostra di pittura a Roma

ROMA, 19 sera

Martedì prossimo 22 sarà inaugurata solennemente una mostra di pittura negli aristocratici saloni del «Circolo di Roma» in Palazzo Doria. Questa mostra, e per gli espositori che già hanno recato il loro consenso e conseguito successi in Italia e all'estero, e per quelli più giovani che espongono per la prima volta, sarà una significativa rassegna e ci renderà palese come la pittura oggi si orienti verso la pittura tradizionale italiana.

PUBBLICAZIONI della "Gazzetta Ufficiale"

ROMA, 19 sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 2 dicembre 1928 n. 3179 che contiene le norme per la tutela delle strade e per la circolazione. Il R. D. consta di 139 articoli suddivisi su 4 titoli e precisamente: Titoli 1.o di la tutela delle strade ed aree pubbliche (art. 1-21). Titolo 2.o Norme per le circolazioni dei veicoli degli animali e dei pedoni (art. 22-56). Titolo 3.o autoveicoli e conducenti (articoli 57-112). Titoli 4, disposizioni comuni ai titoli precedenti (art. 113-139). Il R. D. porta allegata la tabella delle sigle di individuazione dei circoli ferroviari di ispezione.

Pubblica inoltre la legge 20 dicembre 1928 N. 3133 che converte in legge il R. D. L. 10 Agosto 1928 N. ... concernente il nuovo ordinamento della associazione della croce rossa italiana; e il R. D. L. 17 gennaio ... N. 13 concernente il riconoscimento agli enti e associazioni, di cui all'articolo 51 della legge elettorale politica della facoltà di proporre candidati.

La stessa «Gazzetta» pubblica la legge 24 dicembre 1928 con la quale i termini per la presentazione delle domande di anticipazione dei contributi dello Stato per le riparazioni o costruzioni di fabbricati danneggiati dai terremoti del 29 dicembre 1908, 13 gennaio 1915, 2 dicembre 1917, 1 novembre 1918, 29 giugno, 10 settembre, 25 ... bre 1919, 6-7 settembre 1920 sono prorogati al 30 giugno 1929 per coloro che abbiano devoluto i propri diritti a mutuo all'Edilizia Nazionale e che non abbiano definiti i loro rapporti con l'Unione stessa al 30 giugno 1928.

E' prorogato alla stessa data, 30 giugno 1929, il termine per la presentazione da parte dell'Unione Edilizia ... liquidazione delle domande per il riconoscimento dei contributi comunali ad essa spettanti.

La «Gazzetta» pubblica anche il decreto ministeriale con il quale è approvata la nomina del dott. Antonio Schirato a segretario dell'Unione fascista industriali della provincia di Vicenza.

Nomine di segretari sindacali

ROMA, 19 sera

Il Ministero delle corporazioni comunica: Con decreto in data 17 gennaio 1929 S. E. il Capo del Governo Ministro per le corporazioni, ha approvato le seguenti nomine: sig. Giovanni Fontana a presidente del sindacato provinciale degli agricoltori diretti coltivatori di Piacenza; cav. uff. avv. Gaetano Galeone presidente della Federazione provinciale degli agricoltori di Taranto; sig. Angelo Carlo Carabelli a presidente della Federazione provinciale degli agricoltori di Piacenza; sig. Carmine Cialfi a segretario della Federazione Nazionale Fascista dell'abbigliamento; dott. Pietro Cattane a segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Macerata.

"Ogni figura, un fatto"

Accettate un buon consiglio — prendete le Pillole Foster

FATE che la vita sia ancora un piacere! Quel noioso mal di schiena; quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso, vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che può essere vinta. Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina provata dal tempo rinforza i reni deboli e cura

Reumatismo, Sciatica, Lombaggine, Mal di Schiena, Renella, Idropisia e Infiammazione della Vescica.

Date ai reni sfiniti proprio quello stimolo che loro occorre per purificare perfettamente il vostro sangue. Incominciate a prendere le Pillole Foster per i Reni adesso, senza esitazione e notate come vi rimetteranno presto in florida salute.

L. 7.— la scatola. Assicuratevi che vi diano

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108)

CUORE DEBOLE

IL CORDIVAL RIVALTA, è un regolatore del cuore attivissimo nell'arterio sclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari miocardite, affanno, palpitazione e aritmie. Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche gocce di Cordival le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia della guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 17.50 spedisco franco e raccomandato. Scrivere **Prof. Dr. P. Rivalta, Corso Magenta, 10 - Milano** (109)

Gabinetto DENTISTICO
Dott. CARRARA
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA e PROTESI
VIA INDIPENDENZA 61 p. p.

MALATTIE NERVOSE e MENTALI
Clinica della R. Università di Bologna
Direttore Prof. CARLO CENI
Ambulatorio gratuito pei poveri Martedì, giovedì, sabato ore 10-12
Provvisoriamente VIA A. COSTA, 99
Ambulatorio privato del Dirett., Via Irnerio 5, tutti i giorni esclusi festivi 14.30-15.30

Dott. C. TORRE, Marsala 4, tel. 28-75
Malattie Apparato Digerente
già GABINETTO CLINICO **CAVAZZA**
RICERCHE CLINICHE - RAGGI X
Ore 10-16 tranne giovedì e domenica

Dott. A. CREAZZO
GABINETTO PER CURE MEDICHE CHIRURGICHE E GINECOLOGICHE
Iniezioni endovenose - Consultazioni dalle ore 14 alle 16. - Via Arienti N. 30 Tel 14-29

Prof. ZANELLI
docente nella R. Università
NERVI - RICAMBIO NUTRIZIONE
S. Stefano, 18 BOLOGNA, ore 11-12 e 15-17

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle ...
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito della Unione Pubblicità, diritto ... ti Previdenza dei Giornalisti.
Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1.50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di ... inserzioni per tassa in favore delle ...
Le offerte recapitate a mano avranno corso

Annunzi di indole commerciale — Cent. 60 per parola - Minimo L. ...

A Bologna signorine eleganti ... novità, manicure regalo. Pozzati - Gargiolari. (133...)

«ROYAL» - Candini - Albiroli. Macchine scriventi nuove, usate, accessori, riparazioni. (10...)

Vari occasioni

INFORMAZIONI, investigazioni, accertamenti ovunque. Istituto specializzato «Argos» Mazzini, 34 - Bologna.

Capitale, Acquisti Cessione d'azienda

DENARO fino ottocentomila offresi prima ipoteca stabili, terreni. Massima segretezza. Scrivere: Giuseppe Ferrario - Bertalia (Bologna).

Affitti Appartamenti Locali

AFFITTANSI due vasti appartamenti uno anche uso ufficio Via Zamboni. Rivolgersi Portineria

CERCASI appartamento moderno, posizione centrale vani sette, accessori possibilmente due ingressi. Avv. ... stito - Azeglio, 19.

PRESSO STAZIONE - Ampi locali, botteghe, sotterranei luminosi, affittansi Via Boldrini, 6.

CINTURE ELASTICHE, REGGIPETTI ventriere, reggicalze - il più ampio assortimento, i migliori prezzi ... zio Rondine - Montegrappa, 18.

Domande d'impiego e di lavoro

VENTIDUENNE pratico contabilità, lavori ufficio, da otto anni presso industria locale, conosciuto nelle principali Banche, offresi a seria Ditta. Scrivere Cassetta 3 H. Unione Pubblicità Bologna.

UN' INCHIESTA SUI GIOVANI

II.

L'inchiesta di una rassegna letteraria, di cui abbiamo fatto cenno in un articolo precedente, ci ha portato nel pieno d'una questione molto interessante: le condizioni spirituali della gioventù, oggi. E, come ci eravamo proposti di ritornare sull'argomento, sopratutto per veder di giustificare qualche buona speranza, cercandole una base solida e fondata in profondo, così modestamente facciamo.

Quale il fondamentale criterio per giudicare i giovani d'oggi? Quelli che comunemente si mettono avanti non mi sembrano troppo sicuri. E specificando, non mi sembra che la tendenza all'azione, l'amore dello sport, il dinamismo, siano di per se stessi indici sufficienti d'animo forte. Anche senza parlare di tanti, in cui le tendenze dinamiche sono poco più che retorica, e di tanti che esauriscono la loro attività sportiva leggendo la «Gazzetta» o facendo chiasso nelle tribune dei campi di calcio, anche limitandoci a quelli che fanno dello sport e dell'azione per davvero, io ne conosco, di giovani che hanno muscoli d'acciaio e hanno mostrato in varie occasioni ardimento non comune, i quali non saprebbero imporsi un piccolo sacrificio morale o distruggere in sè un'abitudine dannosa.

Per contro, quanto più conosco i giovani, tanto più mi accorgo che la radice d'ogni forza veramente umana è la purezza inferiore. Sarei a questo riguardo d'una assolutezza che potrà stupire qualcuno: per conto mio, me ne vado sempre più convincendo. A fondamento d'ogni bellezza morale, d'ogni slancio disinteressato, d'ogni fermezza nel lavoro, d'ogni letizia nel sacrificio, d'ogni delicatezza nelle relazioni sociali, d'ogni fiducia ravvivatrice, che mi sia avvenuto di riconoscere e di ammirare, ho trovato sempre una purezza di cuore, o mantenuta o riconquistata. Non mi sono ancora imbattuto in eccezioni a questa regola. In chi è rimasto puro, è un candore aperto pieno di gentilezza, in chi si è rifatto puro, è un atteggiamento più rude e più, direi, geloso: in tutti i casi, sono riserve preziose di spiritualità, che le quotidiane battaglie effondono e moltiplicano. In qualcuno, non interamente puro, ma non interamente corrotto, il bene appare a lampi e baleni, come chiuso in un carcere da cui, tratto tratto, si sprigiona: e fuor di qui, tutto il resto è menzogna o apparenza vana.

Quale errore rappresentare la purezza col collo torto, gli occhi bassi, la voce falsa e un'anima piccina! E' vero precisamente il contrario.

***

In che condizione si trova la nostra gioventù rispetto alla purezza? La domanda è grave, e la prima risposta che corre alle labbra è purtroppo molto severa. Ai nostri giorni la corruzione giovanile presenta caratteri tristissimi di precocità e di sfacciataggine. Si ha l'impressione che troppe famiglie, su questo punto, abbiano mollato. In troppe famiglie non c'è più quell'esempio di vita consacrata al lavoro e al dovere, pensosa più dell'onestà che del guadagno, più della sostanza che dell' apparenza, più della virtù che del successo, dove la purezza giovanile trovava una preservazione tacita e un incitamento di fatto, e la mente dell'adolescente si nutriva di concetti forti e severi, e imparava a sdegnare le frivolezze e le vanità. La gente nova e i subiti guadagni, lo smarrimento morale conseguito, anche nei migliori, al dilagare di un materialismo, di un positivismo, e poi di un pragmatismo e di un attualismo teorico, hanno disorientato e indebolito la vita famigliare e la sua efficacia, anche là dove la compagine della famiglia è rimasta fondamentalmente intatta. E se quel che dovrebbe essere il sale s'insipidisce, con che cosa si salerà?

Notiamo che l'efficacia dell'azione famigliare è immensa. Ci sono molti figli che hanno idee diverse dai padri, ma la pratica della vita, il carattere, il modo di concepire, di agire e di reagire si acquista quasi tutto dalla famiglia.

Troppi dei nostri giovani sono spiritualmente soli, abbandonati a se stessi. Di qui una singolare taciturnità e diffidenza spirituale, nella gioventù d'oggi, che sembra superficialità ai superficiali, ma non è. E in tale giovanile silenzio, che pure è così doloroso io confido, sperando nel nascosto lavoro di Dio. Non sarà tutto male dietro questo silenzio, anche perchè il male non sa tacere a lungo.

Nell' odierna parvenza di corruzione, una parte è maschera di aspirazioni segrete, di bramosie di fede, senza speranza, oggi. Dite a certa gente una parola alta, di quelle che vengono dal cuore, come uno zampillo di sangue, e che capita talune volte anche a noi miserabili di dire, e vedrete l'irrisione mutarsi in pensoso silenzio.

Dirò anzi che, in complesso, oggi si irride assai meno di ieri. Se le famiglie avessero maggiore intensità di vita intima, se credessero più nel bene e meno nel Mammona d'iniquità, se tra gli uomini ci fosse più fiducia, più simpatia, più confidenza, se credessimo di più e amassimo di più, noi che abbiamo il gratuito e incommensurabile dono di una Fede e di una Carità soprannaturali, credo che questa nuova generazione potrebbe dare luminosi risultati.

Guardate le meraviglie dei suoi fiori eccezionali. Guardate il portento di tante anime pure e nascoste, molte delle quali soltanto la morte può mettere in luce, e farne luce per le vie del mondo; anime che non fanno nulla di eccezionale, ma fanno le cose comuni in modo eccezionale. Pier Giorgio Frassati è l'indice perfetto di condizioni spirituali che si verificano ogni giorno, anche là dove meno si crederebbe. Si vedono scoppiare dal silenzio vocazioni così improvvise che sembrano talvolta un paradosso. Una rivista giovanile a noi molto vicina, «il Carroccio», ha destato un fervore di risposte e d'idee, ponendo una singolare inchiesta: « Perchè non siamo santi? ».

Sono segni che ci confortano, e ci riempiono, magrado tutto, di grandi speranze: sicchè quando vediamo adolescenti che a sedici anni non hanno più nulla da imparare, giovinezze consumate in un ozio malsano e capaci soltanto di vegetare scioccamente, e altre che sembrano porre nel trionfo d'un muscolo o di un meccanismo la ragione e il significato della vita, e famiglie dissolte o ridotte a un morto o tramortito legame, e la diffidenza e l'egoismo regnare sovrani, malgrado tutto, noi confidiamo ancora.

***

Si dice anche che i nostri giovani cercano sopratutto, anzi quasi esclusivamente, il successo pratico, che si dirigono verso le professioni più redditizie, e trascurano, come cose improduttive, le funzioni più ideali e meno interessate della vita. Questo è vero, e non soltanto per quella incerta maggioranza per cui è sempre successo così, ma anche per le minoranze: e non è certo un bene. Non che manchi l'interesse verso le espressioni più alte dello spirito, verso la letteratura, l'arte, la filosofia, la scienza: ma è un interesse discreto, laterale, un dilettantismo che non vuole compromettere in nessuna maniera il successo finanziario della vita e l'andamento degli affari. E per ciò appunto credo si debba sempre diffidare del cosidetto interesse culturale pei problemi religiosi, se non è accompagnato e sorretto da una vita di fede: si tratta, il più delle volte, d'un dilettantismo che inganna e che s'inganna.

La cosa, tuttavia, si spiega. Negli ultimi tempi la letteratura, l'arte, la filosofia hanno fatto il possibile e l'impossibile per screditarsi da sole, per apparire più o meno nobili passatempi, per sfruttare i tempi anzi che illuminarli. E la scienza, quasi sempre al servizio delle applicazioni pratiche , sembra avere oggi dimenticato i giorni eroici della ricerca in cui la vita si consumava per amore disinteressato del sapere. La figura morale d'un Newton apparirebbe ai nostri giorni, nel fatto, tanto strana quanto l'afflato eroico d'un Vico.

Che i nostri giovani non si lascino prendere all'abbaglio dai diversi specchietti ed orpelli di una arte e d'una speculazione impoverite della loro più nobile ragion d'essere, non è poi tanto male. Spiace, indubbiamente, che ci perdano di rispetto e di considerazione molti antichi, dai quali troppe cose dovrebbero imparare le generazioni presenti, se sapessero ricercarli e studiarli con attenta umiltà; spiace, più ancora, che abbandonati questi, e siano pur miseri, ideali, la nostra gioventù si assorbisca nella ricerca d'un successo contingente e spesso corruttore.

Ma quando i veri e supremi ideali della vita siano mostrati come realizzabili, e in via di realizzazione quotidiana, quando lo spirito si manifesti in opere, quando la sua nuda ragione di disinteresse e di sacrificio acquisti una voce così forte da tener fronte serenamente alle voci rauche e discordanti dell'egoismo, dei pregiudizi mondani, delle convenzioni e delle menzogne, quando sorgano dei Maestri, in cui la vita tutta sia insegnamento e la parola sia corona d'un sacrificio quotidiano — e non è detto che ciò non avvenga anche oggi, seppure non quanto si vorrebbe — allora, noi confidiamo nei nostri giovani, o almeno in quelle elette minoranze che sono più spiritualmente vive: e sopratutto confidiamo in Dio.

La cosa sia detta, in modo speciale, per le professioni che s'indirizzano a un'opera, non certo redditizia, d'educazione. Che le facoltà di lettere, di filosofia, di scienze, siano disertate, finchè in esse si consideri soltanto l'acquisto di una cultura la quale appare più ornamento e compimento che sostanza vitale, ed è assai male traducibile in moneta sonante, non può stupire. Ma se ciò potesse segnare una transizione di dette facoltà a formatrici di salde e generose coscienze d'educatore, il male si rivolgerebbe in bene. Per questo non ci vorranno tanto leggi quanto uomini, tanto regolamenti quanto Maestri: cosa difficile, che soltanto — a nostro umile avviso — un sempre più ampio e profondo rinnovamento spirituale, in senso cristiano (abnegazione!) potrà tradurre in atto.

Intanto, chi può prevedere i disegni di Dio? Chi sa quale compito Egli assegni alla gioventù d'oggi? Non disperiamo mai: e fin d'ora nutriamo la fiducia ragionevole che questa generazione, per molte ragioni sopra esposte, sia in complesso intimamente migliore di quel che esteriormente pare.

AUGUSTO BARONI

LA NOBILTÀ FRANCESE e la Rivoluzione

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 19 genn.

I titoli nobiliari in Francia si acquistano molto facilmente. Infatti il numero delle famiglie nobili è triplicato dalla Rivoluzione ad oggi.

Nel 1908, il Ministro degli Esteri signor Pichon, trovò nel corpo diplomatico e nel servizio consolare ottanta mobili. Egli convocò questi membri dell'aristocrazia e significò loro che se desideravano continuare a portare il loro titolo, dovevano provarne l'autenticità.

Su ottanta soltanto quattro risultarono in regola!

E' curioso di notare che nella Francia democratica dove la nobiltà è stata ufficialmente soppressa dalla rivoluzione i conti, i marchesi e i baroni più o meno autentici continuino ad occupare la vita ufficiale e sociale. (*Int. News Serv.*)

Cinematografi permessi e non permessi
I cinematografari provvedono alla cassetta

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 19 genn.

Sorgono come funghi dei grandiosi cinematografi proprio al limitare della metropoli a distanza di 100 o 200 metri dal confine con il Middlesex. La ragione è curiosa. Londra è circondata dalla contea di Middlesex. Nella capitale i cinematografi possono rimanere aperti la domenica mentre nel Middlesex la chiusura festiva è rigorosamente osservata. Per questo motivo si stanno costruendo dei vasti locali cinematografici per ospitare la popolazione del Middlesex la domenica.

In seguito alla riuscita di questo cinematografo domenicale, i proprietari pensano di conservare la loro clientela anche durante la settimana. (*Int. News Serv.*)

QUESTA LETTERATURA!

Un recente articolo di Giovanni Papini sulle condizioni dell'odierna letteratura italiana, pubblicato nel « Pegaso » di Ugo Oietti, ha sollevato una tempesta che, giudicando il fracasso, dovrebbe essere terribile, ma che, in sostanza, non esorbita dal proverbiale bicchier d'acqua.

Esaminiamo i fatti. Papini afferma che la nostra letteratura, oggi, somiglia più a un campo di ottobre che a un campo di maggio. L'affermazione non può stupire nessuno, dato che corrisponde all'esatto convincimento di tutti coloro che non sono letterati, cioè alla stragrande maggioranza del popolo italiano.

Le cause? Papini ne pone di tre ordini: primo, il pubblico che preferisce lo sport e il cinematografo alla lettura riposata e meditata; secondo, gli autori che trovano più facile far della critica e della filosofia anzi che della poesia e delle cose di originale ispirazione; terzo, sempre gli autori che si ostinano a coltivare generi letterari non conformi all'indole del popolo italiano; cioè il teatro e il romanzo.

La disattenzione del grosso pubblico a ogni forma letteraria che esorbiti dal puro divertimento, anzi da una visualizzazione la quale permetta di non pensare, è fatto anche questo troppo noto. Che ci sia una esuberanza di critica sproporzionata al valore delle opere di ispirazione, e che tale esuberanza s'abbia da far risalire, insieme coll'intristimento di troppe fonti poetiche sincere e spontanee, all'eccesso di teoria mosso dall'« Estetica » di Benedetto Croce, e da tutti i filosofismi che le hanno fatto seguito, è verità forse non altrettanto nota, ma, a nostro avviso, non meno evidente, per chi ha occhio sereno. Più discutibile, se mai, l'affermazione che gli italiani abbiano genio per certe forme letterarie, e siano negati ad altre. Secondo Papini, noi siamo nati per la lirica, per l'eloquenza, per la storia, per le opere di pensiero, per l'autobiografia, la satira e la polemica; non siamo nati per il teatro e per il romanzo. Come affermazione generica, da prendersi all'ingrosso, può ammettersi. Ma non sapremmo seguire Papini nella sua dimostrazione minuta, la quale, ci sembra, è così preoccupata della regola da voler distruggere persino le eccezioni. Una, per esempio, è grossa — e non è la sola — sono i Promessi Sposi: e Papini ci vuol mostrare che i Promessi Sposi possono scomporsi in eloquenza, satira, storia, ecc.: il che è, diciamolo subito, uno smembrare in morti elementi un organismo vivente di sua unica vita.

Una lodevole e santa intenzione ha qui forzato l'occhio e la mano di Papini: lodevole e santa, che anche noi sottoscriviamo: l'intenzione di far comprendere agli Italiani che la maniera migliore di scrivere è quella di seguire la propria indole, esponendo cose buone e pensate e serie e educative. Se poi, aggiungiamo, facendo questo, a qualche scrittore ne verrà fuori un romanzo come i Promessi Sposi, sia pure per eccezione, tanto meglio. Se uno invece si mette in testa di dover fare un romanzo o un dramma a tutti i costi, perchè tale è il gusto del pubblico, anche se non ci è nato e non ha nulla da dire, farà sempre un buco nell'acqua, se non farà di peggio.

Premessa questa riserva, diciamo subito che non comprendiamo affatto lo scalpore di certi letterati e di certi giornalisti, ai quali le affermazioni di Papini sembrano quasi una sciagura nazionale. Essi dimostrano una strana insensibilità alle generose preoccupazioni morali di questo « italiano schietto e all'antica », che ha detto nel suo articolo una quantità di cose rudi e buone e belle, e ha concluso non con una sterile affermazione di pessimismo, ma con un austero richiamo a serietà ed operosità maggiore, ispirata agli esempi dei nostri grandi antichi.

Tanto meno comprendiamo in taluno, certi modi polemici, che, esulando completamente dall'argomento e dalla questione, attaccano l'uomo nel suo passato, discutono il suo presente, mettono in dubbio la sua fede nel punto stesso che egli le dà una nuova e più sicura espressione degenerano perfino nel pettegolezzo e nell'ingiuria. Sono modi che ci richiamano al pensiero tempi fortunatamente trascorsi da un pezzo, di un'Italia divisa e piccola e bizzosa intorno a piccole questioni.

Non è possibile ammettere un trasporto arbitrario da una questione di pura storia letteraria a una questione di moralità, come è quella che implicitamente o esplicitamente si fa a Papini, sull'articolo del Pegaso. O se si fa, bisogna cominciare esaminando le intenzioni dell'uomo, e vedere se sono in contrasto colla fede che egli afferma. Allora appare subito, p. es., che se c'è in lui qualche coincidenza apparente con qualche opinione, verbigrazia, d'uno storico o d'un filosofo tedesco, l'intenzione è opposta, fondamentalmente cristiana ed italiana.

L' "ALBA,, in 16 pagine

La rivista settimanale femminile edita dalla Cardinal Ferrari esce col numero del 27 gennaio in un formato nuovo a 16 pagine. Migliorata, arricchita, la rassegna conserva tuttavia quel sapore particolare, quella grazia modesta che l'hanno resa cara ad innumerevoli lettrici. Eccone il sommario: A. Sorgato: *Lettera settimanale* Luca II 11-45: *Il Vangelo* - E. Giussani: *Aspetti Veneziani* - G. Rudella Gerevini: *Incontro alla vita - Attualità* - Peppina Dore: *La donna nel mondo* - Remo Appia: *Musica* - Maria Bianco Buffalini: *Maria Cristina di Savoia* - *Notizie varie* - Maria Bettolo: *La mano morta (novella)* - *Cognizioni utili* - L. *Nel regno de l'ago* - Romanzo di Miss Mulok: *Mia madre ed io* - B. V. Goldoni - *L'angolo delle abbonate* - D.: *L'incendio* - A. S.: *Piccola Posta* - Liveco: *L'enigmistica premiata* - Nicola Lisi: *Gli animali parlanti* - *In cucina.*

Una copia cent. 30. L'abbonamento annuo L. 15. Inviare ordinazioni e vaglia alla Amministrazione de *L'Alba* Via Mentana 4, Bologna.

UOMINI E COSE

Orifiamma

Ho letto che, a Roma, in seno alla Santa Congregazione dei Riti, si è deplorata la modernissima tendenza alla superstizione anche in parecchi de' cosidetti cattolici (quante pie signore tengono, insieme alla Madonna e a Sant'Antonio, un gobbino e un cornino di metallo o di corallo, nella borsetta, non che un pupazzo ciondoloni all'apertura postergale dell'auto!) e si è fatto voto perchè sulle case dei fedeli si collochi, dipinto o scolpito, l'orifiamma col Nome di Gesù. Codesto orifiamma (un gran sole raggiante e, in mezzo ai raggi, la sigla J H S) l'avrete veduto su molti dei più celebri monumenti d'Italia: sulla facciata di Santa Croce a Firenze, sulla facciata del Palazzo pubblico di Siena e di Perugia ecc. ecc., ma forse non tutti sanno, o ricordano, l'origine di tal segno. Ne fu iniziatore San Bernardino da Siena che della devozione al Nome dei nomi fece il principal soggetto della sua eloquenza apostolica.

San Bernardino

La prima volta che Bernardino parlò, nelle sue prediche del nome di Gesù fu, nel 1410, a Camaiore, villaggio (a quei tempi, adesso quasi città) prossimo a Viareggio e, nella Collegiata di Camaiore si conserva tuttora una tavoletta col sacro monogramma dipinto dietro il suggerimento iconografico del santo. Dopo Camaiore, Bologna, Ferrara, Mantova, Milano, Genova, Venezia, Bergamo, Vicenza, Treviso, Modena e Belluno ascoltarono, dalla voce del meraviglioso fraticello, le lodi del nome terribile e soave. Le chiese più ampie non bastavano a contenere le folle che si stringevano intorno all'Albizzeschi, tanto che egli dovè predicare sulle pubbliche piazze. Divisi in violente fazioni erano le città e, non di rado, scorreva a torrenti il sangue fraterno. Ma Bernardino, dovunque parlasse, riusciva, nel nome di Gesù, a pacificar le contese e dovunque, a memoria della pace conclusa e giurata, voleva che si ponesse, o sul palagio del popolo, o in fronte ad un tempio, il monogramma raggiante.

"Tòlle questo Nome,,

Sentite una pagina bernardiniana: « Tòlle questo nome JHESUS, il quale è nome sopra ogni nome: fallo dire a uno fanciullino di culla, che ha la boccuccia piena di latte: ed hanne dolcezza, sì, ma poca, perocchè poco lo intende. Dillo tu, donna, Jesù; altra dolcezza n'arai tu che 'l fanciullino, perocchè tu senti che questo nome Jesù ti riferisce nel cuore che elli è Salvatore, cioè Iddio et Uomo. Se 'l dirà un uomo divoto con divozione anco n'arà più dolcezza, che tu, donna. Se 'l dicesse santo Augustino o santo Bernardo, anco più dolcezza: elli ne cavavano tanto sugo, tanto mèle, tanto zùcaro, che era cosa incredibile. Dimmi: quanta differenzia credi che sia in santo Pàvolo, dalla dolcezza ch'egli aveva in questa vita, alla dolcezza ch'elli ha ora in vita eterna? Pure di questo nome elli ha più dolcezza, che mai creatura avesse in questo mondo, o mal potesse avere. Hammi inteso, o donna? Dico che questo nome Jesù ha in noi vàrio sentire di dolcezza; perocchè chi lo intende a uno modo, e chi a uno altro. Ognuno ne cava dolcezza, ma più uno che uno altro; e così sarà anche in cielo: chi ne caverà più dolcezza, e chi meno ».

A Bologna

Eppure non mancarono a Bernardino le critiche più acerbe per questa sua devozione al Nome di Gesù. E non solo le critiche ma vere e proprie persecuzioni, accusandolo molti nientedimeno che di eresia Ai primi dell'anno 1424, giunse Bernardino a Bologna e, a Bologna, insorse a predicare contro la devozione al divin nome un falso frate. Bernardino non entrò in polemiche con esso ma, in una serie di quindici discorsi teologicamente esatti e appassionatamente eloquenti, dimostrò la piena ortodossia della sua dottrina. Per allora tutto tacque, ma, tre anni appresso, durante la quaresima predicata ad Orvieto, l'ostilità riprende a infierire, si insinuano nell'animo del pontefice Martino V forti sospetti, e il papa, nella primavera, chiama Bernardino a Roma perchè si giustifichi dell'accusa di eresia mossagli da persone autorevoli a proposito della *sua divozione*. Bernardino trionfa dinanzi al papa dei suoi nemici e detrattori e il papa lo fa predicare in San Pietro, per ottanta giorni di seguito, concedendogli di erigere, in Roma stessa, un oratorio consacrato al nome di Gesù, il quale oratorio fu poi ceduto a Sant'Ignazio di Loyola, che tolse ad impresa della sua Congregazione lo stemma bernardiniano ed eresse, sul luogo medesimo ove sorgeva l'oratorio del santo senese, la chiesa grandiosa della Compagnia: il Gesù. A Firenze, quando arrivò la notizia della vittoria di Bernardino, tutto il popolo recossi processionalmente in piazza di Santa Croce e volle scolpito il monogramma sulla facciata del magnifico tempio.

Altri attacchi

Non disarmarono però gli avversarii dell'Albizzeschi. Attesero la morte di Martino V. Eletto papa Eugenio IV, tornano alla carica e da Siena pervengono a Roma categoriche accuse di eresia contro Bernardino. Il papa lo fa venire alla sua presenza, gli espone codeste accuse e Bernardino se ne purga con la massima facilità. Trascorrono altri sette anni e nel 1438 un teologo agostiniano, Fra Bartolommeo, facendosi eco dell'animosità dei suoi confratelli, accusa, sempre per la divozione al nome di Gesù, Bernardino dinanzi all'autorità ecclesiastica e tenta di sottoporre le opere del santo al giudizio del Concilio di Basilea E, ancora una volta, Bernardino trionfa.

Pesche e pere

Ho detto più su che, ai tempi di Bernardino, le città e i paesi d'Italia erano scissi in fazioni. Su ciò, Bernardino racconta che s'era giunti fino a sbucciar le pesche e le pere alla guelfa e alla ghibellina, e che, sovente, succedeva che, alle mense festive, scoppiavano risse sanguinose appunto per cotal modo di farsi vicendevolmente dispetto collo sbucciar le frutte. In un banchetto si ammazzarono per avere un commensale mondato una pesca a merli, cioè alla ghibellina, in faccia a un altro commensale che mondava una pera a biscie, cioè alla guelfa. Parrebbe impossibile se, anche in piena civiltà novecentesca si fossero viste, *mutatis mutandis*, cose consimili Proprio vero che *nihil sub sole novum!*

il topo di biblioteca

Il Topo di fogna, la Civetta e il Gufo

Questa favola c'insegna a preferir sempre un pronto accomodamento a una saggia e dotta sentenza d'un giudice.

Una sera un grosso Topo e una Civetta s'incontrarono dinanzi a un pipistrello morto di fresco. Subito venne loro in mente di dividersene le spoglie, ma, invece, rimasero in silenzio a guardarsi di sbieco perchè, nessun dei due voleva rinunziare per il primo alla metà del pipistrello.

La bramosia di satollarsi e quel falso portamento fecero sì, che l'istinto riprendesse il sopravvento in entrambi, e il Topo disse:

— Scostati! Voglio portar via il pipistrello: a colpo d'occhio si vede che appartiene alla mia razza.

La Civetta, col becco gli impedì di addentarlo, quindi rispose:

— Mai e poi mai te lo permetterò, perchè son certa che somiglia più a me che a te. Ogni giudice sarebbe sempre pronto a dichiararlo con una sentenza.

— Ebbene andiamo alla ricerca d'un giudice, cioè di un animale riflessivo e abituato a vivere coi pipistrelli — propose il Topo.

La Civetta, senz'altro, accettò. Di comune accordo pensarono di ricorrere a un vecchio Gufo, tanto vecchio che da vari anni si cibava soltanto di scriccioli e di luì, abitante su una collina pietrosa. Per giungervi contemporaneamente dovettero camminar di pari passo e, perciò, vi furono all'alba inoltrata, quando il Gufo e i pipistrelli dormivano, e dappertutto cantavano gli uccelletti diurni. Per passar la giornata s'addormentarono, anch'essi, dentro un castagno vuotato dal midollo e si svegliarono a sera.

Appena la luna piena sbucò fuor dai monti, videro i pipistrelli sollevarsi a frotte nell'aria e il vecchio Gufo salire, con circospezione sulla punta d'un grosso pietrone conico.

Il Topo e la Civetta andarono alla base del masso e gli esposero il motivo del litigio, pregandolo di dar la sentenza.

Allora egli, con una voce ancor più lenta e bassa della solita, disse:

— Posso assicurarvi che il pipistrello non vi assomiglia affatto: le sue ali gli permettono di transitar pel cielo e tu, Topo, non ancor pago di doverti trascinar per la terra, trovi nelle fogne la tua dimora preferita; il suo corpo è ricoperto da una fina e morbida pelliccia e tu, Civetta, sei rivestita di una piuma volgare. Ora da sperimentato giudice qual sono, voglio dirvi che quanto vi preme non è la pretesa parentela col pipistrello, ma il mangiarne i resti. Divideteveli dunque in due parti uguali e andate in pace.

Così detto s'aggrappò alle frondi dell'unico cipresso, per mostrar loro l'alto luogo delle sue meditazioni.

Il Topo e la Civetta ritornarono, insieme, dal pipistrello morto, per eseguire la sentenza del giudice, ma ne ritrovarono soltanto lo scheletro, ancora tutto ricoperto dalle formicole.

Il Topo disse alla Civetta:

— Per causa tua siam ricorsi al giudice e abbiam perso tanto tempo!

Essa rispose:

— Per colpa tua è cominciato il litigio e non ci siamo accomodati subito!

E continuando parecchio su questo tono, finirono col passare ai fatti, i quali furon tristi, come sempre. Il grosso Topo ci perse gli occhi e la Civetta l'uso delle ali; così si ridussero ad esser due meschini sempre in affanno, e senza riuscir mai a cavarsi la fame per tutti i giorni che vissero.

Nicola Lisi

LETTERE FIORENTINE

Dove si parla di Perètola

Firenze cresciuta - La storia di Peretola a volo di... velivolo "Salute, sì, pace, no!,, - "La Baldissera,, e tre fiammiferi colla lucerna - Autostrada e aeròdromo - Peretola c'è

FIRENZE, gennaio

Dunque, dal primo gennaio Firenze è cresciuta di non so quanti chilometri quadrati e di non so quante diecine di migliaia di abitatori. Un decreto prefettizio ha compiuto il prodigio. E l'ha compiuto annettendo al Comune del Marzocco lembi più o meno vasti dei comuni limitrofi. Tra le località assunte alla gloria cittadina o, in altri termini, inurbate, ce ne sono parecchie che meritano di essere da voi conosciute. E, prima di tutte, una località calunniata: *Perètola.*

Scommetto che parecchi di voi credono che Perètola non esista neanche, come non esiste la famosa Roccannuccia e la non meno famosa Vattelappesca, compagne indivisibili di Perètola in certi modi di dire. Sappiano quei parecchi che Perètola fu, sino al trentuno dicembre millenovecentoventotto, frazione del comune di Brozzi ed è, dal primo gennaio millenovecentoventinove, parte integrante della nobilissima Fiorenza. Nè si supponga che Perètola sia un borghicìattolo qualunque, privo di storia, di tradizioni, di uomini celebri e d'opere artistiche. Come mai, intanto, si chiama Perètola? Guardatene lo stemma e non avrete bisogno di spiegazioni erudite. Sullo stemma di Perètola c'è una magnifica pera. Dunque vuol dire che, fin dal più remoto medioevo, i campi che poi ebbero il nome di Perètola, abbondarono del dolcissimo frutto e che dal dolcissimo frutto nacque il battesimo del luogo.

Figuratevi che di Perètola si discorre all'indomani della battaglia di Montaperti, allorchè i ghibellini smantellarono lo splendido castello che, a Perètola, avevano gli Spini. Di Perètola echeggiano le cronache del Villari là dove narrano di Castruccio Antelminelli, signore di Lucca, che, nell'ottobre del 1325, scorrazzando intorno a Fiorenza, mise il suo quartier generale a Perètola e da Perètola fece movere un palio beffardo che giunse alle porte della città che, alla minaccia del condottiero lucchese, tremò, ella che non aveva tremato all'irrompere di Arrigo settimo imperatore di Lamagna. Di un altro condottiere illustre si ricorda Perètola: di John Hawkood, che, a Firenze, chiamavano l'*Acuto*, un inglese che, per molti anni, servì la repubblica e che, in una villa presso Perètola, regalatagli dalla repubblica, si spense nel 1391. Con l'Acuto ebbe corrispondenza epistolare anche Caterina da Siena e all'Acuto colorò un superbo ritratto a cavallo, nell'interno del Duomo, Paolo di Dono soprannominato l'Uccello. Si racconta che, andandosene un giorno l'Acuto a diporto, s'imbattè in un mònaco che, ossequiandolo, gli disse: « Pace e salute! ». A cui il condottiero: « Salute, sì, ma non pace. Io vivo di guerra ed è, la pace, la mia peggiore inimica ».

Tra le famiglie che più grandeggiarono nella Firenze dei tempi gloriosi, non poche ebbero origine da Perètola e di Perètola furono i Vespucci che dettero con Amerigo il nome al nuovo mondo scoperto da Cristoforo Colombo.

La casa madre dei Vespucci esiste tuttora e tuttora c'è la villa, oggi Matteoni, in cui, nel 1304, si rifugiò il cardinale Niccolò da Prato, quando dovè fuggirsene da Firenze.

A Firenze lo aveva spedito papa Benedetto XI per indurre i guelfi bianchi e neri a riconciliarsi, ma non ottenne l'intento. Anzi, narra il Villari, gli successe di rendersi « contrarii pur quelli che aveano tenuto per lui, sicchè, ai 4 di giugno, partissi dicendo ai fiorentini: *Dappoichè volete essere in guerra e in maladizione, e non volete udire nè ubbidire il messo del Vicario di Dio, nè avere riposo nè pace tra voi, rimanete colla maladizione di Dio e con quella di Santa Chiesa,* scomunicando i cittadini e lasciando interdetta la cittade ». Non elenco altri ricordi storici di Perètola, ma tengo a raccomandarvi, capitando a Firenze, una scappata nel simpatico borgo onde ammirar, nella parrocchia, un bellissimo ciborio di Luca della Robbia, il qual ciborio è interessante, oltre che per la sua incantevole leggiadria, per il fatto che esso è il primo lavoro che il sommo artefice condusse adoprandovi, insieme al marmo ed al bronzo, la terra cotta smaltata. Una gita a Peretola, vi permetterà di conoscere in natura una delle più tipiche figurine del popolo toscano: *la trecciaiola.*

Se, quando verrete a Perètola, non tirerà questo brezzone, ma ci sarà o il solicino di primavera o l'ombra fresca dell'estate (dall'Arno che è lì, a cento metri, spira, d'estate un'aura deliziosa) vedrete, su tutti gli usci e sulla piazza, crocchi di donne che fanno la treccia e che chiacchierano nel più autentico vernacolo paesano. E se siete linguai vi accadrà d'imparar più l'italiano ascoltando quelle chiacchiere che non compulsando i tomi del Vocabolario della Crusca.

Adesso le trecciaiole di Perètola sono pacifiche e bonaccione, ma, nel 1895, si abbandonarono a tumulti di cui si occupò persino il governo e intorno a cui ebbe a scrivere un articolo memorando nella *Nuova Antologia* nientemeno che Pasquale Villari. La rivolta (fu davvero una rivolta che si propagò a mezza Toscana) nacque a causa della crudele insufficienza dei salari corrisposti alle lavoratrici della paglia. Le trecciaiole guadagnavano ordinariamente *venti centesimi per dodici ore di lavoro.*

C'era, sì, nel mercato della paglia, una crisi gravissima, ma una gran parte di colpa, relativamente al salario delle trecciaiole, era da attribuirsi ai fattorini, cioè a certi messeri che distribuivano il lavoro alle donne, lavoro che poi consegnavano, a prezzo ben più lauto, agli industriali. Alcuni di codesti fattorini, arrivarono a ridurre a dieci centesimi lo stipendio di dodici ore e minacciarono di ridurlo anche di più. « Ma allora, disse un'operaia ad un di costoro, che cosa ci darete un'altra volta? ». « Vi daremo tre castagne secche », rispose colui. Fu la goccia che fece traboccar la misura. Il Villari, trovatosi in pieno subbuglio, racconta che le donne di Perètola insorsero d'un tratto gridando: *pane e lavoro*, imposero la cessazione d'ogni attività nelle fabbliche ed intimarono lo sciopero a tutte le compagne. L'eccitazione delle tumultuanti era grandissima: l'ira, lungamente compressa, si era fatta irrefrenabile, i mali propositi erano feroci, l'audacia senza limiti: assalirono, fermarono e saccheggiarono persino i *trams* a vapore che portavano trecce e cappelli. Nè mancava la caporiona. Era costei una ragazza dalla lingua scioltissima. La chiamavano *La Baldissera* e tutte le andavano dietro come a un segnacolo in vessillo. Un giorno, mentre ispezionava una fabbrica per assicurarsi che nessuno vi lavorasse, l'avvertirono che, poco distanti, c'erano tre carabinieri. La Baldissera si affacciò a una finestra e, sbirciati i gerdarmi, rispose: « Mi paiono tre fiammiferi! ». E seguitò l'opera sua.

Insomma, Perètola, come ognun vede, non è punto un paese immaginario. E', anzi, un paese così realmente vivo, vivace e vitale che, proprio da Perètola, s'inizia la prima autostrada toscana *Firenze-Viareggio*, che si sta preparando, ed avrà proprio il nome di Perètola l'aeròdromo che, fra non molto, accoglierà, alle porte della cosiddetta Atene l'Italia, i velivoli del mondo universo.

il fiorentino

ANCHE IN INGHILTERRA SI DEVONO PAGARE LE TASSE

IL DUCA DI NEWCASTLE chiude la sua storica casa

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 19 genn.

Il Duca di Newcastle ha deciso di chiudere per nove anni, la storica casa della sua famiglia Clumber House nel Nottimgham shire, — che è anche una delle più importanti proprietà private dell'Inghilterra, — a causa delle enormi tasse di successione, che ha dovuto pagare.

La sua preziosa collezione di quadri di pittori inglesi e stranieri sarà affidata alla galleria di arte di Nottigham, per essere custodita durante il periodo in cui la casa sarà disabitata.

Il Duca di Newcastle, uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra, non è il primo membro dell'aristocrazia inglese, che è stato forzato a rinunciare temporaneamente alla casa dei suoi antenati per motivo del fisco.

Clumber House, un importante edificio di oltre cento camere, è situato in una regione chiamata il « Ducato di Nottinghamshire ».

Questa zona della campagna inglese è stata immortalata dalle storie di Robin Hood.

La famiglia del Duca di Newcastle non rischia però di rimanere senza alloggio Infatti l'attuale duca, il quale ha ereditato il titolo ed il patrimonio dal fratello, morto nello scorso maggio, possiede oltre alla storica dimora di Clumber House un palazzo a Londra, una casa di campagna a Harrowlands ed un castello nella Contea di Monaghan.

Clumber House fu costruito nel 1772 ed è stato per molto tempo una meta per i turisti. Una delle sue caratteristiche più interessanti è data da una bellissima cappella edificata da uno degli antenati del Duca e che venne a costare all'epoca della costruzione più di cinque milioni e mezzo di lire. (*Inter. News Serv.*)

Galantomismo eccessivo
L'arresto di un treno in marcia

(Nostro servizio particolare)

COLOMBO (Ceylon), 19 genn.

Coloro che sostengono che l'onestà scrupolosa vada pian piano scomparendo tra gli uomini di questa terra, resteranno sorpresi nello apprendere lo strano incidente occorso ultimamente al treno espresso Colombo-Penatte, dovuto appunto ad un... eccesso di onestà. Mentre il convoglio correva a grande velocità, nei pressi di Penwatte, esso veniva improvvisamente arrestato con grande rumore di freni e tra lo sgomento dei passeggeri sballottati in malo modo. Un uomo, avvistato da lungi il treno si dava a corrergli incontro lungo la linea ferroviaria facendo segnali al macchinista di arrestare il convoglio, il che questi prontamente faceva, pensando a qualche pericolo o a qualche disgrazia Invece, fermatosi il treno, il brav'uomo che aveva causato tanto scompiglio, si dava con calma a correre su e giù per i vagoni alla ricerca di qualcuno. Trovata finalmente la persona desiderata, un suo amico, che alcuni giorni prima gli aveva prestato poche lire, il brav'uomo con molti salamelecchi gli restituiva il danaro.

Naturalmente la storia non finisce così, perchè l'eroe, un certo Bennu Appu, è stato arrestato dalla Polizia per aver senza motivo plausibile causato l'arresto di un treno in corsa. (*Inter. News Serv.*)

Smith diventa banchiere

NEW YORK, 19 sera

Il *leader* democratico Al Smith che dopo l'esito a lui sfavorevole delle recenti elezioni si è ritirato nella Florida ove rimarrà ancora oltre un mese per riposarsi dalle fatiche dell'estenuante campagna elettorale, al suo ritorno a New York prenderà la direzione della «Cronty Trust Company», importantissima azienda bancaria. Si crede che Al Smith sia destinato a diventare prossimamente presidente del Consiglio di amministrazione della «Cronty Trust Company» stessa. (*Radio Stef.*)

Altro assalto brigantesco a una banca di Chicago

CHICAGO, 19 sera

Un'audacissima impresa brigantesca è stata consumata da tre banditi negri contro una banca: la Franklin Trust and Saving's. I tre negri, spalleggiati da altri che erano rimasti a guardia fuori dell'edificio, si sono introdotti, con le armi in pugno, negli uffici affrontando il vecchio guardiano che hanno ferito a morte. Altri due impiegati sono stati feriti dai banditi che sono riusciti a impossessarsi solamente di 2.000 dollari. La battaglia a rivoltellate ha richiamato la polizia, ma quando essa è sopraggiunta i feroci ladri già si erano allontanati.

Il nuovo assalto brigantesco a una banca ha provocato le più serie preoccupazioni nella corporazione dei banchieri, che ha deciso di stabilire dei premi a favore di chi riuscirà a catturare gli autori di queste audaci imprese, o a ucciderli. (*Radio Stefani*).

INGENTISSIMI FURTI a danno di ditte cecoslovacche

VIENNA, 19 sera

Furti ingentissimi sono stati commessi a danno di ditte industriali cecoslovacche che esportano i loro prodotti in Gran Bretagna. L'inconveniente ha assunto proporzioni così gravi che il Consolato cecoslovacco a Londra ha dovuto intervenire per chiedere un'inchiesta, dalla quale è risultato che le sottrazioni si verificano in particolare sul tratto marittimo Amburgo - Londra. L'industria tessile, le vetrerie, le fabbriche di scarpe e di guanti lamentano un danno complessivo di circa quaranta milioni di corone ceche. Ma anche dalle spedizioni di generi alimentari inviate da Praga a Londra, via Amburgo, sono state sottratte importanti quantità di merce. Finora, nonostante le accurate indagini, non è stato possibile scoprire i ladri.

Numerosi morti e feriti provocati dall'uragano nel Missouri

NEW YORK, 19 sera

Informazioni da Chicago recano ora particolari del tremendo uragano scatenatosi nel Missouri e precisamente sopra Capo Giraldeau, nonchè sul mezzogiorno dell'Illinois e su gran parte della città di Indianopolis. Gravi danni e molte vittime sarebbero stati causati dall'uragano. Per ora si ha notizia di 4 morti e di più di una quarantina di feriti. A Mannis nell'Illinois tre bambini, sorpresi mentre si trovavano in una scuola, sono rimasti uccisi per il crollo del caseggiato scolastico. Una trentina di bambini sono rimasti invece feriti più o meno seriamente. A Luiswille si contano numerosi feriti per il lancio dei materiali, dovuto alla furia del vento. Alcune case sono crollate. (*R.*)

TREMILA LITRI DI LATTE nelle fogne a Chicago

CHICAGO, 19 sera

Un conflitto, che dura da diversi giorni tra i produttori e i rivenditori di latte, minaccia di lasciare la città priva del prezioso alimento. Piuttosto che cedere il latte a un prezzo inferiore a quello da essi preteso, i contadini lo buttano nelle fogne. Quasi tremila litri di latte anche ieri sono stati in tal modo sottratti ai bambini e agli ammalati dai contadini esasperati. (*R*).

Grave rivolta di indigeni nel Congo francese

PARIGI, 19 sera

La stampa parigina pubblica che gravi avvenimenti si verificano in questo momento nel Congo francese. Vi sarebbe una seria rivolta di indigeni e parecchi bianchi sarebbero stati massacrati. Il Comitato ch'è a capo della rivolta avrebbe poi intimato al Residente francese di non far sorpassare dai distaccamenti di truppa una linea situata a 60 chilometri da Bangui. Se le truppe francesi oltrepassassero questa linea i prigionieri bianchi che si trovano in mano dei ribelli verrebbero uccisi.

Il commercio polacco in dicembre

VARSAVIA, 19 sera

Vengono pubblicati i seguenti dati circa la bilancia commerciale della Polonia nel mese di dicembre del 1928. Le importazioni sono ammontate a 379,694 tonn. per un valore di 238,395,000 zloty; le esportazioni sono ammontate a 1,555,372 tonn. per un valore di 209,179,000 zloty. In paragone ai dati del mese di novembre, si nota una diminuzione dell'esportazione per 45,940,000 zloty e una diminuzione delle importazioni per 22,689,000 zloty. Il saldo passivo nel mese di dicembre è stato di 29,222,000 zloty.

NUOVE DISPOSIZIONI per ridurre la ferma

ROMA, 19 sera

In sede di conversione in legge del decreto riflettente la concessione della ferma riducibile, il decreto viene modicato nel senso di non far luogo alla concessione nei casi specificati dal provvedimento, qualora il padre del chiamato alle armi avesse un reddito netto globale superiore alle 18.000 lire. In seguito a tale modificazione la Direzione Generale Leva, con circolare pubblicata dal « Giornale Militare », ha disposto:

a) che i titoli per la concessione della ferma riducibile possono essere validamente invocati, anche se il padre dell'interessato abbia un reddito globale superiore alle 18.000 lire, ma non superiore alle 50.000 nei casi che i titoli stessi sussistessero anteriormente al 15 gennaio 1929, data dell'entrata in vigore del provvedimento modificato;

b) non possono invece essere invocati, quando siano sorti posteriormente alla detta data, nel qual caso hanno diritto alla ferma riducibile solo i figli che, oltre alle condizioni indicate nel provvedimento, possono produrre l'altra di un reddito paterno non superiore alle 18.000 lire annue.

La riunione della commissione di studi sull'ordinamento corporativo

ROMA, 19 sera

Si è riunita presso il Ministero delle corporazioni, sotto la presidenza del sottosegretario S. E. Bottai, in seduta plenaria, la commissione permanente di studi sull'ordinamento corporativo.

Sono intervenuti S.E. Leicht, il senatore Demichelis e quasi tutti i membri della commissione. La commissione era stata convocata per prendere conoscenza dei lavori compiuti dalle singole sottocommissioni, già nominate nella precedente seduta per lo studio e l'esame di particolari argomenti. E' stato oggetto di lunga ed accurata discussione, alla quale hanno partecipato quasi tutti i commissari, il programma di materie preordinato dal Ministero per le istituende scuole per gli organizzatori sindacali. I vari componenti della commissione hanno manifestato idee e proposti suggerimenti che sono utilmente valsi a chiarire diversi punti ed a precisare alcune parti dei programmi stessi che, previ necessari accordi col ministero della P. I., saranno allegati allo schema di decreto attualmente in preparazione.

S. E. Bottai ha poi comunicato l'elenco definitivo dei temi e dei relatori per il convegno di studi sull'ordinamento corporativo che avrà luogo a Roma nella prima quindicina del prossimo aprile coll'intervento dei maggiori cultori delle discipline giuridiche ed economiche corporative.

Il Presidente della sottocommissione per la propaganda all'estero, senatore De Michelis, ha poi reso conto del lavoro da questa compiuto, che può sintetizzarsi nella avanzata preparazione di un manuale informativo destinato al pubblico straniero di media cultura da pubblicarsi in varie lingue a cura del Ministero, sull'ordinamento corporativo italiano, della redazione di un tipo di bollettino di notizie da pubblicarsi anch'esso in varie lingue e destinato a dar conoscenza, mediante una larga diffusione fra persone ed enti che vivono nel mondo del lavoro, delle realizzazioni che l'ordinamento corporativo italiano va metodicamente compiendo.

Infine la sottocommissione ha preparato anche un programma organico di propaganda da svolgersi attraverso conferenze, articoli e pubblicazioni.

Il prof. Guidi ha quindi reso noto alla commissione i temi che, su particolari istituti economici e giuridici del corporativismo, da una apposita commissione son stati preordinati e che potranno servire mediante opportuna diffusione nel mondo della cultura come orientamento e spunto per studi sistematici.

S. E. Bottai, nel riassumere le elevate discussioni che sui singoli argomenti si sono svolte, si è compiaciuto dell'utile apportato e del valore pratico dei suggerimenti che vari commissari hanno dato all'azienda culturale e di propaganda del Ministero ed ha manifestato la sua ferma speranza che anche nel futuro non verrà a mancare il valido contributo della dottrina e della esperienza dei singoli componenti la commissione. (*Stefani*).

Bollettino giudiziario

ROMA, 19 sera

Magistratura — Battistoni, consigliere di corte d'appello con funzioni di presidente del Tribunale di Ravenna, è trasferito al Tribunale di Alessandria con funzioni di presidente di sezione; Lombardi, giudice con funzioni di pretore del mandamento di Macerata Feltria, è tramutato al Tribunale di Spoleto; Foulques, giudice con funzioni di pretore alle pretura di Ravenna, è tramutato al mandamento di Gardone Val Trompia.

Cancellerie — Pacetti, segretario di sezione alla Procura Generale di Corte di Appello di Ancona, è tramutato alla R.a Procura Tribunale di Ancona; Galasso, segretario R. Procura del Tribunale di Ancona, è tramutato alla Procura Generale di Corte d'Appello della stessa città; Papa, cancelliere della Preturar di Cesena, è trasferito alla Pretura di Caltabellotta; Ballestri, cancelliere alla Pretura di Sassuolo, è trasferito alla Pretura di Pievepelago.

CRONACA SPORTIVA

PATTINAGGIO

Un campionato europeo alla Finlandia

DAVOS, 19

La competizione di stamane per il campionato europeo di pattinaggio dei 500 metri ha dato i seguenti risultati: Sthumber (Finlandia) è giunto primo in 42"8, battendo il « record » del mondo di velocità; Ballangrud e Pedersen (Norvegia) sono stati classificati secondi, avendo entrambi coperto il percorso in 43"8.

I piloti francesi alla coppa Schneider

PARIGI, 19 sera

Secondo l'« Excelsior », i piloti Sadi Lecoint Lasne, il sottotenente Bennet e il tenente di vascello Mougeot saranno i piloti dei quattro idrovolanti che rappresenteranno la Francia alla Coppa Schneider.

PUGILATO

Carnera vittorioso a Berlino

BERLINO, 19 sera

Un incontro di pugilato in otto riprese tra il peso massimo italiano Primo Carnèra e il tedesco Ernesto Roseman è terminato con la vittoria ai punti di Carnera.

Nando Tassi battuto in America

NEW YORK, 19 sera

In un incontro di boxe in dieci riprese, il pugilista Belauger (Canadà) ha messo k. o. l'italiano Nando Tassi alla quarta ripresa.

Il tempo che farà oggi

ROMA, 19 sera

Ecco le previsioni meteorologiche sul tempo che farà domani domenica:

Situazione barica: Larga fascia di alta pressione dall'Inghilterra all'Asia minore con vari centri (776) a nord ovest delle Alpi (777) ad est dell'Adriatico. Area ciclonica sul Baltico meridionale (751).

Probabilità: L'estendersi ed il rafforzarsi del regime anticiclonico sull'Europa centrale e meridionale ha allontanato la minaccia della depressione tirrenica. Si avrà quindi predominante serenità quasi dovunque con venti deboli o moderati settentrionali e con temperature ancora basse. Mare generalmente mosso, specie l'Adriatico

L'attività delle macchie solari

ROMA, 19 sera

L'Osservatorio astronomico del Campidoglio comunica che in questi giorni si sono notati sul sole tre importanti gruppi di macchie solari. Due gruppi possono essere scorti ad occhio nudo da viste acute e attraverso un offuscante. Dalle misure eseguite risulta che i due gruppi principali sono costituiti da oltre 50 macchie piccole e grandi e le dimensioni delle zone perturbate di ciascun gruppo sono di circa 136 mila chilometri in lunghezza e 80.000 chilometri in larghezza.

ESTRAZIONI R. LOTTO

FIRENZE	43	79	88	26	86
BARI	32	21	72	85	44
MILANO	81	70	83	68	47
NAPOLI	35	38	53	77	83
PALERMO	73	71	53	28	58
ROMA	87	14	48	44	85
TORINO	59	27	36	15	12
VENEZIA	46	17	39	11	60

RISTORANTE ECONOMICO

★

I NOSTRI AMICI CHE SI RECANO A MILANO SI RICORDINO CHE L'OPERA CARDINAL FERRARI HA APERTO PER LORO UN RISTORANTE ECONOMICO IM VIA MERCALLI 9

NOTIZIARIO AGRICOLO

Settimana granaria

E' con un certo senso di sollievo che questa settimana vergo queste mie brevi notizie, poichè appunto durante questa ottava il mercato granario mondiale ha finalmente riconquistato un po' di fiducia ed ha cominciato a destare un buon interesse.

Durante tutta la settimana si è verificato un continuo rialzo, e non lieve, da parte dei più importanti centri esportatori. Unica nota ancora non bene intonata e quella data dai centri importatori i quali sentono ancora l'influsso della grande fiacchite che da mesi li teneva paralizzati. La settimana entrante è sperabile stabilizzi anche questo inconveniente, poichè è necessario che i Paesi di qua dell'Atlantico (importatori) rispondano alle lusinghiere chiamate dei Paesi al di là dell'Atlantico (esportatori).

Principalmente il mercato canadese è stato la causa del movimento teste iniziato. Esso, sino dall'inizio della campagna, si era mantenuto nella rigida linea di assoluta intransigenza contro i ribassi, anche a costo di sacrifici non lievi. Oggi, a buon diritto esso è all'avanguardia di tale ripresa. Chicago e poi l'Argentina si sono immediatamente accodati.

Nonostante questi dati di fatto vi sono in giro voci le quali affermano che tale ripresa è basata più che altro sopra a stati d'animo di speculatori interessati. Stati d'animo che non rispecchierebbero esattamente la vera situazione del mercato granario mondiale. Resta però sempre la pur consolante constatazione che se anche fossero così le cose, il mercato ne avrebbe ugualmente un giovamento perchè almeno vi è un più intenso traffico.

« I popoli che abbandonano la terra sono condannati alla decadenza », furono parole incisive del Capo del Governo, in un suo recente discorso tenuto alla presenza di parecchie decine di migliaia di agricoltori convenuti in Roma. Queste parole racchiudono in sè il profondo convincimento che solo l'agricoltura potrà far grande il popolo italiano, e non sono state pronunciate per puro senso oratorio.

Oggi la terr aha una nuova concezione ed ha una rilevante funzione sociale nel complesso organismo della Nazione. Essa è oggi considerata qualche cosa di più di una semplice proprietà privata. Oggi il proprietario di terreni ha il sacrosanto obbligo di lavorarli, poichè la collettività lo esige. Energici provvedimenti emanati dai più alti tutori della collettività hanno avuto le migliori accoglienze dalla Nazione intera, la quale vede nel decreto del Prefetto di Bologna e del Prefetto di Rovigo un salutare metodo tendente a far camminare per la giusta via quei proprietari o affittuari di terreni che da veri mascalzoni lasciano i propri terreni incolti.

Natale Santi

RADIOFONIA

Domenica 20 gennaio

COMUNICAZIONI STAZIONE di MILANO

Dalle 10 alle 18. — 10: Segnale d'apertura; Lezione di inglese; 10.30: Concerto vocale e strumentale di musica religiosa; 12.30: Segnale orario: Radio Quartetto dell'E.I.A.R.; 16: Segnale di apertura e Concerto variato; 17,15: Trasmissione dell'Orchestra Tzigana della Fiaschetteria Toscana; 18: Fine della trasmissione.

Dalle 19.55 alle 23.30. — 19.55: Segnale di apertura: Radio giornale dell'Enit e Comunicazioni del Dopolavoro; 20.15: V. Tegani: Città e Paesi; 20,25: Notizie sportive; 20.30: Segnale orario; G. C. Paribeni: G. Puccini e «Le Villi»; Trasmissione dell'opera «Le Villi» di G. Puccini; 23.30: Fine della trasmissione.

COMUNICAZIONI STAZIONE di ROMA

Dalle 9,30 alle 18.30. — 9.30: Segnale d'apertura: Lezione di lingua tedesca; 10: Musica religiosa vocale e strumentale; 13: Segnale d'apertura;

Dalle 19.50 alle 23. — 19.50: Giornale parlato; Comunicati dell'Enit e del Dopolavoro; Conversazioni Radioforestali; Rubrica sportiva (20,15); Notizie; 20.29: Segnale Orario; 20.31: Giornale parlato: Sfogliando i giornali; 20.45: Serata d'opera antica italiana: Esecuzione della commedia lirica in 3 atti: «La Figlia del Reggimento» musica di Gaetano Donnizzetti; 22.50: Giornale parlato; Ultime notizie; 23: Fine della trasmissione.

Onorificenza

Apprendiamo, con vivo compiacimento che, alla Farmacia TOSCHI di Bologna, Via A. Saffi, già in precedenza onorata dalle visite delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, è stata testè concessa da S. M. il Re l'autorizzazione a fregiarsi del Regio Stemma..

Ai proprietari ed al dirigente della rinomata Farmacia Toschi, tale concessione è il meritato riconoscimento dell'intelligente e coscienziosa attività ch'essi consacrano allo sviluppo della loro azienda.

IL PRINCIPIO D'UNA MALATTIA DI STOMACO

Molti disturbi digestivi non sono che il risultato della secrezione di un succo gastrico troppo acido, ciò che provoca le nausee, i bruciori di stomaco la dilatazione, le pesantezze, i rinvii acidi e le indigestioni. E' possibile tuttavia di far cessare per sempre, fin dal loro principio tutti questi malesseri prendendo un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti o quando il bisogno si fa sentire. La Magnesia Bisurata neutralizza la soverchia acidità, protegge le mucose delicate dello stomaco e ristabilisce le funzioni normali della digestione. La Magnesia Bisurata, il vero rimedio alcalino per quelli che soffrono di acidità eccessiva, si trova in vendita in tutte le Farmacie.

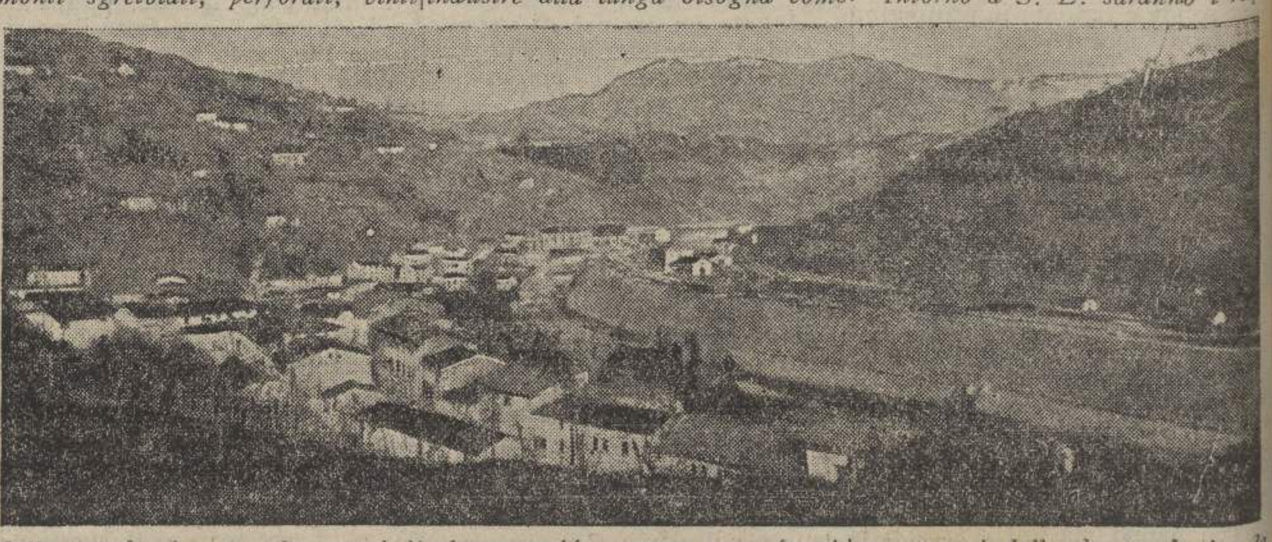
CORRIERE BOLOGNESE

L' odierna festa del lavoro sulla Direttissima per l' inaugurazione della Galleria di Vernio

Oggi l'Italia lavoratrice è tutta in ispirito nelle valli appenniniche risonanti da anni di tutte le lotte fra l'uomo e la montagna, nelle valli solcate di strade e punteggiate di villaggi operai, accanto ai monti sgretolati, perforati, vinti gli uomini, sulla stanchezza del lavoro monotono e snervante nella tenebra; sulla carne offesa e ferita dai crolli e dalle esplosioni.

Santa Barbara, la protettrice dei minatori, ha assistito il fomicaio industre alla lunga bisogna come sulle balze dominate. Un ministro della nazione percorrerà il tratto compiuto della galleria su un binario di prova, assicurando legalmente alla Patria un'altra porzione di cammino.

Intorno a S. E. saranno i rappresentanti delle due regioni e la cornice di folla operaia che più ha sperato, lottato, sofferto e che più gioisce di un' umile formidabile gioia per la lotta vittoriosamente conchiusa.



dalla strada ferrata che ormai è compiuta fra Bologna e Firenze.

Vera commozione suscitò l' annuncio che la parte meridionale della grande galleria era compiuta. I minatori arsi dai miasmi petrosi delle caverne, gl'ingegneri affaticati sulle carte, le popolazioni delle due regioni unite dal brillare delle ultime mine, hanno esultato alla vittoria.

Poichè di vittoria si può veramente parlare: vittoria sugli ostacoli finanziari e burocratici; vittoria sulle forze brute della natura che accumulava acque subdole, strati friabili, barriere e lacune sul cammino dei pionieri. Vittoria sulad una pacifica guerra senza fratricidio, come ad una grande e meritoria opera di pace e di progresso. E dopo le ultime mine quando le mani dei fratelli si sono cercate attraverso i crepacci del diaframma infranto, al cielo di Dio e di tutti i Santi si son rivolte le menti degli uomini riconoscenti; ed ogni stento, ogni fatica, ogni mutilazione, sono stati dimenticati.

Con saggio provvedimento non si è voluto dare a questa penultima vittoria significato definitivo. Ancora chilometri di galleria restano da scavare e la diuturna fatica ricomincia domani. Ma non si può impedire che la letizia del grande avvenimento canti forte

Quello di oggi è giorno di esultanza nazionale; in silenzio, senza i clamori del tripudio che fiacca, salutiamo questa nuova conquista che preclude all'ultima definitiva legata al nome ed alla storia della direttissima Bologna-Firenze e preghiamo dal Signore la forza per il compimento della grande impresa.

Nè dell'aiuto di Dio nè della costanza degli uomini è dato oggi di dubitare.

Il bollettino demografico

Movimento demografico del giorno 17 gennaio 1929:

Nati vivi: N. 12

Matrimoni: N. 5.

Morti: N. 13.

ECHI DI CRONACA

Ambulatorio di ginecologia

e ostetricia gratuito per i poveri, annesso alla REGIA CLINICA GINECOLOGICA OSTETRICA UNIVERSITARIA diretta del prof. P. Sfameni, ha luogo tutti i giorni non festivi dalle ore 10 alle 11 all'Ospedale di Sant'Orsola. La Clinica disimpegna pure gratuitamente per i poveri il servizio di « Guardia Ostetrica Permanente ». Rivolgersi alla Clinica (Telef. 27-29).

Albergo Ristorante "Orologio,,

Proprietario GRAZIOLI VITTORIO già dell'Albergo «Cappello» Via 3 Novembre, 10 (già Via Asse) di fianco Palazzo Comunale.

Rimesso a nuovo. Prezzi modicissimi - Camera a un letto L. 9 - 2 letti L. 15 - tutto compreso. Bagno, Ascensore, Telefono (51-25). Cucina ottima.

Non esitate

nella scelta di un regalo: acquistate da BORSARI MORGANTE una grafonola COLUMBIA, fra i nuovi modelli 1929, con dischi novità. Prezzi ribassati. Bologna, Via Indipendenza 40, Tel. 48-55, e Via Oberdan 19, Tel. 48-54. Chiedere Cataloghi.

La distinta Calzoleria

di Medardo Raimondi, Logge del Pavaglione (sede unica) avverte la Spett. Clientela che nel suo negozio potrà trovare le ultime novità per giorno e per sera.

Musica e Pianoforti

STRUMENTI - ACCESSORI - FONOGRAFI e DISCHI, presso lo Stabilimento Musicale UMBERTO PIZZI, BOLOGNA, Via Zamboni N. 6, Telef. 29-45. Troverete grande assortimento a prezzi convenientissimi.

Gioielleria G. Drusiani

Piazza Re Enzo 1 (Modernissimo) - Compra brillanti, oro, gioie, vende a prezzi convenienti. Ricco assortimento per regali.

Bomboniere e rinfreschi

per nozze - trattenimenti etc. Spesa conveniente, servizio di prim'ordine. Pasticcerie Zanarini.

Dal giorno 21 al 31 corrente

GRANDE LIQUIDAZIONE

ANNUALE DI FINE STAGIONE

DI TUTTA LA RIMANENZA

IN

PELLICCIE CONFEZIONATE

PER SIGNORA, PER UOMO

E PER BAMBINI

:: PREZZI DI PURO COSTO ::

PELLICCERIA

DITTA VINCENZO LAURATI

VIA FARINI, 13 - BOLOGNA - TELEFONO 69-38

MACCHINE

da Ghiaccio e Frigorifere "BARBIERI,,

di qualsiasi potenza e per tutte le applicazioni industriali (industrie chimiche, seta artificiale ecc.) ed agricole (conservazione - lavorazione - trasporto di frutta, ortaggi, latte, burro, formaggi, uova, ecc.).

Refrigerazione abitazioni, uffici, stabilimenti

Frigoriferi per navi da guerra e mercantili

Le migliori - le più economiche - le più redditizie

CONSEGNE PRONTE

Per preventivi e cataloghi, rivolgersi alla direzione in BOLOGNA della Ditta GAETANO BARBIERI e C. - Via Belle Arti 42.

CORRIERE COMMERCIALE

BOLOGNA, 19. — Rendita Italiana 3,50 per cento 71 — Consolidato 5% 81,25 — Obbligazioni Venezie 74,50 — Banca d'Italia 2230 — Banca Commerciale Italiana 1444 — Banca Nazionale di Credito 583 — Banco di Roma 119 —Credito Italiano 839 — Cosulich 167 — Meridionali 825 — N.G.I. - Rubattino 528 — Snia Viscosa 121 — Ilva 201 — Montecatini 279 — Fiat 663 — Adriatica Elettrica 271 — Terni 431 — Riseria Italiana 116 — Bonifiche Ferraresi 521,50 — Assicurazioni Generali 5755 — Credito Fondiario 5% 473 — Credito Fondiario 6% 503,50. — *Cambi*: Parigi 74,70 — Londra 92,69 — New York 19,10 — Svizzera 367,90 — Berlino 4,55 — Bruxelles 266 — Zagabria 33,60 — Spagna 311,50 — Olanda 7,67.

MILANO, 19. — Rendita Italiana 3,50 per cento 70,60 — Consolidato 5% 81,15 — Banca d'Italia 2200 — Banca Commerciale Italiana 1445 — Banca Nazionale di Credito 579 — Banco di Roma 117,25 — Credito Italiano 837 — Cosulich 164 — Mediterranee 575 — Meridionali 825 — N.G.I. - Rubattino 527 — Libera Triestina 170 — Cotonificio Cantoni 3600 — Cotonificio Veneziano 173 — Lanificio Rossi 4190 — Seta di Chatillon 235 — Linificio Nazionale 474 — Snia Viscosa 119,50 — Ilva 203 — Metallurgica Italiana 160,50 — Miniere «Elba» 50 — Montecatini 277,50 — Fiat 663 — Adriatica Elettricità 272 — Edison 847 — Vizzola 1045 — Terni 430 — Distillerie Italiane 152,75 — Industrie Zuccheri 652 — Raffinerie Liguri Lombarde 655 — Riseria Italiana 117 — Gulinelli Distilleria 183,50 — Bonifiche Ferraresi 518 — Fondi Rustici 215 — Beni Stabili 741 — Eridania 494. — *Cambi*: Parigi 74,69 — Londra 92,66 — New York 19,07 — Svizzera 367,45 — Berlino 4,54 — Bruxelles 265,70 — Zagabria 33,70 — Spagna 312 — Olanda 7,67.

FIRENZE, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento 70,70 — Consolidato 5% 81,20 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,35 — Banca d'Italia 2210 — Banca Commerciale Italiana 1444 — Credito Italiano 831 — Banco di Roma 117 — Banca Nazionale di Credito 584 — Ferrovie Meridionali 820 — Rubattino 526 — S.N.I.A. 120 — Valdarno 161 — Ligure Toscana 312,1/2 — Ilva 203 — Fiat 663 — Elba 49,1/2 — Montecatini 277,50 — Magona Italia 812 — Monte Amiata 309,50 — Torrigiani 108 — Zuccheri Roma 112 — Fondiaria Incendi 808 — id. Finanziaria 866 — Bonifiche Ferraresi 518 — Testi 24,1/4 — S. A. Biondi 134 — Consorzio 866 — Immobiliare 937 — Rustici 209 — Siet 151,3/4 — Terni 430. — *Cambi*: Francia 74,69 — Londra 92,69 — Svizzera 367,65 — New York 19,10 — Berlino 454,3/4 — Belgio 265,3/4.

TORINO, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento cont. 70,72,1/2 — id. f. m. 70,82,1/2 — Consolidato 5% cont. 81,25 — id. f. mese 81,275 — Banca d'Italia 2210 — Banca Commerciale Italiana 1443 — Credito Italiano 835 — Banco di Roma 118 — Banca Nazionale di Credito 585 — Consorzio Mob. Finanziario 568 — Ferrovie Meridionali 825 — id. Mediterranee 580 — Rubattino 528 — Navigazione Alta Italia 188 — Cosulich 167 — S.N.I.A. 120 — Soie de Chatillon 235,1/2 — Terni 430 — Fiat 662 — Nebiolo 335,50 — Tedeschi 325,1/2 — Officine Savigliano 892 — Bauchiero 40,1/4 — Elettricità Alta Italia 308,1/2 — Sip 174 — Bonifiche Ferraresi 520 — Italiana Gas 291,1/2 — Monte Amiata 312 — Siet 152 — Banca Italo Britannica 518. — *Cambi*: Francia 74,67,1/2 — Londra 92,68 — New York 19,09,5/8.

ROMA, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento cont. 70,65 — id. f. m. 70,60 — Consolidato 5% cont. 81,05 — id. f. m. 81,15 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,35 — Banca d'Italia 2193 — Credito Fondiario 486 — Banca Commerciale Italiana 1442 — Credito Italiano 835 — Banco di Roma 117,1/2 — Banca Nazionale di Credito 582 — Credito Marittimo 535 — Consorzio Mob. Finanziario 867 — Ferrovie Meridionali 812 — Rubattino 527 — Cosulich 166 — Libera Triestina 170 — Tramways 250 — Cotoniere Meridionali 42,1/4 — S.N.I.A. 119 — Soie de Chatillon 236 — Varedo 56 — Elba 49,1/2 — Metallurgica Italiana 159 — Ilva 203,1/2 — Ansaldo 111 — Fiat 662 — Azoto 185 — Montecatini 278,1/2 — Monte Amiata 310,1/2 — Antimonio 205 — Gas 787 — Romana Zuccheri 111,1/2 — Eridania 490 — Pantanella 236 — Bonifiche Ferraresi 519 — Fondi Rustici 207 — Immobiliare 940 — Beni Stabili 743 — Imprese Fondiarie 119 — Risanamento 1172 — Acqua Marcia 2550 — Condotte 760 — Acquedotto Serino 575 — Marconi 410 — Cementi Spalato 234,1/2 — Isonzo 90 — Fondiaria Vita 868 — Acquedotto Palermo 505 — Banca d'America 115 — Sata 29 — Siet 151 — Banca Italo Britannico 518. — *Cambi*: Francia 74,60 — Londra 92,66 — New York 19,0949.

GENOVA, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento f. m. 70,50 — Consolidato 5% f. mese 81,15 — id. 5% cont. 81,05 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,40 — Banca d'Italia 2207 — Banca Commerciale Italiana 1444 — Credito Italiano 836 — Banco di Roma 119 — Banca Nazionale di Credito 584 — Credito Marittimo 537 — Consorzio Mob. Finanziario 865 — Beni Stabili 742 — Aedes 5,62,1/2 — Ferrovie Meridionali 817 — id. Mediterranee 572 — Rubattino 525 — Libera Triestina 170 — Cosulich 164,1/2 — Lloyd Sabaudo 312 —Alta Italia 190 — Eridania 494 — Raffineria Ligure Lombrada 655 — Industria Zuccheri651 — Gulinelli 181,1/2 — Distillerie Italiane 153 — Ansaldo 110 — Ilva 203 — Elba 49,3/4 — Ferriere Voltri 232 — Metalli 161 — Miani 20 — Dalmine 135 — Montecatini 278 — Monte Amiata 310 — Molini Alta Italia 600 — Semoleria 704 — Silos 733 — Fiat 661 — Terni 428 — C.I.E.L.I. 215 — Selt 311 — Sip 175 — Esercizi Elettrici 124 — S.N.I.A. 120,1/4 — Cotoniere Meridionali 43 — Banco d'America 117 — Ferriere Novi 135 — Siet 152,1/2 — Saturnia 102. — Banca Italo Britannica 517 — *Cambi*: Francia 74,68 — Londra 92,67 — Svizzera 367,70 — New York 19,09,5/8 — Spagna 312.

TRIESTE, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento 70,60 — Consolidato 5% 81,10 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,25 — Banca Commerciale Italiana 1445 — Credito Italiano 835 — Banco di Roma 118,50 — Banca Nazionale di Credito 582 — Banca Commerciale Triestina 538 — Ferrovie Meridionali 826 — Adria 156 — Cosulich 162,50 — Libera Triestina 170 — Lloyd 600 — Premuda 448 — Gerolimich vecchie 412 — Martinolich 150 — Tripcovich 227 — Anonima Infortuni Milano 3270 — Assicurazioni Generali 5765 — Riunione Adriat. prima serie 2620 — Assicuratrice emiss. 1923 1185 — Forze Idrauliche 190 — Cantiere Navale Triestino 133 — Cementi Spalato 232 — Cementi Isonzo 90 — Stabilim. Tecnico Triest. 265 — Sigorta di Costantinopoli 250 — Banca dra 92,68 — New York 19,097 — Svizzera Italo Britannica serie A 500 — id. id. serie B e C 530. — *Cambi*: Francia 74,70 — Londra 367,55 — Spagna 312 — Amsterdam 767,25 — Berlino 454,50 — Bucarest 11,50 — Praga 56,62,1/2 — Vienna 269,25 — Zagabria 336,25 — Belgio 265,50 — Budapest 333,25 — Norvegia 510 — Albania 367,50.

VENEZIA, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento f. m. 70,50 — Consolidato 5% f. mese 81,20 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,40 — Banca Commerciale Italiana 1446 — Banco di Roma 118 — Banca Nazionale di Credito 584 — Assicurazioni Generali 5750 — Cosulich 167 — Veneziana Navigazione 275 — Libera Triestina 165 — Cantieri Acciaierie Venezia 65 — Costruzioni Venete 285 — Adriatica di Elettricità 272 — Terni 430 — Dalmine 138 — Ilva 200 — Fiat 663 — Cotonificio Veneziano 175 — Soie de Chatillon 236 — Grandi Alberghi 8550 — Montecatini 279 — Italiana Gas 292 — Conterie Veneziane 2010 — Banca Italo Britannica serie A 500 — id. id. serie B e C 525. — *Cambi*: Francia 74,68 — Londra 92,69 — Svizzera 367,50 — New York 19,107 — Spagna 312 — Berlino 4,55 — Belgio 265,50 — Vienna 269 — Zagabria 33,65 — Praga 56,70 — Bucarest 11,50 — Budapest 333.

NAPOLI, 19. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento cont. 70,60 — id. f. m. 70,65 — Consolidato 5% cont. 81,10 — id. f. m. 81,12,1/2 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,60 — Banca d'Italia 2205 — Banca Commerciale Italiana 1442 — Credito Italiano 835 — Credito Marittimo 533 — Banco di Roma 118 — Banca Nazionale di Credito 580 — Banca d'America e d'Italia 116 — Ferrovie Meridionali 820 — Rubattino 524 — Cosulich 170 — S.N.I.A. 119 — Terni 428 — Montecatini 278 — Risanamento 1172 — Beni Stabili 740 — Cotoniere Meridionali 42,3/4 — Società Merid. Elettricità 325 — Acquedotto del Serino 574 — Compagnia Fond. Regionale 120 — Saturnia 100 — Siet 152 — Banca Italo Britannica 521. — *Cambi*: Francia 74,70 — Londra 92,68 — New York 19,097.

MEDIA CONSOLIDATI E CAMBI

ROMA, 19 — *Consolidati*: 3,50% netto (1906) 70,65 — 3,50% netto (1902) 65 — 3 per cento lordo 45,15 — 5% netto 81,175 — Obbligazioni delle Venezie 74,425 — *Cambi*: Francia 74,69 — Svizzera 367,57 — Londra 92,665 — Olanda 7,67 — Spagna 312 — Belgio 265,70 — Berlino 4,545 — Vienna 2,69 — Praga 56,60 — Romania 11,30 — Argentina oro 18,20 — Argentina carta 8,01 — New York 19,092 — Canadà 19,03 — Oro 368,39 — Belgrado 33,70 — Budapest 3,33 — Albania 3,6550 — Norvegia 5,10 — Russia 98.

BORSE ESTERE

PARIGI, 19 — *Cambi*: Italia 133,95 — Londra 124,1050 — New York 25,5925 — Belgio 355,50 — Spagna 418,50 — Svizzera 492 — Olanda 10,2550 — Svezia 685 — Praga 75,60 — Romania 15,40.

NEW YORK, 19 — *Cambi*: Italia 5,23,3/8 — Londra 4,84,31/32 — Parigi 3,90,7/8 — Bruxelles 13,90 — Spagna 16,33 — Svizzera 19,23 — Amsterdam 40,0850 — Berlino 23,775.

LONDRA, 19 — *Cambi*: Italia 92,69 — New York 4,8494 — Amsterdam 12,0981 — Francia 124,09 — Belgio 34,90,7/8 — Germania 20,3975 — Svizzera 25,2225 — Spagna 29,69 — Copenaghen 18,18,3/8 — Stoccolma 18,1425 — Oslo 18,1975 — Helsingfors 192,90 — Praga 163,87 — Budapest 27,82 — Belgrado 276 — Sofia 671 — Bucarest 808 — Atene 375 — Costantinopoli 9,97 — Austria 34,52 — Varsavia 43,27 — Buenos Aires (peso oro) 47,75 — Rio Janeiro 5,90 — Yokohama 22,59.

MERCATO DI PADOVA

Cereali: Frumento fino al quintale da lire 132 a 134 — buono mercantile da 130 a 132 — mercantile da 129 a 130 — Granoturco pignoletto da 110 a 113 — gialloncino da 108 a 110 — nostrano da 107 a 109 — taglioione da 104 a 106 — bianco da 110 a 112 — plata rosso da 96 a 98 — plata giallo da 93 a 94 — avena nazionale da 105 a 110 — orzo da 104 a 108.

Prodotti di frumento tenero: Farina di prima da 189 a 191 — id. di seconda 172 a 173 — id. id. dà 172 a 173 — id. da pane 82 per cento da 165 a 167 — farinaccio da 74 a 76 — crusca da 69 a 71 — cruschello da 66 a 68.

Prodotti di frumento duro: Semola di prima da 197 a 199 — id. di seconda da 172 a 174.

Prodotti di granoturco: Farina gialla nostrana da 118 a 120 — idem giallona da 130 a 132 — id. bianca nostrana da 128 a 130.

Riso: Vialone da 255 a 265 — Maratelli di prima da 195 a 198 — idem di seconda da 183 a 188 — Originario di prima da 154 a 158 — idem di seconda da 145 a 150 — Risetta da 95 a 105.

Fagioli: fagioli scritti mantovani da 300 a 313 — verdoni da 265 a 275 — feltrini sanguigni da 337 a 347 — feltrini scritti a 323 — balle lamon da 443 a 456 — idem comuni da 335 a 350 — bonelli da 240 a 245 — bianchi mame da 370 a 380 — idem piccoli da 320 a 330 — fagiolini all'occhio da 280 a 290 — Patate da 60 a 75.

Pollame: Oche al chilo da 6,40 a 6,75 — tacchini (dindi) da 7,25 a 7,60 — tacchini (dindiette) da 7,80 a 8,20 — capponi da 9,25 a 9,75 — anitre da 7,50 a 8 — faraone da 9,40 a 9,80 — galline da 7,75 a 8 — polli grossi da 9 a 9,40 — idem mezzani da 8,50 a 8,80. — Uova (al mille) da 645 a 660.

I MERCATI SETTIMANALI

Lunedì — Castel del Rio - Castel S. Pietro - Crespellano - S. Giorgio di Piano - Vergato - Modena - S. Felice.

Martedì — Budrio - Castelfranco Emilia - Castel Guelfo - Crevalcore - S. Pietro in Casale - Savigno - Imola - Zola Predosa.

Mercoledì — Bologna - Casalecchio di Reno - Castel del Rio - Castiglione dei Pepoli - Minerbio - Ozzano - S. Giovanni in Persiceto - Cà Nocella alla Quercia - Finale Emilia - Lugo - Pistoia

Giovedì — Casalfiumanese - Castelmaggiore - Medicina - Molinella - Monghidoro - Mordano - Tossignano - Cento - Montegiorgio - Sant'Agata Bolognese - Vignola.

Venerdì — Bazzano - Castel d'Argile - Castel del Rio - Castel di Casio - Castel Guelfo Castel S. Pietro Emilia - Fontanelice - S. Lazzaro di Savena - Castel de' Britti - Castel d'Aiano - Pontecchio - Selva - Reggio Emilia.

Sabato — Bologna - Bagni della Porretta Castelfranco Emilia - Imola Sassoleone Ravenna.

Domenica — Baricella - Crevalcore Gaggio Montano - Riola - Grizzana - Lizzano in Belvedere - Loiano - Malalbergo - Pianoro - (ultima domenica del mese) - Marzabotto - Dozza.

Avete preso IL VANGELO della Casa Editrice Card. Ferrari? L. 2

CRONACHE TRIDENTINE

Ufficio di Corrispondenza: Trento, Piazza di Fiera n. 8, telefono 84

Feste di S. Francesco di Sales e di don Bosco

In onore di S. Francesco di Sales e di don Bosco avranno luogo all'Istituto Salesiano speciali festività. Domenica 27 gennaio ad ore 16 nel Teatrino dell'Istituto avrà luogo una conferenza con poiezioni luminose a colori sul tema: « Don Bosco: vita - figura morale - opere » tenuta dal rev.mo sacerdote prof. Sisto Carnelutti, salesiano.

Domenica 3 febbraio, sempre nel Teatrino dell'Istituto, la Filodrammatica degli ex allievi di Don Bosco rappresenterà « Dramma Missionario » del P. Magni.

Sono invitati ad intervenire specialmente i cooperatori e gli ex allievi salesiani. Saranno raccolte offerte pro Borsa Missionaria Salesiana.

Santa Agnese

Fra i Santi che, nel calcolo empirico del popolo, sono i precursori e i nunzi dell'aprirsi della stagione vi è pure la giovane e avvenente patrizia romana S. Agnese, di cui domani ricorre la festività, che per conservare la sua illibatezza verginale rinunziò al brillante avvenire che — insieme col suo cuore — le aveva profferto il figlio di Diocleziano e che — pura sposa di Cristo — lasciò il capo nelle mani del carnefice per volare alle mistiche nozze.

Questa santa vergine è ricordata ovunque con simpatia dal popolo cristiano e nel suo santuario, che sorge presso Porta Pia, la sua festa è celebrata ogni anno con grande solennità.

Al giorno di S. Agnese si riferisce il proverbio meteorologico che tutti conoscono: « da S. Agnese la biserdola for per le zese », come ad indicare che la stagione si apre e andiamo verso la primavera.

Auguriamoci che questa Santa, il cui emblema è un pacifico agnelletto, ci porti presto la bella stagione, chè di freddo intenso in questo triste inverno ne abbiamo avuto a sufficienza.

Pellegrinaggi a Lourdes e a Gerusalemme

Il Comitato Nazionale «Pro Palestina e Lourdes» ha deliberato in questi giorni il suo programma d'azione per l anno corrente.

Due grandi pellegrinaggi Nazionali in Terra Santa: il primo nel mese di aprile, il secondo nel mese di agosto. A questi se ne aggiunge un terzo riservato olo alla Gioventù Cattolica Femminile nel mese di maggio.

Per Lourde sono in programma quattro grandi Pellegrinaggi. Il primo maggio alla fine di aprile, il secondo dal 17 al 22 luglio, il terzo dal 10 al 16 agosto, l'ultimo nel mese di settembre. Come negli anni scorso il Comitato presenta varii itinerari che danno modo ai devoti di visitare anche i Santuari di Ars, di Parao-le-Monial, di Lisieux e quelli più celebri della Spagna.

Al Salone Morizzo

Stasera, domenica, ad ore 20, al Salone P. Marco Morizzo verrà tenuta una conferenza con proiezioni sul tema: « Un Papa Santo ». L'ingresso è libero. Il salone sarà convenietemente riscaldato.

Nel Dopolavoro provinciale

Il Segretario Federale dott. Bruno Mendini ha nominato vice presidente del Dopolavoro Provinciale il camerata rag. Luigi Sommariva, centurione della M. V. S. N., ex combattente.

Ruggero Lenzi si è dimesso dalla "Legione Trentina,,

Il legionario centurione Ruggero Lenzi con una lettera aperta, pubblicata sul « Brennero » ha rassegnato al presidente della Legione Trentina cavalier Cristofolini le sue dimissioni da membro del Consiglio direttivo della Legione stessa, dichiarando di dissentire profondamente dai concetti esposti dal dott. Cristofolini nel suo articolo comparso su « Trentino » sotto il titolo « Redenzione e rivoluzione nazionale ».

Il corso per bigattine presso l'Istituto Bacologico

Anche quest'anno e precisamente dal 18 al 28 febbraio p. v. verrà tenuto presso l'Istituto Bacologico di Trento un corso di lezioni di bachicoltura pratica per bigatti.

Le lezioni saranno impartite dal Direttore dell'Istituto. Le inscritte che supereranno l'esame finale riceveranno un diploma.

L'alloggio sarà fornito gratuitamente alle frequentanti nei locali dell'Istituto; per il vitto, che sarà pure fornito per cura del personale dell'Istituto, ciascuna allieva rifonderà la metà della quota giornaliera, che in ogni modo non supererà le lire 4 al giorno. Il totale della spesa per allieva non sarà quindi superiore a lire 44 per gli 11 giorni dell'intero corso. Per le allieve fuori provincia, la spesa di vitto è a tutto loro carico e sarà di lire 8 al giorno.

Le spese di viaggio andata e ritorno spettano alle alunne.

Le iscrizioni dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Istituto Bacologico mediante semplice cartolina, indicando nome(cognome, domicilio ed età delle aspiranti al corso. Non occorrono titoli speciali per parteciparvi che quelli di saper leggere e scrivere.

Le iscrizioni si chiuderanno al 15 febbraio ed il Consiglio Provinciale si riserva di scegliere fra le domande un numero di allieve fino al limite massimo di 60. In nessun caso saranno ammesse allieve giovani di età inferiore ai 16 anni.

La morte di un Legionario

E' morto ieri sera a Trento, sua città natale, il volontario di guerra nel R. Corpo di Spedizione Italiana nell'Estremo Oriente(sergente Romano Massalai. I funerali avranno luogo questa sera ad ore 16 partendo da via del Travai, 13. La Legione Trentina invita i suoi soci ad accompagnare all'ultima dimora la salma del commilitone.

I magnifici campi sciatori del Trentino

Perseguendo i suoi scopi della migliore propaganda, a seconda delle stagioni, la « Trento Nostra » ha, per quella invernale, curata la pubblicazione di un articolo redatto convenientemente e del pari illustrato, sulla lussuosa rivista « Vie Latine ». In detto articolo, dovuto alla penna del pubblicista legionario Oreste Ferrari, oltre ad una brillante descrizione dela città del Concilio, vi si parla esaurientemente dei magnifici campi sciatori di Bondone e Paganella che raccolgono folle di appassionati dello sport bianco.

La stessa rivista reca un brillante articolo del collega dott. Gigi Battaglia sugli sports invernali a S. Martino di Castrozza, articolo corredato da riuscite fotografie illustranti le Dolomiti invernali ed estive, ed una « rassegna di pittori trentini » del collega Carlo Belli, il quale parla dei migliori artisti nostri, che hanno esposto alla recente Mostra d'Arte tenutasi a Trento.

Gare sciatorie sul monte Bondone

La Sosat indice e organizza una gara sciatoria a squadre di quattro comonenti su un percorso di mezzo fondo di km. 20. La gara è indetta per il giorno 27 gennaio sul monte Bondone. Alla stessa potranno partecipare squadre di associazioni federate che risiedono nella regione e che invieranno la loro adesione entro il 25 gennaio.

Le squadre dovranno trovarsi a Candriai al mattino ad ore 8, ove vi sarà il sorteggio delle partenze. Le squadre, per essere classificate, dovranno giungere al traguardo con almeno tre concorrenti. Il comitato della gara si riserva il diritto di rimandare o modificare la gara quando le condizioni atmosferiche o della neve lo richiedono. Il relativo avviso sarà dato il più presto possibile alle società partecipanti. La gara sarà dotata di ricchi premi, di cui uno speciale per la prima squadra cittadina, i cui componenti dovranno risiedere in città da almeno tre mesi. Pubblicheremo entro giovedì prossimo l' elenco dei premi messi in palio. La Sosat offre alle squadre valligiane il pernottamento sabato, trasporto fino a Candriai, il pranzo il giorno della gara.

Gara sciatoria individuale alpini e artiglieri

Fervono i preparativi per la gara alpini e artiglieri da montagna per il trofeo « Alpini d'Italia », organizzata per il 10 febbraio dalla Sosat, sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Alpini.

Alla gara ha dato il suo autorevole appoggio il Ministero della Guerra e il comandante il Corpo d'Armata di Verona. La giuria sarà composta, oltre che dai reggenti l'Associazione Nazionale Alpini di Trento, dal presidente della Sosat, da un ufficiale superiore designato dal 6.o Alpini per ordine dell'ispettorato truppe alpine.

Gli enti e privati che intendessero offrire qualche premio per la bella manifestazione, sono pregati di dare comunicazione alla presidenza della Sosat, via S. Pietro 6.

Una giusta ordinanza

Era tempo! Il Commissario del Comune, considerato l'attuale dissesto delle vie e piazze cittadine causato dai lavori di fognatura nera ancora in corso e sospeso per la stagione invernale; rilevato che per la persistente bassa temperatura non è possibile provvedere all'inaffiamento delle vie e piazze senza mettere a serio repentaglio l'incolumità dei cittadini; desiderando infine orviare per quanto possibile ai deplorato inconveniente della polvere, che non può venir tolto con i mezzi normali della spazzatura e dell'inaffiamento, hao rdinato che fino a revoca ogni specie di veicolo debba transitare entro l'abitato della città al passo.

Trasgressioni al personale ordine saranno punite a termini di legge.

Falegnameria distrutta da un incendio

Giunge notizia da S. Martino di Castrozza che ieri sera un incendio ha distrutto completamente la falegnameria di Antonio Danieletto. Secondo gli accertamenti dei RR CC. i danni ascendono a 130.000 lire, solo in parte coperti da assicurazione. La causa che ha provocato l'incendio è accidentale.

Armi non denunciate

Francesco Bettega fu Bortolo da Imer per aver detenuto, senza il permesso del Ministero dell' Interno, senza la prescritta denuncia ai carabinieri e senza aver pagato la tassa di concessione governativa, quattro daghe con fodero, sette baionette, una sciabola da cavalleria, un caricatore completo per fucile au., due cartucce per fucile da guerra ecc., è stato condannato ieri dal Tribunale a 2 mesi e 15 giorni di arresto, a 2525 di ammenda, a L. 300 di pena pecrnaria, oltre alla tassa amministrativa di L. 100 e della confisca delle armi.

Cronaca d'oro

La famiglia del compianto signor Beniamino Lubich per onorarne la venerata memoria offre alle orfanelle della Pia Unione Provvidenza L. 100. La Direzione e le orfanelle sentitamente ringraziano.

Per furto di biancheria

Da agenti della Questura sono state arrestate Erminia Casagrande di Giovanni, di anni 24, da Sospirolo, e Anna Campestrini di Luigi, d'anni 42, da Belluno, responsabili rispettivamente di furto e di ricettazione di biancheria in danno della signora Armellini, ex proprietaria dell'Albergo Aquila Nera.

LAVIS

Furto di conigli — Ieri sera ignoti in danno del contadino Giuseppe Lunelli di Giovanni d'anni 39, hanno rubato cinque conigli. I ladri si sono introdotti nel locale adibito a conigliera dopo aver rotto il lucchetto della porta. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

CAVEDINE

Vendeva vino senza permesso — Ieri in frazione di Stravino i carabinieri della locale stazione hanno sorpreso il negoziante Giacomo Malfer di Giuseppe d'anni 30, mentre nella sua abitazione vendeva vino al minuto, senza essere in possesso della prescritta licenza della P. S. Contro il Malfer è stata sporta denuncia all'Autorità competente.

TIONE

Consacrazione delle scuole elementari al Sacro Cuore. — Mentre ancora fervono le S. Missioni giovedì scorso vi fu la solenne consacrazione delle nostre scuole elementari al Cuore Sacratissimo di Gesù. Accompagnati dai loro insegnanti gli alunni, alle ore 10, s portavano alla nostra Arcipretale, recanti i quadri per la benedizione. Al mattino i piccoli avevano ricevuto Gesù nel loro cuore per la S. Comunione e in quel momento concretizzavano la loro consacrazione spirituale nel quadro del Re Celeste che chiamavano a regnare su di loro. Dopo la Santa benedizione delle immagini da parte di Monsignor Decano disse parole parole d'occasione il molto Rev.do Padre Giuliani, che illustrò il nobile significato della cerimonia e il sacro diritto della regalità di Cristo. Un fremito di consolazione e di esultante approvazione ha scosso l'animo dei molti che gremivano la Chiesa ed avevano assistito alla bella cerimonia.

Si formò il corteo degli alunni, che classe per classe col proprio quadro in testa, sfilò per il viale del Littorio e al canto « Noi vogliam Dio », si portò alle scuole, dove avvenne una simpaticissima accademia per l'intronizzazione di Cristo Re. Peccato che il salone troppo angusto per l'occasione non abbia potuto contenere che pochissima della popolazione che avrebbe voluta riversarvisi. Fra i canti e la recitazione l'egregio Direttore Didattico signor Marino Paris lesse ad alta voce l'atto di consacrazione, ripetuto dagli alunni davanti al grande quadro nell'atrio del palazzo scolastico. Monsignor Decano, festante per la festa riuscitissima, ringraziò per Gesù gli alunni e i maestri che con la loro volontà avevano compiuto cosa graditissima al Cuore di Gesù il quale vorrà largamente ricompensare il piacere fattogli. Ma voleva ancora Gesù, regnando nella scuola, regnasse su tutti i cuori, che dopo la vita terrestre passeranno a godere la celeste del Paradiso.

Fra i canti l'atrio si è sfollato e gli alunni sono entrati nelle singole classi a deporvi un altro quadretto del Sacro Cuore di Gesù, perchè la Divina Immagine sia continuamente presente ai loro occhi e li stimoli al bene. La simpatica festicciola ha lasciato in tutti la più bella impressione. Noi ci auguriamo che l'esempio di Tione sia presto imitato da altre scuole; il Cuore di Gesù regni sui nostri alunni e il desiderio del Cuore Divino divenga un fatto compiuto. « Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini e così tanto desidera da essi d'essere amato ».

OLTRESARCA

Rendiconto della lotteria pro Chiesa di S. Martino — Ecco il rendiconto della lotteria a favore della Chiesa di S. Martino: ricavato vendita biglietti lire 2465; spese diverse lire 1188. Il ricavato netto in lire 1277 è stato erogato per spese costruzione della chiesa.

STENICO

L'aggiudicazione della strada Stenico-Ponte del Lisan. — Il lavoro di costruzione del tronco stradale Stenico-Ponte del Lisan è stato aggiudicato all'Impresa costruzione Emilio Dal Ronch di Belluno, che si offrì di eseguire il lavoro con un ribasso del 10,25 per cento sul progetto. I lavori si inizieranno presto e importeranno una spesa di circa 350 mila lire. All'asta, sperimentata nel nostro ufficio comunale, partecipurono uumerosi concorrenti.

ALBA

Falegname che fa... il medico! — Calliari Urbano d'anni 48, da Serravalle, falegname, è stato denunciato dai carabinieri per abuso di arte medica, perchè il giorno 8 corrente, dietro compenso di lire 40, ha prescritto a De Biasi Giuseppe fu Domenico, contadino, da Ronchi, delle pillole miracolose di fabbricazione propria e di composizione ancora ignota, la cui ricetta — segretissima — disse di averla ereditata dal nonno, e che dovevano guarire completamente il sofferente dall'epilessia di cui è tuttora affetto.

Denuncia di un bestemmiatore. — Il Maresciallo comandante la nostra stazione sorprendeva nell'Albergo «Cervo» un giovanotto che, discutendo in compagnia di altri, non aveva alcuna vergogna di bestemmiare villanamente. Chieste a lui le generalità, il Maresciallo ebbe il sospetto di falso e condusse il bestemmiatore in caserma ove potè identificarlo invece per Gatti Aldo di Daniele, di anni 26, da Marco, bracciante. E' stato denunciato per oltraggio alla religione e false generalità.

FOLGARIA

Le udienze periodiche della Pretura. — La Pretura di Rovereto nel semestre gennato-giugno 1929, terrà le udienze periodiche nella sede distaccata di Pretura di Folgaria nei giorni 22, 23 e 24 corrente; 12, 13 e 14 marzo e 14, 15 e 16 maggio.

CRONACHE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1

Il programma per la gara Catechistica della G. F. C.

Il Consiglio diocesano G. F. C. di Udine ha deciso, quest'anno, di far proprio il programma di studio dato dal Consiglio, Superiore per la gara catechistica nazionale 1928-29 sul soprannaturale — intendendo così che la nostra Diocesi partecipi con i suoi Circoli a tale gara nazionale, seguendo le modalità che saranno pubblicate dal Consiglio Superiore. Tale programma comprende, per ognuna delle sezioni dei Circoli: (beniamine — aspiranti — effettive — elementi colti; 1.o Uno studio sul catechismo del soprannaturale (piccolo sillabario del cristianesimo - per aspiranti ed effettive - per elementi colti); 2.o Uno studio sul catechismo di Azione Cattolica (per beniamine — per aspiranti — per effettive); 3.o La conoscenza di alcune preghiere latine; 4.o Alcuni passi del Vangelo; 5.o Un programma di canto per la sezione effettive.

Le indicazioni precise sui primi quattro argomenti di studio si trovano su ognuno dei testi di catechismo (Piccolo Sillabario del Cristianesimo - per beniamine - aspiranti ed effettive — elementi colti).

Il programma di canto si trova sul «Piccolo Sillabario del Cristianesimo» per elementi colti ed è il seguente:

1) Risposte alla Messa cantata.

2) Kyrie - Gloria - Credo (1) - Sanctus (2) - Benedictus e Agnus Dei (melodia della Missa Brevis).

3) Pange lingua (gregoriano modo terzo) - Veni Creator - Vexilla regis - Lucis Creator.

4) Alma Redemptoris Mater - Ave Regina Coelorum - Regina Coeli - Salve Regina.

1 - 2) - Secondo le esigenze locali si offre la libera scelta — a parità di merito agli effetti della gara — fra la Missa Brevis completa ed il Vespro della domenica.

C'è poi una piccolissima parte di studio sul programma di canto, pure riportato nel Sillabario per elementi colti.

Poichè a ammissibile, specialmente causa il ritardo con cui furono inviati i catechismi, che no ntutti i Circoli possano svolgere completamente le diverse parti del programma, si accetterà anche un programma ridotto; però nell'assegnare i diplomi di merito ai Circoli, si dovrà naturalmente tener conto della maggiore o minore parte di programma svolto.

Resta dunque inteso, che partecipando alla gara diocesana, i Circoli verranno perciò stesso a partecipare alla gara nazionale.

Il testo - guida per chi insegna è: « Il Sillabario del Cristianesimo » di mons. Olgiati — che può essere richiesto al Consiglio Diocesano.

Le conferenze antiblasfeme

Ieri mattina il chiarissimo cav. uff. Amedeo Balzaro, ispettore generale dell'Associalione Nazionale Antiblasfema di Verona ha tenuto nella sala municipale di Gemona una elevata ed applaudita conferenza su « La bestemmia e il turpiloquio », presente un eletto uditorio, tutte le autorità civili, politiche, religiose. Il cav. uff. Balzaro è sato fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia.

Nel pomeriggio l'illustre oratore ha parlato sullo stesso tema a Cividale del Friuli, dove è stato vivamente complimentato dalle autorità religiose e civili della valorosa città longobarda.

Stamani il comm. Balzaro parlerà al nostro Teatro Puccini.

"Battaglia di Redenzione,,

Ricordiamo che stamane alle ore 11 al Teatro Puccini, per iniziativa del Comitato Provinciale Antiblasfema di cui è presidente S. E. il Prefetto, il cav. uff. Amedeo Balzaro, del « Comitato Nazionale Antiblasfemo », terrà una pubblica conferenza sul tema: « Battaglia di redenzione ».

Educazione musicale

Per invito del commissario dell'Istituto musicale « Iacopo Tomadini » ha avuto luogo una riunione dei presidi delle scuole medie cittadine che hanno esaminate le modalità per l'organizzazione di concerti e trattenimenti musicali a vantaggio degli studenti in conformità alle vigenti disposizioni governative.

Venne stabilito il numero approssimativo degli alunni che ciascuna scuola potrà inviare ai concerti; e fu deciso, in via di massima, che ognuna delle audizioni da effettuarsi, sia preceduta da una conferenza illustrativa, la quale valga a far meglio gustare e comprendere la musica successivamente eseguita. Il maestro Montico fu incaricato a tempo opportuno del programma da svolgersi.

I doni agli asili dell'Italia Redenta

Ieri alle ore 15.30 la co: Elodia di Caporiacco, accompagnata da altre N. D. con una simpatica cerimonia ha distribuito ai bambini dell'asilo dell'opera « Italia Redenta » di Cave del Predil i doni dello befana. Oggi, domenica, la stessa cerimonia si svolgerà tra i bimbi allogeni degli asili di Valbruma, Ugovizza e Malborghetto.

Scuola di motoaratura

Ieri si è chiuso il corso teorico della Scuola teorico-pratico di motoaratura indetto dalla Cattedra Ambulanted i Agricoltura e iniziato il 7 gennaio presso la stazione Chimico Agraria Sperimentale; insegnante il prof. Savoia. Oltre una ottantina di allievi frequentano il corso e quasi tutti appartenenti a famiglie di agricoltori del Medio Friuli.

Le lezioni vengono applicate a varii tipi di moto aratrici e trattori.

Nella prossima settimana avrà inizio il Corso pratico di motoaratura.

Alla fine dell'neressante ciclo di lezioni avrannol uogo gli esami e ai migliori alunni verrà rilasciato dn diploma.

Scioglimento Sindacato metallurgici

Il Commissario straordinario ha sciolto il Direttorio del Sindacato prov. Operai Metailrrgici di Udine, in seguito alla nuova formazione sindacale delle diverse categorie. Ha assunto la carica di commissario straordinario del Sindacato stesso il rag. Gentilli Raffaele.

"Lo sciopero dei minuscoli,,

Come abbiamo annunciato, oggi alle ore 16 andrà in scena al Ricreatori festivo udinese l' operetta « Lo sciopero dei minuscoli », del maestro Cremese. A proposito il prof. Cuttini ci prega di rettificare la nostra notizia data ieri, secondo la quale il prof. Cuttini fa parte dell'orchestra: il distinto violinista non ha parte alcuna nell'operetta in paroia. Sappiamo che dopo l'esecuzione dell'operetta il comm. Balzaro terrà una breve conferenza contro la bestemmia.

Il termometro

Continua il freddo siberiano: il cielo rannuvolato minaccia ancora neve. Ieri mattina in Piazza Vittorio, il termometro segnava 6.3 sotto zero. Nella notte lungo i punti periferici a Nord il termometro ha segnato ancora 10-11 sotto zero. Il freddo è aumentato in Carnia dove ieri mattina si registrarono 14-16 gradi sotto zero.

Morto per il freddo

Giunge notizia da Paluzza di una improvvisa morte colà avvenuta. Certo Giuseppe de Franceschi di anni 59 assieme al fratello Teobaldo di anni 52 ritornava a casa in quel di Casteons presso Paluzza trascinandosi dietro una armenta. Giunto a breve distanza dall'abitato il De Franceschi Giuseppe veniva colpito da improvviso malore causa il gelo acutissimo e la stanchezza del lungo cammino. Poco dopo il poveretto spirava.

Scontro ferroviavio alla stazione di Tarvisio

Giunge notizia da Tarvisio di ur incidente ferroviario colà avvenuto e che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. Una colonna di carri in manovra andava a investire in pieno un treno appena giunto dall'Austria. Tre carri andavano completamente sfasciati. Un ferroviere austriaco rimaneva ferito e lo si dovette ricoverare all'infermeria di Tarvisio. Sul luogo si sono recate le autorità ferroviarie di Udine.

Stato Civile

8, 9 e 10 gennaio - Nati: maschi 7, femmine 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Bertussi Luigi agricoltore con Rizzi Raimonda casalinga; Provvisionato Francesco impiegato privato con Ronco Ivia civile; De Biasi Giovanni meccanico con Zorzenone Pinna casalinga; Zanier Bruno spazzolaio con Feruglio Romilda casalinga; Buttazzo Ottone commerciante con Valentinuzzi Rina civile.

Matrimoni: De Vit Guido fabbro con Casarsa Elda casalinga.

Morti: Caratti nob Amalia ved Gattolini fu Girolamo di anni 75 agiata; Tramontini Bruno di Giovanni di anni 1; Miglioretti Mirra in Provvido Corradi fu Antonio di anni 70 maestra in pensione; Gaspardis Stellina fu Mattia di anni 89 religiosa; Locatelli Angelo fu Lodovico di anni 80 pizzicagnolo; Vanzetto Antonietta di Antonio di giorni 15; Rossini Italico fu Antonio di anni 72 zoccolaio; Minisini Ernesto fu Emilio di anni 22 agricoltore; Turchetti Gisella in Filippo di anni 24 casalinga; Targeri Giacomo di mesi 5; Piva Giovanni fu Leopoldo di anni 68 vetturale; Lama Giovanni fu Domenico di anni 79; Pesarini Antonio fu Pietro di anni 65; Iussig Teresa fu Valentino di anni 85 domestica; Fumolo Osso Maria fu Giovanni di anni 39 tessitrice.

Giunta Provinciale

Delibere prese dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella sua ultima tornata:

Approvazioni

Consorzio Roiale del Collina: Convenzione per gestione autonoma della roggia scorrente nel territorio del comune — Pasiano di Pordenone: Acquisto macchina da scrivere — Tricesimo: Acquisto nuova pesa pubblica — Pasiano di Prato: Assunzione spesa per ampliamento pubblica illuminazione — Udine: Nuova offerta del signor Giuseppe Chiesa per acquisto relitto all'imbocco dell'ex vicolo della Rosa — Paluzza: Acquisto fondi a sede scuola professionale — San Vito al Tagliamento: Contributo Istituto Tecnico Inter. per l'anno scolastico 1928-1929 — Maniago: Partecipazione del Comune al Consorzio Roggia derivante dal torrente Colvera — Casarsa: Vendita relitto stradale a Ditta Mazzucchin — Pereia: Aumento di un quarto tariffa dazio — Resiutta: Idem — Pinzano: Modifica tariffa dazio — Budoia: Conferma in carica dell'appaltatore dazio — Arzene: Regolamento riscossione dazio su energia elettrica — Maniago: Contributo all'Asilo Infantile — Campoformido: Soppressione tre posti di guardia campestre e istituzione di un posto di guardia urbana — Aviano: Concessione indennità caroviveri alle guardie campestri — Santa Maria la Longa: Modifica al Regolamento organico — Gemona: Assunzione pagamento annualità contributo straordinario dovuto dal Segretario comunale per riscatto di servizio agli effetti della pensione — Tavagnacco: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Fontanafredda: Gratificazione al personale per esecuzione lavori straordinari — Pocenia: Svincolo cauzione per deposito d'asta fornitura di ghiaia — Udine: Regolamento per servizio direttivo delle scuole elementari — Forni Avoltri: Decurtazione debito cambiario con la Cassa Risparmio e sua decurtazione — Faedis: Applicazione con le aliquote massime di tassazione della imposta sull'industria commercio e tassa patente — Ruda: Regolamento applicazione tassa sulle macchine da caffè — Moruzzo: Impianto pubblica illuminazione — Spilimbergo: Rinnovo effetto cambiario Banca Spilimbergo — Travesio: Richiesta autorizzazione aumento un quarto sulle tasse comunali — Udine: Casa delle Zitelle: bilancio — Udine: Congregazione di Carità: variazione nel bilancio 1928 o bilancio 1926-28 — Udine: Ospizio Marino: bilancio 1929 — Spilimbergo: Congregazione di Carità: bilancio 1929 — Spilimbergo. Ospedale Civile: bilancio 1929 — Gemona: Ospedale Civile 1929 — Aquileia, Maniago, Codroipo, Talmassons, Campoformido, Vivaro, Reana, Fanua e Ragogna: Aumento un quarto tariffa dazio — Cervignano: Conferma in carica quale appaltatore dazio il Consorzio degli esercenti — Natisana: Acquisto opere di G. d'Annunzio — Malborghetto: Compenso al Segretario per riordinamento anagrafo — Trivignano: Compenso al messo per uso mezzo trasporto di sua proprietà — Cividale: Compenso all'applicato per servizio economo — Faedis: Assunzione spesa pagamento generi forniti alla Banda musicale — Cividale: Compenso ex capo pompiere licenziato — Amministrazione Provinciale: Aumento contributo alla Scuola Professionale Carnica — Paluzza: Aumento contributo al Patronato Scolastico — Reana: Riduzione tariffa energia elettrica — Gonars: Contributo Comitato della O.N.B. — Barcis, Tricesimo, Forpetto: Regolamento edilizio — Ligosullo: Gratificazione a dipendenti comunali — Lauco: Contributo alla Associazione pro Carnia — Rodda: Offerta al Comitato pro Befana Fascista — Latisana: Contributo straordinario alla Società Filarmonica — Latisana: Acquisto attrezzi ginnastici per la palestra — Tricesimo: Contributo pro Befana Fascista — Tarcento: Contributo per distribuzione pacco natalizio ai Militi poveri aventi famiglia a carico — Forgaria: Aumento sussidio alla Scuola Professionale di Disegno — Troppo Grande: Spesa impianto pubblica illuminazione — Prato Carnico: Nuova tariffa tassa bestiame — Tramonti di Sotto: Pagamento interessi all'Esattore per anticipazioni dovute a deficenza di cassa — Paluzza: Acquisto materiale pompieristico — Maniago: Modifica tariffa applicazione tassa bestiame — Brugnera: Soppressione tassa posteggio sul bestiame — Arba, Tramonti di Sotto Roveredo in Piano Tramonti di Sopra, Pinzano Fanua Erisanco Osonno: Nuova tariffa tassa bestiame — Muzzana: Regolamento di polizia rurale — Lusevera: Alienazione beni comunali — Malborghetto: Concorso erezione bronzo storico per aviatore italiano.

Rinvii

Spilimbergo: Transazione lite comuni facenti parte del cessato Consorzio annonario intermandamentale Spilimbergo Intendenza di Finanza — Chiusaforte: Corresponsione all'Esattore di interessi per le anticipazioni dovute a deficenza di cassa — Maniago: Ricorso Giuseppe Stella contro tassa famiglia — Fagagna: Compensi al personale per prestazioni di indole straordinaria — Cervignano: Concessione indennità buona uscita a tre guardie licenziate per soppressione posto — Reana: Contributo al Comitato comunale dell'ON.B. — Arba: Transazione nella causa promossa dalla signora Anna Bucco per pagamento debito Buia: Ricorso contro negata licenza commercio Furlanetto. ved. Tondolo.

Varî

Tarvisio: Ingegnere Maniovani: specifica professionale: domanda per dichiaraione di obbligatorietà della spesa ed emissione mandato di ufficio (dichiara la obbligatorietà della spesa) — San Giorgio Nogaro: Ricorso Pines contro tassa famiglia (respinge) — Traveste: Ricorso Cargnelli contro tasse famiglia (accoglie) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso Costantini contro tassa famiglia (accoglie) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso Fagagnolo contro tassa esercizio (respinge).

Piccole di cronaca

In seguito a un furto avvenuto — coi dovuti... scongiuri — nel deposito delle pompe funebri Cicinelli è stato denunciato per ricettazione certo Placido Zilli di anni 37 da Cervignano.

— Inavvertitamente certo Franzolini Umberto di anni 31 di Alessio facchino allo stabilimento tipografico friulano si gettava della cenere negli occhi riportando una leggera lesione guaribile in una settimana.

Cronaca varia

Accecato giuocando

Venne accolto al nostro ospedale Civile il fanciullo Dri Eugenio di anni 7 con una ferita all'occhio destro e ritensione di una scheggia legnosa nell'irride. Il poveretto venne ferito da un coetaneo a Corguolo di Porpetto durante il giuoco.

Gravemente ustionata

Mentre era intenta a pulire una macchina pettinatrice al Cotonificio Udinese di Rizzi di Colugna l'operaia Della Pietra Gisella di anni 18 da Pasous, causa una scintilla che appiccava il fuoco al cencio imbevuto di benzina veniva investita in un baleno dalle fiamme. Quando fu soccorsa aveva già riportare gravissime ustioni. Venne accolta all'ospedale e giudicata in pericolo di vita.

Caduta disastrosa

Nella propria abitazione in Baldasserie 14 certa Clocchiatti Alice di Bramante di anni 16 cadeva in malo modo fratturandosi il radio sinistro al 3.o inferiore. Ne avrà per un mesetto.

SAMMARDENCHIA DI TARCENTO

Il solenne ingresso del primo parroco. — Fin dalla vigilia il nostro paese è stato in festa per preparare le accoglienze al novello pastore al primo Parroco e la notte di vigilia vennero accesi numerosi fuochi artificiali. Il giorno d S. Antonio Abate tutto il paese è apparso imbandierato: archi trionfali erano stati eretti dovunque e striscioni multicolori davano il benvenuto al Parroco che è giunto alle ore 10 accompagnato da Mons. Luigi Quargnassi, Delegato Arcivescovile e dal cav. don Angelo Venturini, cerimoniere della S. Metropolitana udinese. Accolto trionfalmente dalle Associazioni cattoliche, dalle Confraternite, dagli insegnanti scolaresche, da uno stuolo di sacerdoti e da tutto il popolo che gli si accalcava intorno, acclamando, don Iginio Fasiolo, primo nostro Parroco ha proceduto alla volta della chiesa sulla cui soglia si è inginocchiato a baciare il Crocefisso mentre la cantoria guidata da don Borgobello intonava il « Tu es sacerdos » di Candotti e il « Veni Creator ». Aveva luogo quindi la cerimonia solenne della presa di possesso e il Delegato Arcivescovile rivolgeva al parroco un elevato e commosso discorso beneaugurale. Don Fasiolo ha quindi celebrato la S. Messa solenne avendo per Diacono il Aev.mo parroco di Valle e per Suddacono don G. B. Cruder. Assisteva mons. cav. Luigi Quarguassi, cerimoniere don Venturini. La Messa è stata accompagnata Buio. mons. Castellani di Artegna e don Pietro Vidoni. Alle frutta vien data lettura, tra gli applausi, di una paterna lettera di S. E. Mons. Arcivescovo e dei messaggi augurali di S. E. Mons. Pelizzo, del prof. Braida di don Monai, don Miconi don Zani e altri numerosi. Numerosi i brindisi. Al festeggiato vennero presentati numerosi e ricchi doni. Don Borgobello ha offerto una bella dedica in latino su pergamena artistica: don Novello ha donato una interessante pubblicazione sulla storia di Sammardenchia edita per i tipi della Tipografia Stefanutti di Tarcento; il nipote del festeggiato il chierico Fasiolo ha presentato allo zio una bella poesia in friulano e don Costantini un sonetto. Inoltre don Fasiolo ebbe in dono una artistica pianeta intimi loro con applicazione dell'« Agnus Dei » in rilievo da scelta musica: sedeva all'organo don Domenico Copetti di Gemona ed è stato cantato il « Te Deum Laudamus » del Perosi. Al Vangelo, il novello Pastore ha tenuto un inspirato discorso ringraziando il rappresentante dell'Arcivescovo il clero la popolazione e rievocando le vicende attraverso le quali si addivenne all'erezione della nuova parrocchia. Ha invocato infine la benedizione di Dio, della Vergine e del Santo Protettore sopra di se per bene assolvere al suo dovere e sopra i suo figli spirituali. Nell'ospitale Canonica a mezzogiorno ha avuto luogo quindi un banchetto cui hanno partecipato Mons. Quargnassi, Mons. Isaia Isola, don Fasiolo il cav. don Venturini e una trentina di altri sacerdoti venuti da Billerio Sedilis Tarcento, Collalto, Magnano Lusevera Segnacco Velle. Gemona ecc. Sono inoltre rappresentati l'Arciprete di Gemona, di Argentato, preziosa opera eseguita a Lione (Francia) a dono dei Capi famiglia di Sammardenchia. L'insegnante e le scolaresche hanno offerto un bel Crocefisso in argento con astuccio e il casaro Merluzzi Giuseppe ha voluto donare i suoi prelibati dolci.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo i Vespri solenni ed è seguita una imponente processione col Simulacro di Sant'Antonio Abate, protettore della parrocchia. Mons. Quargnassi ha nuovamente rivolto la sua parola al popolo ed è stato quindi cantato il « Te Deum ».

A don Iginio Fasiolo il nostro augurio fervido.

Rissa fra pregiudicati a Napoli Un morto e un moribondo

NAPOLI, 19 sera

Una mortale rissa è avvenuta ad Aversa. Il cinquantenne Saverio Sagliocco, un pregiudicato tristemente noto per le sue criminose gesta, aveva avuto un diverbio per motivi di interesse col ventisettenne Paolo De Chiara. Il Sagliocco, armatosi di un lungo ferro acuminato, oggi si recava all'abitazione del De Chiara e lo invitava a uscire sulla strada. Il De Chiara aderì, armandosi però a sua volta di rivoltella. I due, discutendo calorosamente, erano giunti in località Lumolone, quando a un tratto il De Chiara estratta la rivoltella aggrediva l'avversario colpendolo al capo col calcio dell'arma. Il Sagliocco reagiva e col ferro che teneva in mano tempestava di colpi l'aggressore. Nel frattempo sopraggiungeva un figlio ventenne del Sagliocco a nome Michele, che disarmava il De Chiara e con la sua stessa arma gli esplodeva contro quattro colpi uccidendolo. Un colpo feriva all'omero destro suo padre che veniva ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. L'omicida è stato arrestato. L'ucciso era da poco tempo uscito dal carcere, dove aveva espiato una condanna per omicidio.

TRIESTE

TRASFERIMENTO D'INSEGNANTI

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha trasferito d'ufficio, per ragioni di servizio, i seguenti insegnanti elementari: Giovanni Stepancich dalle scuole di Sant'Andrea di Gorizia a quelle dipendenti dal Provveditorato agli studi di Milano; Ida Mosettich dalle scuole di Merna a quelle del Provveditorato di Milano, con effetto dal 1 febbraio.

IL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA'

Il piano regilatore della città di Trieste, opera elaborata dall'Ufficio tecnico municipale, è stato definitivamente approvato da parte di tutte le autorità e dei Ministeri degli Interni e delle Finanze, per cui fin da oggi, dallo stato di progetto esso passa a quella di eventuale realizzazione. L'attuazione delle opere sarà graduale, a seconda cioè delle opportunità che lo sviluppo cittadino suggerirà o imporrà.

CORSO D'ECONOMIA DOMESTICA

Presso il R. Istituto magistrale «Giosuè Carducci», ad iniziativa del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane, è stato istituito un corso gratuito di economia domestica riservato alle sole alunne interne delle classi superiori della scuola. Il corso avrà inizio lunedì 21 corrente. Le alunne iscritte sono oltre 50.

Originale partita di caccia contro un magnifico falco organizzata a Trieste

TRIESTE, 19 sera

Da qualche giorno aveva fatto apparizione veramente inaspettata un falco che, avendo scelto a sua base e rifugio la torre del Municipio, incominciò, com'è facile immaginare, a menar strage nella numerosissima famiglia di piccioni che nelle nicchie lungo il cornicione e sul tetto hanno la loro stabile dimora e costituiscono per la nostra bella piazza dell'Unità così notevole attrattiva e ornamento.

Un gruppo di volonterosi cittadini, ottenuto il permesso dell'autorità municipale, salirono pertanto ieri sera sul tetto del palazzo e, tutti armati di carabina, si misero in agguato, attendendo pazientemente che lo sterminatore di piccioni — un magnifico esemplare di oltre un metro d'apertura d'ali — uscisse dal suo nascondiglio, sito proprio sotto l'orologio della torre Il... plotone d'esecuzione era composto dei signori Emilio Cesca, Domenico Wallan, Romeo Padovan ed Aristodemo Verbi, guidati dal vigile urbano Attilio Rosmani. Fu il Wallan che, appena l'uccellaccio, ebbe spiccato il volo, con una scarica a pallini lo colpì in pieno facendolo piombare pesantemente sulla piazza dove, nonostante l'ora tarda, erano circa le 22, numerosa folla s'era radunata per assistere all'originale partita di caccia.

Il falco, ridotto quasi a brani, venne poco dopo portato via da un vigile urbano mentre i commenti continuavano animatissimi, tanto più che i cacciatori, a quanto sembra, non hanno esaurito il loro compito, essendo d'avviso che un altro uccellaccio grifagno si nasconda nella torre municipale, pronto a rinnovare l'attacco contro i terrorizzati piccioni.

Tre mortali disgrazie nel Goriziano

GORIZIA, 19 sera

Sul Podgora è avvenuto un tragico incidente, che è costato la vita ad Aldo Scagnetti, di anni 22, da Basiliano, provincia di Udine, ed ha determinato il grave ferimento, oltrechè del padre di costui, di Antonio Lenardi, d'anni 17, da Cividale e di Giovanni Dominici, d'anni 25, pure da Basiliano.

Tutti i nominati erano operai intenti alla difficile opera di rastrellamento di proiettili inesplosi. Uno di tali proiettili di grosso calibro era stato raccolto da Aldo Scagnetti, e questi si era accinto a svitarlo, forse non ponendovi tutta la necessaria prudenza; tanto è vero, che il proiettile, provocava la grave disgrazia che ha schiantato una giovane esistenza ed ha ferito altre tre forze vigorose.

— A motivo di uno scivolone l'oste Rocco Devetag, di anni 49, da Savogna d'Isonzo, è caduto lungo disteso a terra, riportando gravi ferite alla testa con conseguente commozione cerebrale, che hanno reso inutile ogni soccorso all'infelice.

— Un'altra vittima per lo scoppio di un proiettile di medio calibro è stato il contadino Giuseppe Miklus, d'anni 27, da Oslavia. Questi aveva commesso l'imprudenza di raccogliere il proiettile e di svuotarlo, ma inesperto quanto incauto, provocò l'esplosione, che lo ridusse in brandelli.

— A Cormons, la bambina Stelenia Bastiancig, di anni 2, lasciata sola su un focolare sul quale era posta una pentola d'acqua bollente, urtò contro la pentola stessa, riportando delle ustioni gravi che ne determinarono la morte dopo poche ore.

Un grosso incendio in un lanificio del Pratese

PRATO, 19 sera

A Vaiano questa mattina alle 8.30 si è sviluppato un violento incendio nel reparto di preparazione del lanificio Cai che è andato completamente distrutto. I danni superano le 120.000 lire.

Bimba uccisa da un' auto

BRESCIA, 19 sera

La bambina Maria Bianchi, di 5 anni, usciva oggi correndo da casa sua sulla pubblica strada a Gratacasolo, in Val Camonica, proprio nel momento in cui passava un'automobile. Prima ancora che il guidatore potesse frenare, la piccina andava a urtare contro la macchina e cadeva riportando gravi ferite al capo. Raccolta sull'automobile e trasportata all'ospedale di Darfo la poveretta cessava di vivere appena giuntavi.

Barbiere che muore mentre rade la barba

FIRENZE, 19 sera

Si ha da Viareggio che ieri sera mentre il barbiere Almo Del Chiaro, comproprietario di un negozio di Via Regia, stava radendo la barba ad un cliente, cadeva al suolo, rimanendo all'istante cadavere. La morte si deve a paralisi cardiaca.

Il grave pericolo corso da un bragozzo a Chioggia

CHIOGGIA, 19 sera

Con un rimorchiatore è stato condotto in porto un bragozzo chioggiotto di proprietà dell'armatore Giovanni Gianni detto Monin che sorpreso dal violento fortunale dell'altra notte, rotto il timone, andò per lunghe ore alla deriva sballottato dai marosi con gravissimo pericolo di capovolgersi o di essere gettato sugli scogli delle nostre dighe.

Trasportato al largo di Porto Levante, cessato un po' il maltempo potè ancorare ed ivi attendere il soccorso che fortunatamente non gli è mancato.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico S.A.I. - Mentana 4

Anno XXXIV - N. 18

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Sabato 20 Gennaio 19

Disgrazie e maltempo

IL TERREMOTO NEL VENEZUELA

200 morti e un migliaio di feriti nella città di Cumana

CARACAS, 19 sera

Il generale José Garbi, governatore dello Stato di Sucre, ha informato il Governo del Venezuela sulle disastrose conseguenze del terremoto che ha quasi distrutto la capitale, Cumana. Il numero dei cadaveri finora estratti dalle macerie supera di poco i duecento, mentre i feriti si calcolano a più di un migliaio, come è già stato annunciato.

Fino a questo momento non è stato possibile precisarne il numero, poichè i meno gravi hanno potuto essere medicati alla meglio ai posti di soccorso improvvisati. Queste informazioni ufficiali vengono a confermare le prime notizie raccolte e diffuse dalle navi.

Intanto prosegue alacremente l'opera di soccorso alla quale partecipano anche i superstiti e non pochi feriti lievi. Superato il primo momento di paura, tutte le persone valide non hanno avuto altro pensiero che di recare aiuto alle vittime e di ricercare gli scomparsi: da due giorni si lavora a rimuovere le macerie con fraterna pietà. Molti attendono anche alla costruzione di baraccamenti e di tende per ricoverarvi i feriti più gravi, le donne e i bambini.

Il gran numero dei feriti si spiega col fatto che, ormai rinfrancati dallo spavento dopo la prima scossa avvertita giovedì mattina, molti cittadini ch'erano fuggiti si accingevano a far ritorno alle rispettive abitazioni quando si produsse la seconda scossa che doveva far tanti danni. Così molti sono rimasti investiti dai materiali degli edifici che crollavano.

I vapori che navigavano al largo dello Stato di Sucre, non appena appresa la notizia del disastro, si sono diretti verso il porto di Cumana apprestando uomini e materiale di soccorso.

Regioni intere isolate in Germania

BERLINO, 19 sera

Il freddo intenso e la neve continuano in tutta la Germania, recando gravi danni ai traffici particolarmente in alcune regioni. I paesi del distretto di Effel sono stati completamente isolati dal resto della Germania, mentre la Renania ha avuto interrotte tutte le comunicazioni telefoniche dalle abbondanti nevicate nel Wurtemberg. Il termometro ha segnato i 25 sotto zero.

Il freddo eccezionale ha apportato, come conseguenza, una lieve diminuzione dei casi di influenza. Non perciò l'epidemia può considerarsi superata, poichè nei circoli sanitari si è tuttora assai preoccupati, stante la difficoltà di ricoverare tutti gli ammalati, tanto che si sono dovute chiudere nuove scuole, evacuare edifici pubblici e perfino costruire baracche in legno per poter far posto agli ultimi colpiti dal male.

Notizie provenienti dal Baltico informano che la navigazione costiera è resa impossibile sopratutto a causa del pericolo dei blocchi di ghiaccio galleggianti. Per recare eventuali soccorsi alle navi, all'isola di Palworn e in altre isole sono stati inviati aeroplani. Apparecchi aerei hanno dovuto pure essere adibiti al servizio di rifornimento viveri per gli abitanti di talune isole per le quali le comunicazioni col continente sono rese impossibili dalle condizioni del mare. (R).

Tempeste di neve e piene in Grecia

ATENE, 19 sera

L'ondata del freddo si è spinta anche nella parte meridionale della penisola balcanica. Tempeste si sono scatenate sui territori della Macedonia e della Tracia, ove la temperatura è ovunque bassissima. Le piogge dirotte hanno in qualche punto interrotto le comunicazioni stradali, e provocato piene di fiumi. La Maritza ha straripato, inondando vaste estensioni di terreni coltivati. I danni subiti dalle campagne sono gravissimi.

Su una città di Salonicco ha imperversato un turbine la cui violenza ha asportato il tetto di varie case. Imperversa ora nella regione di Salonicco una tempesta di neve. (R).

Il freddo a Firenze
Un giudizio di P. Alfani

FIRENZE, 19 sera

Il freddo continua ad aumentare. Ieri il termometro segnò 7 sotto zero e stamani 8. Il gelo mantiene la città sotto il bianco manto di neve. L'opera di sgombro è continuata ieri ed oggi e sempre più difficile perchè si sono formate lastre di ghiaccio che non si rompono. Sono state contestate molte contravvenzioni a padroni di case per non avere provveduto allo spalamento della neve dinanzi ai loro fabbricati P. Guido Alfani, interrogato sul freddo ha risposto che 7 sotto zero per Firenze è molto ma se n'è avuto anche di più. Prendendo per punto di partenza i 7 gradi sotto zero e limitandoci soltanto a quelli che furono inferiori, troviamo varie volte 8, 9. 10, e perfino 13 sotto zero (30 dicembre 1849). Quella certo fu davvero una temperatura eccezionale che non si è mai più riscontrata.

Ecco le temperature inferiori ai 7 gradi dal 1813 ad oggi: 1847: 7.1 dic.; 1849: 13.9 30 dic.; 1856: 9.0 21 dic.; 1864: 7.9 17 gennaio: 1869: 7.0 28 gennaio; 1872: 9.0 10 dic.; 1880: 9.5 22 gennaio; 1891: 10.6 24 gennaio; 1893: 7.9 14 gennaio.

E' interessante ricercare la causa di questo freddo che è generale in tutta Europa e non in Europa soltanto. Tutto dipende da alte pressioni barometriche che si sono sviluppate nel Nord Europa e che poi si sono insinuate verso di noi, portando aria gelida. Come nell'estate scorsa si è avuto eccessivo caldo così in quest'inverno, per compensazione si ha eccessivo freddo, giacchè la terra deve ricevere in somma lo stesso grado di calore ogni anno.

L'INVERNO IN RUSSIA

MISERIA E MALATTIE menano strage tra gli operai

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 19 matt.

La crisi degli alloggi ha raggiunto in Russia il limite massimo; migliaia di operai non sanno più dove alloggiare, e son ridotti ad occupare per ciascuno una piccola superficie quadrata di poco di più di tre metri.

Son tali le strettezze, che è entrata in voga una frase significativa: « una fossa e mezza per persona ».

Intere famiglie dormono ammassate in un angolo separate dal resto della camera da una semplice tenda di stracci.

Le case recentemente costruite non sono molto più comode.

In questi palazzi giganteschi, per economizzare lo spazio, si sono fatte finestre tanto piccole che le stanze son rimaste insufficientemente arieggiate.

Naturalmente accanto alla miseria ed alla fame germogliano le malattie

Gli ispettori medici di Mosca hanno visitato 1585 giovani operai: 1120, cioè il 70 per cento, furono trovati ammalati e di essi la maggior parte è affetta da tubercolosi. Nel distretto di Sergi, centro di numerose fabbriche dove lavorano 4000 operai, i 2 terzi di essi sono tubercolotici. Ciò non desta maraviglia: il sole non penetra mai nelle abitazioni operaie e la luce elettrica vi deve stare accesa tutto il giorno. Il 40 per cento dei ragazzi che frequentano la scuola sono tubercolotici. Alle stazioni termali del bacino del Donetz dove sono mandati gli operai ammalati, essi non hanno nè l'assistenza medica necessaria, nè una alimentazione sufficiente.

I servizi sanitari — là dove esistono — sono addirittura insufficienti.

L'ospedale di Sadonsk — per esempio — contiene appena quindici letti e dovrebbe provvedere ai bisogni di tutta la vasta regione, e due soli medici debbono prestar l'opera loro agli oltre cento malati giornalieri della città.

DISASTRO FERROVIARIO nel Canadà
Due morti e quindici feriti

(Per cablogramma all'*Avvenire d'Italia*)

BUFFALO, 19 sera

Una grave sciagura ferroviaria nella quale due agenti ferroviari hanno trovato la morte, il macchinista è stato mortalmente ferito insieme a 14 passeggeri, è avvenuta all'espresso Buffalo-Hamilton mentre il convoglio correva a tutta velocità lungo il tratto di linea che costeggia il River Creek nella provincia dell'Ontario (Canadà) ad una altezza di oltre 60 metri dal letto del fiume. Un tratto del terrapieno della ferrovia, forse corroso dall'acqua abbondante di queste ultime pioggie, è improvvisamente franato sotto il peso del convoglio ferroviario che per conseguenza è uscito dalle rotaie precipitando per la ripida scarpata del fiume. (Inter. News Serv.)

Alla ricerca dei superstiti del vapore cinese naufragato

LONDRA, 19 sera

Il *Times* ha da Hong Kong che due aeroplani militari britannici hanno lungamente esplorato, insieme con rimorchiatori, il mare e la costa, per cercare traccia di eventuali superstiti del naufragio del piroscafo *Hsin Wah*. La ricerca sarà ripresa domani.

Una giunca da pesca ha condotto a Hong Kong due superstiti cinesi trovati in un isolotto disabitato, a venti miglia dal luogo del disastro. I superstiti dicono che quattro zattere gremite di naufraghi, fra i quali due ufficiali meccanici inglesi, riuscirono a staccarsi dalla nave. La zattera dei due superstiti portava undici persone, otto delle quali morirono dopo aver errato alla deriva per 12 ore. I tre superstiti furono gettati contro l'isolotto e vi si arrampicarono su, ma uno di loro impazzì e saltò in mare.

Cinque morti a Metz per una fuga di gas

PARIGI, 10 sera

La rottura di un condotto del gas in una piccola strada di Metz ha provocato la morte di cinque persone. Il gas sfuggente dalla conduttura è penetrato durante la notte scorsa in due appartamenti al pianterreno della casa più vicina alla rottura asfissiandone gli inquilini: una signora di 42 anni e i suoi tre figli, e un impiegato e sua moglie. Quest'ultima, pur essendo in gravi condizioni, potrà forse essere salvata.

Preoccupante fase eruttiva del vulcano Krakatoa

BATAVIA, 19 sera

La ripresa del vulcano Krakatoa si fa sempre più attiva e preoccupante. Oltre 4.000 fasi eruttive sono state registrate dall'osservatorio nelle ultime 24 ore e il lancio di materiale di qualcuna di esse ha raggiunto l'altezza di mille metri. Lo spettacolo offerto dall'eruzione è dei più impressionanti. La navigazione nei pressi dell'isola è divenuta assai pericolosa, poichè il mare si solleva continuamente. (R.).

Deviamento di un treno nel Canadà

OTAWA, 19 sera

Il maltempo infierisce in varie parti del Canadà. A Lees Crossing (Ontario) la pioggia ha prodotto un avvallamento sulla ferrovia. Un treno sopravvenuto ha deviato in parte. Vari vagoni sono rimasti distrutti. Si deplora un morto ed alcuni feriti. (R.).

LITUANIA

VOLDEMARAS PER IL PATTO KELLOGG

KAUNAS, 19 sera

Il presidente del Consiglio Voldemaras ha fatto ai rappresentanti della stampa dichiarazioni in cui ha detto fra l'altro che il protocollo proposto dai Soviety circa il patto Kellogg fu immediatamente accettato dalla Lituania. Una volta ammesso, con l'adesione al patto, il principio che condanna la guerra, si impone la realizzazione immediata e franca del patto stesso. Dopo avere rilevato che la Polonia dette una risposta evasiva, e aver polemizzato circa il discorso tenuto dal ministro degli Affari Esteri polacco Zaleski al Congresso di Vilna ha detto che la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Polonia sarà possibile quando il Governo lituano si troverà a Vilnà.

La Polonia per la ratifica

VARSAVIA, 19 sera

Si è riunito ieri sera il Consiglio dei ministri che ha discusso intorno al progetto di legge relativo alla ratifica dell'adesione della Polonia al patto Kellogg. Il progetto è stato in fine approvato. (*R.*)

IN JUGOSLAVIA

Malversatori forestali puniti dal Governo

BELGRADO, 19 sera

Uno dei danni maggiori che la cancrena della corruzione faceva risentire in Jugoslavia era lo stato di abbandono in cui erano tenute le foreste da parte dei funzionari che vi erano preposti. Non solo, ma questi erano apertamente accusati, sopratutto in Croazia, di avere convertito a loro profitto gran parte del patrimonio forestale. E' stato quindi appreso con vivo compiacimento che il nuovo Gabinetto, in seguito a una rapida inchiesta operata e che ha dimostrato quanto diffuse fossero le malversazioni degli agenti forestali, ha destituito parecchi ufficiali della guardia forestale. Si dice che il Ministro delle Finanze abbia ordinato la sospensione dell'inchiesta dopo avere colpito i responsabili, perchè spera che l'esempio serva di ammonimento agli altri funzionari, di modo che gli abusi siano tolti senza dovere operare una più vasta falcidia tra i ranghi del personale forestale. (*R.*)

FRANCIA

LA PROTEZIONE DEL RISPARMIO
e l'intervento nei conflitti sociali

PARIGI, 19 sera

I ministri si sono riuniti stamane all'Eliseo sotto la presidenza di Doumergue e si sono occupati delle questioni indicate nelle interpellanze preannunziate. Il Ministro delle Finanze ha fatto approvare dal Governo tutta una serie di misure per il risanamento del mercato finanziario e per la protezione del risparmio pubblico.

In uno dei consigli tenuti negli scorsi giorni, è stata approvata una legge che apporta restrizioni alla libertà di sciopero e di serrata. Il disegno di legge presentato dal ministro del Lavoro Loucheur stabilisce il principio della obbligatorietà del ricorso alla procedura di conciliazione in caso di vertenze tra datori di lavoro da una parte, e impiegati e operai dall'altra.

L'innovazione proposta da Loucheur vuole rimediare alla cattiva prova fatta finira dall'arbitrato facoltativo, il quale nella maggior parte dei conflitti del lavoro è tenuto in poco o nessun conto. Il nuovo progetto stabilisce che in caso di conflitto collettivo del lavoro, e prima di ogni arresto o cessazione de lavoro, deve avere luogo un incontro tra le parti, se una di esse lo domanda. In mancanza di accordo le parti devono essere disposte ad accettare un nuovo tentativo di conciliazione su richiesta del ministro del Lavoro o del prefetto del dipartimento. Nel caso che questa procedura preventiva di conciliazione fallisca, nuovi tentativi di conciliazione saranno obbligatori per le parti in caso di sciopero o di serrata. I delegati delle parti, assistiti in caso di bisogno dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, possono in occasione dei tentativi di conciliazione, dopo la cessazione o l'arresto del lavoro, essere convocati dinanzi a conciliatori.

Il progetto di legge prevede d'altra parte l'istituzione di una Commissione superiore di conciliazione costituita di un numero eguale di datori di lavoro e di salariati, scelta tra i membri del Consiglio nazionale economico, e dinanzi alla quale il ministro del Lavoro potrà sempre rinviare i delegati delle parti.

Come si vede, con questo disegno di legge il Governo francese compie un passo per quanto modesto sulla via dell'intervento dello Stato nella soluzione dei conflitti tra capitale e lavoro. Sarà interessante vedere quale accoglienza faranno le due Camere al progetto.

Rivoluzione al Guatemala

MESSICO, 19 sera

Secondo notizie qui giunte, al Guatemala sarebbe scoppiata la rivoluzione. Un dispaccio da Suchiato parla infatti di una sollevazione che sarebbe avvenuta nelle provincie del nord-ovest e della quale sarebbe a capo il generale Giorgio Ubico ex ministro della guerra del Guatemala. Le forze ribelli avrebbero conseguito dei primi successi impossessandosi di alcune città. Le notizie al riguardo sono scarse, poichè le comunicazioni col Guatemala sono pressochè soppresse. (R.).

GERMANIA

Il bilancio e le riparazioni

BERLINO, 19 sera

Il Ministro delle Finanze, Helferding, ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa circa il bilancio per l'esercizio 1929-30. Egli ha rilevato che il bilancio straordinario presenta un disavanzo di 650 milioni di marchi e il bilancio ordinario un disavanzo di 600 milioni proveniente in parte dall'aumento di 312 milioni per i pagamenti delle riparazioni. Il bilancio ordinario si eleva a 9 miliardi e 900 milioni di marchi, cioè 350 milioni in più di quello del 1928.

Il ministro ha detto che è stato fatto tutto il possibile per ridurre le spese allo stretto necessario. Il disavanzo di 600 milioni verrà coperto con l'aumento delle imposte sulla birra, sull'acquavite e sulle successioni. I vari Stati e i comuni tedeschi dovranno contribuire ad equilibrare il bilancio del Reich. Helferding ha rilevato poi che le nuove imposte costituiscono altri gravi oneri per l'economia tedesca, ma che il Governo deve per adempiere ai suoi obblighi verso gli Stati creditori, mantenere al tempo stesso l'ordine nelle finanze tedesche e proporre questi nuovi sacrifici.

« Ciò non risolve — ha detto ancora il Ministro — la questione di sapere se la pressione della totalità delle nuove imposte dovrà essere mantenuta per più di un anno, e se non minaccia i progressi finora raggiunti. Ora la questione del regolamento definitivo delle riparazioni deve essere discussa. Si tratta di aprire la via per un regolamento che deve condurre necessariamente la Germania ad un addolcimento sostanziale degli oneri che essa sopporta. La volontà leale di tener fede agli impegni non deve indurre alla conclusione di una « capacità » di pagamento, ma soltanto a quella di una « volontà » di pagamento. La Germania non dubita che gli esperti indipendenti riconosceranno ciò e non trascureranno alcuna cura per accertarsi della misura esatta della capacità di pagamento della Germania ».

La prima seduta del Reichstag avrà luogo il giorno 24 corrente. Dopo l'esame di parecchi progetti di minore entità, il Parlamento dovrà occuparsi dello studio del progetto di bilancio per il nuovo esercizio, per cui si prevede una discussione abbastanza vivace fra i rappresentanti dei diversi partiti.

Il « deficit » del bilancio deve, secondo le proposte ministeriali, venire coperto mediante maggiori gettiti provenienti da nuovi cespiti. Anzitutto è previsto un aumento dell'imposta sulla birra e della tassa di fabbricazione degli alcoolici, che debbono fornire rispettivamente 165 e 90 milioni. Il resto della somma necessaria sarà richiesto alle imposte dirette. Cento milioni saranno prodotti dall'aumento dell'imposta patrimoniale, e venti milioni dalla abolizione dell'esenzione dei coniugi dal pagamento della tassa di successione.

I circoli politici credono che, alla fine, le proposte ministeriali verranno approvate. Ma si fanno intanto da molte parti sempre più vive insistenze perchè si venga infine a quei negoziati fra i partiti che dovranno avere per risultato la costituzione della grande coalizione, senza la quale, si afferma, la minaccia di una crisi di gabinetto è sempre latente. La necessità della coalizione è ritenuta indispensabile di fronte alle gravi responsabilità che il Governo dovrà assumere prossimamente in occasione della discussione sul problema delle riparazioni. Ma non sembra, almeno a giudicare dall'attitudine e dalle dichiarazioni degli uomini responsabili dei diversi partiti, che questi abbiano una eccessiva fretta di intavolare concrete trattative, che si prevedono irte di pericoli e di difficoltà. Soltanto gli organi del Centro non tralasciano occasione per richiamare l'attenzione dei circoli politici sull'urgenza di risolvere questa situazione, prima che il Governo si accinga ad affrontare l'importante problema in fatto di politica interna e di politica estera, Ma anche il Centro si mantiene in un prudente riserbo e dà chiaramente a vedere come esso non intenda di prendere alcuna iniziativa, ma attenda invece che le proposte vengano presentate da altre parti.

Il progetto di bilancio del Reich approvato dal Gabinetto

BERLINO, 19 sera

Il progetto di bilancio elaborato dal Ministro delle Finanze Helferding è stato sottoposto all'esame del Gabinetto che l'ha approvato dopo avervi apportate lievi modificazioni. Circa le nuove tasse mercè le quali si tenta di avvicinare il bilancio al pareggio, non si hanno ulteriori indiscrezioni. (*R.*).

LE RIPARAZIONI

L'INVITO UFFICIALE AGLI AMERICANI

NEW YORK, 19 sera

L'ambasciatore di Inghilterra a Washington, sir Esme Howard è qui giunto per presentare ufficialmente a nome della Conferenza degli ambasciatori l'invito a Pierpont Morgan e a Howen Ioung a partecipare ai lavori del Comitato degli esperti per la revisione del piano delle riparazioni. A quanto si assicura, i due personaggi hanno già accettato l'invito. (*R.*).

Re Zog fu avvelenato?

VIENNA, 19 sera

Il giornale *Politika* di Belgrado informa che sarebbero pervenute da Tirana informazioni le quali spiegherebbero la malattia di cui soffre Re Zogu come la conseguenza di un tentativo di avvelenamento dovuto a persone del seguito. Il giornale annuncia anche che, nonostante l'inchiesta severissima, non si sono potuti scoprire gli autori del tentativo di avvelenamento, ma che in seguito ad esso parecchie persone dell'*entourage* del Re sono state allontanate.

E' inutile dire che questa storiella dell'avvelenamento non trova conferma da altre fonti ed è considerata come frutto della malvolenza della Jugoslavia verso l'Albania. (*Inter. News Serv.*)

ALBANIA

IL PROGRAMMA del nuovo Governo tracciato da Re Zog

TIRANA, 19 matt.

Sanzionando il decreto di nomina dei nuovi ministri, Re Zog I ha indirizzato al Primo ministro una lettera nella quale il Sovrano traccia le direttive generali concernenti l'applicazione del programma del Governo. Le linee programmatiche dei Gabinetti precedenti restano alla base della politica costruttiva della Nazione.

Conservando le buone tradizioni albanesi, dice in sostanza la lettera, si cercherà di far penetrare le norme di una civiltà sana e saranno puniti coloro che vi si opporranno. Gli impiegati incapaci saranno sostituiti con altri competenti poichè i funzionari sono servitori del popolo e del Sovrano. Le società straniere che vogliono lavorare in Albania troveranno le facilitazioni necessarie; il Codice civile entrerà presto in vigore mentre è in preparazione il Codice di commercio. Il dicastero della pubblica istruzione provvederà ad inviare studenti presso Università estere e ad occuparsi dell'istruzione femminile.

Con una patria fertile come l'Albania, nota il Sovrano, è dannoso acquistare il pane all'estero. Pertanto la riforma agraria non può tardare e tutti dovranno comprendere che l'interesse della nazione passa innanzi a tutto. Saranno costruiti canali per irrigazione, il dazio doganale sulle macchine sarà ridotto. Il popolo, gravato di imposte, attende dai lavori pubblici la ricompensa dei suoi sacrifici. (*Stef.*).

CINA

Le nuove tariffe doganali applicate dal 1° febbraio

NANCHINO, 19 sera

Per disposizione del Ministero delle Finanze, col primo febbraio prossimo dovrà avere pieno vigore la nuova legge sulle dogane. A datare da tale giorno tutte le merci che entreranno in Cina saranno sottoposte a un dazio doganale nella misura prevista dalle nuove tabelle. Il nuovo ispettore generale delle dogane è stato incaricato di attuare l'importante riforma che, come è noto, è stata oggetto di tanti dibattiti e contestazioni con i Ministeri degli esteri europei. (*R.*)

LE TRUFFE BLOCH-HANAU

Il banchiere Paquement arrestato a S. Gallo

PARIGI, 19 sera

Il *Journal* pubblica il seguente dispaccio da San Gallo (Svizzera):

« Ieri sera alle 19 la polizia ha arrestato il banchiere parigino Paquement, che aveva tentato di riscuotere danaro al «Credit Anstalt». Egli era fallito nel suo tentativo, ma tuttavia è stato questo passo che lo ha perduto. Il Paquement, se si deve credere alle indicazioni date qui, si chiamerebbe con il suo vero nome Pachman e sarebbe di origine svizzera, essendo nato a Nasèle località situata ad alcuni chilometri da Glaris ».

Collezione di monete antiche rubata e fusa in barre

VIENNA, 19 sera

All'inizio dello scorso anno scomparve dal castello di Gmunden, di proprietà del duca di Cumberland, una preziosa collezione di antiche monete d'oro. Il furto venne scoperto solo in agosto, e le autorità tennero sempre segreta la cosa per non intralciare le indagini, nella speranza che i ladri, o il ladro, si tradissero offrendo in vendita le monete del peso complessivo di otto chilogrammi. Il valore numimsatico della raccolta è inestimabile. Si tratta di sovrane e di ghinee dell'epoca di Guglielmo IV e di Giorgio V, datate dal 1720 al 1780, alcune delle quali rarissime.

Per quanto le polizie e gli antiquari di tutto il mondo siano stati avvertiti del furto, non è stato finora possibile scoprirne l'autore. Si sospetta però che le monete siano state rubate da un individuo che conosce assai bene il castello di Gmunden e che le avrebbe trasportate a Vienna, dove sarebbero state fuse e vendute come oro in barre.

Il Capo dell'esercito protestante della salvezza ricorre al Tribunale

LONDRA, 18 sera

Come è stato annunciato il generale Booth ha adito il tribunale contro la deliberazione con la quale il congresso dei dignitari dell'esercito protestante della salvezza lo ha deposto dalla carica.

La questione è stata oggi discussa all'Alta Corte di giustizia la quale, accogliendo in parte la tesi sostenuta dai rappresentanti del generale, ha deciso di diffidare il congresso a sospendere fino a lunedì l'azione destinata ad esautorare il generale Booth. Questa decisione del Tribunale è stata comunicata ai consiglieri dell'esercito mentre essi, riuniti in congresso, stavano per procedere all'elezione del nuovo capo. Questa elezione è stata pertanto rimandata a lunedì. Lunedì però il Tribunale dovrà di nuovo occuparsi dell'intricata faccenda, perchè i patroni del generale intendono presentare una nuova opposizione contro i lavori e le deliberazioni del congresso. (*R.*)

I FUCILI PER LA BOLIVIA
sequestrati sono 12.000

BUENOS AYRES, 19 sera

La stampa argentina continua ad occuparsi dell'avvenuto sequestro delle duemila casse di fucili ordinate dal Governo argentino e che erano destinate alla Bolivia. La *Prensa* precisa che il numero dei fucili contenuti nelle casse stesse è di 12 mila e pubblica anche una fotografia del tipo del fucile. (R.)

In attesa dell'insediamento del Consiglio delle ricerche
Il collegamento fra scienza e industria

ROMA, 19 sera

L'insediamento solenne del Consiglio nazionale delle ricerche è stato rinviato di qualche giorno ma intorno all'importante avvenimento si succedono i più autorevoli commenti.

« La necessità di un coordinamento tra le ricerche scientifiche ora così intensamente legate al progresso tecnico ed economico del paese mi spinge a costituire un organo appropriato a questo altissimo compito nazionale» così in un messaggio a G. Marconi il capo del Governo indicava le ragioni prime dell'esistenza del consiglio delle ricerche e ne fissava le funzioni fondamentali. Ad esso è dunque affidato il compito di coordinare tutte le attività scientifiche nazionali affinchè promuovano e guidino il progresso tecnico ed economico del paese. Fino ad oggi non solo è mancato in Italia qualsiasi rapporto fra scienza ed industria, ma si sono venute a creare insormontabili barriere spirituali che hanno ostacolato ed ostacolano il passaggio di idee dall'uno all'altro campo.

Irretiti in una concezione trascendentale della funzione delle ricerche i nostri uomini di scienza hanno mano mano perduto il contatto con la corrente viva del paese e chiusi nei loro laboratori sono restati incapsulati come corpi estranei nella nazione viva ed operante. Come risultanza di questo stato di cose si è avuto che ai laboratori di ricerche sono venuti a mancare quei mezzi chetanto generosamente industriali tedeschi, americani, inglesi, hanno dato alle istituzioni scientifiche dei rispettivi paesi. E l'industria non ha avuto quegli ausilii di quella consulenza tecnica necessaria per l'economia del paese. Contemporaneamente si è venuta formando la convinzione che esistano due specie di scienze: scienze pure e scienze applicate e si è creato così un colossale equivoco nel quale purtroppo cadono anche individui di non comune elevatezza d'ingegno e di vasta dottrina. E' necessario che scienziati ed industriali rivedano le loro idee al riguardo. Ed innanzi tutto si deve risolvere il problema della comprensione reciproca fra scienza ed industria a vantaggio dell'avvenire economico della nazione.

Il salone dell'Automobile a Roma sarà inaugurato dal Re

ROMA, 19 sera

L'attenzione dell'Italia e dell'estero è rivolta al Secondo Salone dell'Automobile che verrà inaugurato il 30 corrente da S. M. il Re. Il palazzo dell'Esposizione in via Nazionale è nel suo interno ormai quasi completamente trasformato così che il visitatore stenterà a riconoscerlo. Il gusto squisito dell'ing. Carlo Marchesi, che ha presieduto a tutto il complesso lavoro di adattamento ed abbellimento dei locali, ha compiuto questo lavoro di trasformazione.

Organizzare un'esposizione internazionale dell'importanza di un Salone dell'Automobile non è cosa semplice. Le associazioni dei costruttori, che organizzano rispettivamente a Parigi, a Londra, a Berlino e Bruxelles i saloni automobilistici, iniziano il loro lavoro annuale prima ancora che sia chiuso il Salone precedente, ed hanno così un intiero anno innanzi a loro. Il salone che sarà inaugurato il 30 gennaio rimarrà aperto fino al 10 febbraio.

Urto di treni a Senigallia

ROMA, 19 sera

Alle ore 8.30 di stamane il treno merci 6511 entrando in stazione di Senigallia urtava una colonna di carri in manovra, di un altro treno merci. La collisione produsse il rovesciamento della locomotiva del treno merci in arrivo e lo svio di otto carri, ostruendo entrambe le linee di corsa. La circolazione dei treni è rimasta interrotta sino alle ore 13, benchè si sia lavorato attivamente per lo sgombero dei binari. Risultano feriti due agenti non gravemente.

E' in corso una rigorosa inchiesta per l'accertamento delle cause dell'inconveniente.

Giovane annegato nel Po

ADRIA, 19 sera

Alcuni barcaiuoli, che transitavano, sui loro natanti, sul Po, giunti, verso mezzogiorno nei pressi di Taglio di Po, scorsero nelle acque del fiume un individuo che si dibatteva disperatamente, invocando aiuto. Rivolsero tosto verso di lui le loro barche, ma l'infelice scompariva nei gorghi del fiume, senza poter essere soccorso.

Da indagini tosto esperite sembra trattarsi del giovane Marangoni Vellino fu Pasquale di anni 20, da Taglio di Po.

Agente carcerario ucciso dalla propria arma

ROMA, 19 sera

Si ha notizia da Cagliari che tale Giovanni Sentinu, agente di custodia nella Casa penale di Castiados, rincorrendo due condannati sorpresi nell'agrumeto a rubare arance, è caduto e il moschetto di cui era munito è esploso. Un proiettile è penetrato nella regione addominale del Sentinu, uscendo dall'anca sinistra. Mentre veniva trasportato all'ospedale, il disgraziato agente moriva.

Cade da un carro rimanendo schiacciato

VERONA, 19 sera

Nella contrada Frana di Cerea, è avvenuta una sciagura mortale. Un contadino tal Giuseppe Fazion di Giuseppe di anni 34 padre di cinque figli, abitante a Nogara in frazione Tavanara, cadeva incidentalmente da un carretto, rimanendo schiacciato sotto le ruote dello stesso veicolo.

Trasportato alla sua casa a Nogara in seguito a sopravvenuta emorragia dopo alcune ore decedeva fra il compianto generale.

LA PREPARAZIONE delle aviazioni straniere per la coppa Schneider

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 19 sera

Secondo il giornale parigino Excelsior, i piloti Sadi Lechoinle, ...sne, il sottotenente Bonnett e il tenente di vascello Mougeot saranno i piloti dei quattro idrovolanti che rappresenteranno la Francia nella gara per la Coppa Schneider.

Il bollettino di notizie della F... rileva il timore degli ambienti aeronautici francesi circa la partecipazione della Francia alla grande gara. E riporta l'ultimo brano di un giornale francese circa la preparazione: « Inglesi ed italiani sono relativamente pronti e lavorano per migliorarsi punto al quale perverranno perchè si sono posti in tempo. Non dimentichiamo che essi possiedono già degli apprecchi che hanno di già passato i 500 Km. all'ora e possono fare ancora meglio ». Quest'ultima frase, conclude il bollettino, è stampata in corsivo, quasi a dare maggior risalto al pericolo.

Il Times di Londra annuncia che il maggiore Orlebar è stato assegnato al nucleo rimasto alla stazione di alta velocità costituita a Felixtown. Il capitano Greig, il capitano Strugoad ed il tenente Atcheley sono stati assegnati alla ... di idrovolanti ove si compiono i preparativi.

Vane ricerche dei naufraghi della motonave II

RIMINI, 19 sera

Malgrado le più attive ricerche a tutt'oggi non è stato possibile rinvenire alcuno dei corpi degli sventurati marinai scomparsi dal naufragio della moto-peschereccia II durante il fortunale della notte scorsa.

E' tuttora possibile vedere la chiglia e si presume che le vittime siano sotto di essa. Sono giunti da Ancona alcuni palombari che inizieranno domani le ricerche subacquee. E' stata fatta anche richiesta di idrovolanti per la perlustrazione del luogo del naufragio.

Ecco il nome dei 9 uomini componenti l'equipaggio della motopeschereccia II.o: Capo barca Quadrelli Oreste di Ariodante; Della Chiesa Riccardo di Michele; Della Chiesa Guerrino di Michele; De Motta Primo di Felice, Ceschi O...ste di Giuseppe, Vasini Giovanni di Giuseppe, Barberini Antonio di ...berto, tutti della frazione di Bo...ria di Rimini; Casali Romolo di ...terino, da Cesenatico; Ramilli ...gi di Attilio da S. Arvangelo di Romagna.

Grande dolore ha destato in città e nei paesi litoranei la notizia della grave sciagura. Si nutrano ancora vivissime ansie per altre barche di cui non si è avuta a tutt'oggi notizia alcuna.

L'incerta sorte di 5 marinai di Riccione

RICCIONE, 19 sera

Da venerdì mattina mancano notizie sulla sorte di cinque marinai partiti colla barca a motore « B...ma » per la pesca. La bufera scatenatasi sull'Adriatico qualche notte fa, fa nutrire serie apprensioni sulla sorte dei cinque marinai.

Folti gruppi di pescatori commentano il fatto e scrutano ansiosi pensierosi il mare che le ipotesi di un possibile ritrovamento dei naufraghi raccolti da qualche barca rifugiati in qualche porto, si fa incerta, dato anche che altre due barche sono affondate al largo di Rimini.

Tutti i divertimenti organizzati per questa sera e per domani sono stati sospesi.

NOTIZIE SOMMARIE

La solidità del bilancio austriaco è stata constatata durante l'ultima seduta del Consiglio Nazionale. Tuttavia il commercio con gli Stati successori e con l'Oriente procede lentamente.

Nel 39.o anniversario della morte del Duca Amedeo d'Aosta è stata celebrata nella cripta di Superga una funzione funebre a cui sono intervenuti il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino coi seguiti. Ha celebrato la Messa monsignor Bosia. Dopo la Messa, i Principi si sono fermati a pregare sulla tomba del lor oaugusto genitore, sulla quale avevano fatto deporre una corona di fiori.

Il Presidente della Repubblica finlandese ha ratificato il trattato di conciliazione e di regolamento giudiziario, stipulato tra l'Italia e la Finlandia.

L'Infanta Isabella Alfonsa di Spagna, nipote del Re, sposerà il 5 marzo il conte Zamoischi. Re Alfonso e Regina Cristina saranno padrino e madrina alle nozze.

La Legazione di Romania a Varsavia ha inviato alla stampa il seguente comunicato: « La notizia pubblicata dal « Journal de Geneve », che la Romania avrebbe l'intenzione di ricorrere all'intermediario della Germania per regolare le questioni litigiose con U.R.S.S. è priva di fondamento ».

Nn ufficio religioso è stato celebrato in tutte le chiese jugoslave per rendere azioni di grazie in occasione del primo anniversario della nascita del Principe Tomislav II, figlio dei Sovrani. Una cerimonia religiosa ha avuto luogo nella cappella del palazzo reale alla presenza del Re, dela Regina, dei membri dele loro Case civili e militari e dei membri del Governo.

Pel ritorno alla valuta aurea in Spagna ha iniziato studi la Commissione nominata dal Ministro delle Finanze. L'assemblea nazionale esaminerà il progetto di legge per le assicurazioni operaie contro i rischi della maternità.

La Regina Maria di Romania si è imbarcata ieri a Costanza con la Principessa Ileana diretta a Costantinopoli.

Il generale Primo De Rivera ha visitato a Valenza i corpi del presidio, la nuova stazione ferroviaria e le istituzioni scolastiche. Il Presidente del Consiglio si è recato quindi ad Albufera, ove è intervenuto ad un banchetto organizzato in suo onore dal Consiglio Generale della Municipalità di Valenza, partendo quindi per Barcellona.

Una squadra inglese è giunta a Falero. L'ammiraglio ha fatto ... visita d'uso ad Atene.